# BOLLETTINO UFFICIALE

## n. 36
## DEL 7 SETTEMBRE 2011

Anno XLVIII n. 36

# **Sommario Parte Prima** Leggi, regolamenti e atti della Regione

# **Sommario Parte Terza** Gare, avvisi e concorsi

# **Parte Prima** Leggi, regolamenti e atti della Regione

11_36_1_DPR_203_1_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 23 agosto 2011, n. 0203/Pres.

L 388/2000, art. 148, comma 1. Disposizioni per il cofinanziamento delle iniziative a vantaggio dei consumatori. Costituzione Commissione di verifica dello stato di avanzamento del Programma generale d'intervento "Consumatori attivi" ex art. 12 dec. dirett. 6 agosto 2010.

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato) e, in particolare, l'articolo 148, comma 1, il quale prevede che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate a iniziative a vantaggio dei consumatori;
**VISTO** il decreto del Direttore generale della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione del 6 agosto 2010 con cui sono state individuate le modalità, i termini ed i criteri per il finanziamento delle iniziative a vantaggio dei consumatori delle Regioni mediante il ricorso alle risorse di cui all'articolo 148, comma 1 della citata legge 388/2000;
**CONSIDERATO** che con la deliberazione della Giunta regionale di data 15 ottobre 2010, n. 2036, ai sensi dell'articolo 4, comma 5 del predetto decreto direttoriale del 6 agosto 2010, è stato approvato il Programma generale di intervento denominato "Consumatori attivi", quale iniziativa della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da ammettersi a finanziamento ministeriale e che, con nota del 13 dicembre 2010, prot. n. 0187672, il Ministero dello sviluppo economico - Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione - Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, ha comunicato l'avvenuto accoglimento della domanda di ammissione al finanziamento predetto;
**VISTO** l'articolo 12 del decreto del Direttore generale della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione del 6 agosto 2010 che dispone che "Al fine di verificare la realizzazione di ciascun programma, ogni Regione nomina una Commissione di verifica, composta da un rappresentante della Regione e da un rappresentante designato dalla Direzione Generale";
**VISTA** la nota del 4 marzo 2011, prot. 7058/COM-1-2 con cui, in relazione a quanto disposto dal citato articolo 12 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 6 agosto 2010, è stato chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico di provvedere alla designazione del componente della Commissione di verifica in argomento;
**VISTA** la nota prot. 0126665 del 5 luglio 2011 (prot. 23448/COM-7 del 12 luglio 2011) con cui il Ministero dello sviluppo economico - Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione - Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica ha comunicato l'avvenuta designazione dell'ing. Alfredo Caporossi quale componente della Commissione di verifica del Programma generale d'intervento denominato "Consumatori attivi" per parte ministeriale, determinando altresì il relativo compenso nella misura di € 1.539,34 (millecinquecentotrentanove/34), calcolato

quale percentuale di incidenza del I modulo funzionale sull'intero programma generale di intervento approvato con deliberazione della Giunta regionale di data 15 ottobre 2010, n. 2036;
**VISTA** la nota prot. 13292 dell'1 agosto 2011 (prot. 28809/COM-1-2 del 2 agosto 2011) con la quale la Direzione centrale attività produttive designa il dott. Gian Andrea Fumis, in considerazione delle precedenti esperienze maturate quale componente della Commissione di verifica dello stato di avanzamento e realizzazione di precedenti Programmi generali di interventi, aventi la medesima finalità in attuazione della menzionata legge n. 388/2000;
**RAVVISATA** l'opportunità, in ragione delle conoscenze ed esperienze specialistiche, di nominare quale componente della Commissione, in rappresentanza dell'Amministrazione regionale il dott. Gian Andrea Fumis, funzionario appartenente alla qualifica "D" in servizio presso la Direzione centrale attività produttive;
**RITENUTO** opportuno procedere alla costituzione della Commissione in argomento fissandone la durata in carica fino al completo espletamento delle attività previste dall'articolo 12 del D.M. 6 agosto 2010;
**VISTO** l'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1;
**RITENUTO** opportuno, così come previsto dal citato Programma generale di intervento, che al componente esterno della Commissione sia corrisposto un compenso nella misura di € 1.539,34 (millecinquecentotrentanove/34), calcolato quale percentuale di incidenza del I modulo funzionale sull'intero programma generale di intervento approvato con deliberazione della Giunta regionale di data 15 ottobre 2010, n. 2036;
**VISTO** l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle procedure per il conferimento di incarichi a dipendenti pubblici;
**VISTE** le dichiarazioni rese ai sensi del comma 1 dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'articolo 55 della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1, relative al divieto di nomina o designazione degli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;
**VISTO** il Programma Operativo di Gestione (POG) per l'anno 2011, approvato con la deliberazione della Giunta regionale di data 29 dicembre 2010, n. 2776;
**VISTA** la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare gli articoli 3 e 4;
**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2011, n. 1496;

**DECRETA**

**1.** È costituita, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, la Commissione di verifica dello stato di avanzamento e della realizzazione del Programma generale d'intervento "Consumatori attivi" di cui all'articolo 12 del decreto del Direttore generale della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione del 6 agosto 2010 con la seguente composizione;
- ing. Alfredo Caporossi in rappresentanza della Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione - Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico;
- dott. Gian Andrea Fumis, in qualità di funzionario designato dalla Direzione centrale attività produttive della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**2.** La Commissione dura in carica fino al completo espletamento delle attività previste dall'articolo 12 del D.M. 6 agosto 2010;
**3.** Al componente esterno spetta un compenso nella misura di € 1.539,34 (millecinquecentotrentanove/34), calcolato quale percentuale di incidenza del I modulo funzionale sull'intero programma generale di intervento approvato con DGR 15 ottobre 2010, n. 2036;
**4.** Alla spesa di € 1.539,34 (millecinquecentotrentanove/34) si fa fronte con lo stanziamento a carico del capitolo 7006 del "Bilancio di previsione per gli anni 2011-2013 e per l'anno 2011", competenza derivata 2010, di cui al decreto 16 febbraio 2011, n. 382/LAVFOR.COM/2011;
**5.** Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

11_36_1_DPR_204_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 23 agosto 2011, n. 0204/Pres.

## LR 29/2007, capo III, art. 18. Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Re-

gione Friuli Venezia Giulia (Interventi nel settore dell'istruzione).

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana), e in particolare la disciplina recata dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione);
**VISTE** in quest'ambito le disposizioni di cui agli articoli:
- 14, comma 2, che rinvia a successive norme regolamentari di attuazione, da emanare sentito l'Ufficio scolastico regionale, la definizione del piano applicativo di sistema per l'inserimento della lingua friulana nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e secondarie di primo grado situate nei Comuni delimitati ai sensi dell'articolo 3 della legge medesima;
- 17, commi 4 e 5, che prevedono venga istituito dalla Regione, d'intesa con le autorità scolastiche, sentite le organizzazioni sindacali, un elenco degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana, e rinviano a successive norme regolamentari, da emanare di concerto con l'Ufficio scolastico regionale, la definizione delle modalità per l'accesso all'elenco suddetto e per l'utilizzo del personale docente ivi iscritto;
- 18, comma 6, che rinvia a successive norme regolamentari, da emanare previo parere della Commissione consiliare competente, la disciplina dei requisiti, delle modalità e dei criteri per l'attuazione degli interventi finanziari previsti dai commi da 1 a 4 dell'articolo medesimo per promuovere e sostenere l'insegnamento della lingua friulana nella regione;

**ATTESO** che la Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, in coerenza con quanto previsto dalla Giunta regionale come risultante da processo verbale n. 2190 dd. 30 settembre 2009, ha curato la redazione di uno schema di regolamento unitario nel quale si sono raccolte, per ragioni di sistematicità e coordinamento normativo, tutte le norme attuative da emanare ai sensi dei citati articoli 14, 17 e 18 della legge regionale 29/2007 e sono state disciplinate le correlate azioni ed interventi di competenza della Regione previsti dal Capo III della legge medesima;
**VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale n. 1083 del 9 giugno 2011 e n. 1509 del 5 agosto 2011 con le quali è stato approvato, rispettivamente in via preliminare e in via definitiva, il "Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana)";
**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;
**VISTO** l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 16, comma 1, lettera a);

**DECRETA**

**1.** È emanato il "Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana)", nel testo allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.
**2.** È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
**3.** Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

11_36_1_DPR_204_2_ALL1

**Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana)**



## CAPO I
## DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1
(Oggetto)

1. Il presente regolamento, emanato ai sensi degli articoli 14, comma 2, 17, comma 5 e 18 comma 6, della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana), di seguito denominata legge, reca le disposizioni per l'attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge, e in particolare dagli articoli 12, 14, commi 1 e 4, 15, 17, commi da 1 a 4 e 18, commi da 1 a 4 in materia di Piano applicativo di sistema per l'insegnamento della

lingua friulana, in materia di accesso all'Elenco regionale degli insegnanti ed utilizzo degli stessi per l'insegnamento della lingua friulana e in materia di interventi di promozione dell'utilizzo della lingua friulana nel territorio regionale.

**Art. 2**
(Ambito di applicazione nel sistema scolastico regionale)

1. Le azioni previste dalle disposizioni del presente regolamento per il sistema scolastico regionale sono rivolte alle scuole statali e alle scuole paritarie private e degli enti locali ai sensi dell'articolo 1 della legge 10 marzo 2000, n. 62 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione).

## CAPO II
## PIANO APPLICATIVO DI SISTEMA PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA FRIULANA E SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE SCUOLE

**Art. 3**
(Finalità e criteri del Piano applicativo di sistema per l'insegnamento della lingua friulana)

1. Il Piano applicativo di sistema per l'insegnamento della lingua friulana, di seguito denominato Piano, costituisce lo strumento che consente alla Regione di raccordare in maniera organica le esigenze formative, didattiche e organizzative, derivanti dalle opzioni effettuate dai genitori degli alunni con il Piano per l'offerta formativa delle scuole e con le azioni di verifica e valutazione delle attività svolte.

2. Il Piano è definito secondo i criteri di seguito elencati:
    a) continuità: il processo di insegnamento e apprendimento della lingua friulana si attua prevedendo opportune forme di continuità tra i diversi gradi scolastici nell'ambito della scuola di base;
    b) curricolo: le attività formative previste per l'insegnamento della lingua friulana si inseriscono organicamente all'interno della progettazione dell'orario curricolare complessivo;
    c) opzione: al momento dell'iscrizione, conformemente a quanto previsto all'articolo 4, comma 5 della legge 15 dicembre 1999, n. 482 (Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche), i genitori degli alunni comunicano all'istituzione scolastica se intendono avvalersi per i propri figli dell'insegnamento della lingua friulana; detta opzione, espressa per il primo anno è da intendersi valida rispettivamente per il triennio della scuola dell'infanzia, per il quinquennio della scuola primaria e per il triennio della scuola secondaria di primo grado, qualora i genitori non revochino l'opzione effettuata;
    d) traguardi formativi: i traguardi formativi che l'allievo dovrà raggiungere alla conclusione del primo ciclo di istruzione, tenendo in considerazione la diversità dei contesti territoriali e le differenti competenze di ingresso possedute dagli allievi nella conoscenza della lingua friulana, nel rispetto dell'autonomia scolastica e delle indicazioni nazionali dei livelli formativi, sono differenziati dal Piano in relazione alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado;
    e) valutazione degli allievi: la valutazione degli allievi è effettuata dai docenti e comunicata alle famiglie.

3. Le singole istituzioni scolastiche, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59), approvano la programmazione curricolare per l'insegnamento della lingua friulana all'interno del proprio Piano per l'offerta formativa, tenendo conto delle indicazioni previste dal Piano.

**Art. 4**
(Approvazione del Piano)

1 Il Piano è predisposto dalla Direzione centrale competente in materia di istruzione, di seguito denominata Direzione centrale, sentito l'Ufficio scolastico regionale e viene approvato dalla Giunta regionale. La Commissione permanente per l'insegnamento della lingua friulana è sentita al fine di assicurare la funzione di coordinamento di cui all'articolo 13, comma 4 della legge.

**Art. 5**
(Contenuti del Piano)

1. Il Piano definisce:
   a) le linee di indirizzo riferite ai diversi gradi scolastici;
   b) i traguardi formativi relativi al primo ciclo d'istruzione;
   c) le linee guida per la programmazione didattica e l'organizzazione interna delle istituzioni scolastiche finalizzata all'erogazione del servizio, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni medesime.

2. A garanzia dell'inserimento della lingua friulana nel sistema scolastico, per il coordinamento delle iniziative e per la costruzione di strategie comuni di sostegno e promozione, il Piano prevede, inoltre:
   a) articolate collaborazioni interistituzionali e sociali da sviluppare mediante una rete stabile di relazioni con i seguenti soggetti:
      1) Ufficio scolastico regionale;
      2) istituzioni scolastiche;
      3) Università degli studi della regione;
      4) Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane - Agenzia regionale per la lingua friulana, (ARLeF);
   b) la stipula da parte della Regione di specifiche convenzioni con quelle istituzioni scolastiche che adottino modelli curricolari integrati e innovativi di particolare interesse anche per lo sviluppo del processo complessivo di sistema in una logica di continuità tra i segmenti formativi e che realizzino materiali documentali strutturati.

3. Il Piano può prevedere altresì collaborazioni con gli enti locali e le realtà associative di cui all'articolo 24 della legge finalizzate al coordinamento delle iniziative.

4. Il Piano infine:
   a) favorisce la costituzione di reti di scuole e l'individuazione di scuole polo sul territorio intese come modello organizzativo di riferimento per la realizzazione degli interventi di insegnamento della lingua friulana;
   b) definisce le modalità per rilevare le esigenze riguardo alla formazione in servizio dei docenti quale supporto e sviluppo della riflessività professionale e di aggiornamento relativo a specifici ambiti di intervento;
   c) individua modalità di sostegno e promozione delle scuole secondarie di secondo grado che intendano arricchire il proprio Piano dell'offerta formativa con itinerari di insegnamento e apprendimento di e in lingua friulana.

**Art. 6**
(Linee guida organizzative e metodologico – didattiche del Piano)

1. Il Piano individua nel plurilinguismo la dimensione organizzativa e metodologico-didattica che risponde al riconoscimento della specificità della realtà culturale, sociale e linguistica della comunità territoriale. La presenza nel territorio della regione di lingue e di culture plurali costituisce un contesto privilegiato di formazione e di ricerca educativa che il sistema scolastico declina mediante l'assunzione del modello pluri/interlinguistico e pluri/interculturale.

2. Il plurilinguismo trova nell'articolo 4 della legge valide possibilità di arricchimento nella comparazione, collaborazione e cooperazione con le minoranze linguistiche storiche presenti sul territorio regionale del Friuli Venezia Giulia, con le comunità ladine e le altre minoranze a livello nazionale, con le minoranze linguistiche riconosciute, a livello internazionale, anche attraverso la promozione di progetti transfrontalieri tendenti alla costruzione di curricoli integrati. Nel contesto internazionale, particolare rilievo assumono gli scambi con realtà scolastiche di Paesi ove siano presenti comunità di origine friulana.

3. Le linee guida per l'insegnamento e l'apprendimento della lingua friulana previste dal Piano si iscrivono all'interno della dimensione plurilingue in grado di raccordare le lingue di minoranza con la lingua italiana e con le lingue straniere, nel rispetto dei principi sanciti nei seguenti documenti:
   a) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue delineato dal Consiglio d'Europa nel 2001;
   b) raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;
   c) raccomandazione 23 aprile 2008 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
   d) decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 31 luglio 2007 (Indicazioni per la scuola d'infanzia e del primo ciclo di istruzione indicazioni per il curricolo).

4. Il Piano prevede la possibilità di scelta dell'insegnamento della lingua friulana quale strumento per l'esercizio dei diritti-doveri di cittadinanza attiva anche in dimensione europea, consentendo lo sviluppo delle competenze di base e di cittadinanza di cui quella linguistico-comunicativa risulta centrale per lo sviluppo negli allievi di una coscienza identitaria e per la promozione di atteggiamenti di conoscenza, comprensione e rispetto nei confronti delle diversità, nonché per una convivenza democratica.

**Art. 7**

(Sostegno finanziario alle scuole)

1. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 15, commi 1 e 2 della legge, la Regione trasferisce le risorse destinate al finanziamento delle spese da sostenere per i docenti impegnati sia nell'attività didattica che nell'organizzazione di quest'ultima:
   a) alle scuole dell'infanzia, con esclusione delle sezioni sperimentali denominate "Sezioni Primavera", alle scuole primarie e alle scuole secondarie di primo grado, situate nei comuni delimitati ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge, che abbiano programmato l'insegnamento della lingua friulana per un numero complessivo di ore non inferiore a trenta per gruppo classe per anno scolastico;
   b) alle scuole secondarie di secondo grado situate nei comuni delimitati ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge, che prevedono di realizzare iniziative di insegnamento della lingua friulana nell'ambito di progetti di arricchimento dell'offerta formativa per un numero complessivo di ore non inferiore a venti per gruppo classe per anno scolastico.

2. L'entità del finanziamento di cui al comma 1, lettera a) è determinata dalla somma:
   a) di una quota, calcolata sulla base del costo orario per l'attività di docenza quale risultante dall'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro, rapportato al numero delle ore di insegnamento programmate nell'orario curricolare complessivo, limitatamente al numero delle ore non rientranti nell'orario di servizio obbligatorio dei docenti, come previsto dal contratto collettivo medesimo;
   b) di un'ulteriore quota pari al dieci per cento della quota di cui alla lettera a), per il sostegno degli oneri organizzativi rientranti nelle seguenti tipologie di spesa:
      1) gestione amministrativo – contabile;
      2) spese generali e di funzionamento;
      3) acquisto e noleggio di materiali e attrezzature per uso didattico.

3. Nell'ipotesi in cui le scuole di cui al comma 1, lettera a) costituiscano, ai fini del coordinamento delle attività di insegnamento della lingua friulana, delle reti formate da almeno tre scuole, la Regione trasferisce alla scuola capofila di rete le risorse destinate al finanziamento delle spese da sostenere per i docenti impegnati nell'attività didattica, per l'insegnante che svolge funzioni di coordinatore della rete, per l'organizzazione dell'insegnamento nelle scuole appartenenti alla rete e per gli oneri di gestione amministrativo – contabile della stessa.

4. L'entità del finanziamento di cui al comma 3 è determinata dalla somma:
   a) di una quota, calcolata sulla base del costo orario per l'attività di docenza, quale risultante dall'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro, rapportato al numero delle ore di insegnamento programmate nell'orario curricolare complessivo nell'ambito delle scuole facenti parte della rete, limitatamente al numero delle ore non rientranti nell'orario di servizio obbligatorio dei docenti, come previsto dal contratto collettivo medesimo;
   b) di un'ulteriore quota, pari al quindici per cento della quota di cui alla lettera a), per il sostegno degli oneri organizzativi rientranti nelle seguenti tipologie di spesa:
      1) gestione amministrativo – contabile;
      2) spese generali e di funzionamento;
      3) acquisto e noleggio di materiali e attrezzature per uso didattico;
      4) spese per le attività di coordinamento della rete effettuate da insegnanti qualificati individuati all'interno dell'elenco di cui all'articolo 10, in ragione di una unità per ciascuna rete, con funzioni di progettazione, supporto e supervisione.

5. Le risorse di cui ai commi 2, 3 e 4 sono assegnate alle singole scuole e alle scuole capofila di rete, a seguito della comunicazione, effettuata dall'Ufficio scolastico regionale entro il 30 settembre dell'anno scolastico di riferimento, avente ad oggetto il fabbisogno di ore di insegnamento programmate nell'orario curricolare complessivo con la specificazione del numero di ore di docenza non rientranti nell'orario di servizio obbligatorio, come previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

6. Le scuole secondarie di secondo grado di cui al comma 1, lettera b) sono finanziate, compatibilmente con le risorse disponibili a seguito dell'assegnazione dei finanziamenti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. Viene data priorità alle scuole i cui progetti di insegnamento coinvolgono il maggior numero di allievi e si pongono in continuità con precedenti esperienze di insegnamento realizzate nella medesima istituzione.

7. L'entità del finanziamento di cui al comma 6 è calcolata sulla base del costo orario per l'attività di docenza, quale risultante dall'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro, rapportato al numero delle ore di insegnamento programmate nell'ambito di progetti di arricchimento dell'offerta formativa, limitatamente al numero delle ore non rientranti nell'orario di servizio obbligatorio dei docenti, come previsto dal contratto collettivo medesimo.

8. Le risorse di cui al comma 7 sono assegnate alle singole scuole a seguito della comunicazione, effettuata dall'Ufficio scolastico regionale entro il 30 settembre dell'anno scolastico di riferimento, avente ad oggetto il fabbisogno di ore per le iniziative formative di insegnamento programmate nell'ambito di progetti di arricchimento dell'offerta formativa con la specificazione del numero delle ore di docenza non rientranti nell'orario di servizio obbligatorio, come previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

9. Le scuole beneficiarie dei trasferimenti finanziari di cui al presente articolo trasmettono alla Direzione centrale il rendiconto delle spese sostenute, entro il termine fissato con il decreto di concessione e con le modalità di cui agli articoli 41, 41 bis, 42 e 43 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

10. Le scuole beneficiarie dei trasferimenti finanziari di cui al presente articolo, nell'attuare gli interventi di insegnamento della lingua friulana tengono conto delle indicazioni contenute nel Piano.

**Art. 8**
(Competenze dell' ARLeF)

1. L' ARLeF concorre nell'attuazione degli interventi e delle azioni di competenza della Regione nel settore dell'istruzione, svolgendo i seguenti compiti:
   a) verifica e valuta lo stato di applicazione dell'insegnamento e dell'uso della lingua friulana nelle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 15, comma 4, della legge;
   b) propone, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della legge, le modalità di applicazione delle misure del finanziamento destinato alle istituzioni scolastiche, valorizzando gli istituti che applicano modelli di insegnamento della lingua friulana più avanzati, all'interno di un quadro plurilingue, secondo lo standard europeo;
   c) indica le linee per la produzione di materiale didattico, ai sensi dell'articolo 16 della legge.

**Art. 9**
(Divieto di cumulo)

1. I finanziamenti di cui al presente Capo non sono cumulabili con i finanziamenti regionali concessi per l'insegnamento della lingua e cultura friulana ai sensi del Capo II del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 20 maggio 2011, n. 114 (Regolamento concernente criteri e modalità per l'attuazione degli interventi previsti in materia di istruzione scolastica dall'articolo 7, commi 8 e 9, della legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3 (Legge Finanziaria 2002) e dall'articolo 7, comma 3, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge Finanziaria 2006) ).

**CAPO III**
**ELENCO REGIONALE DEGLI INSEGNANTI CON COMPETENZE RICONOSCIUTE PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA FRIULANA**

**Art. 10**
(Istituzione e tenuta dell'Elenco regionale)

1. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 17 della legge, presso la Direzione centrale è istituito l'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana, di seguito denominato Elenco regionale, articolato nei seguenti settori :
   a) scuole dell'infanzia;
   b) scuole primarie;
   c) scuole secondarie di primo grado;
   d) scuole secondarie di secondo grado.

2. Nell'Elenco regionale sono iscritti con decreto del Direttore centrale competente in materia di istruzione gli insegnanti in possesso di entrambi i seguenti requisiti:
   a) essere in servizio nelle istituzioni scolastiche della regione oppure inseriti nelle graduatorie provinciali o d'istituto;
   b) disporre delle competenze nella lingua friulana acquisite secondo quanto stabilito dall'Ufficio scolastico regionale, che individua i titoli necessari.

3. L'Elenco regionale è pubblicato sul sito istituzionale della Regione.

4. In relazione alle abilitazioni all'insegnamento o, in mancanza di abilitazioni, ai titoli di studio posseduti dai candidati, l'iscrizione può essere disposta anche in due o più dei settori indicati al comma 1. L'iscrizione

nell'Elenco regionale costituisce condizione necessaria per svolgere attività di insegnamento della lingua friulana nonché per esercitare la funzione di coordinatore di rete di cui all'articolo 7, comma 3.

5. Gli insegnanti iscritti nell'Elenco regionale rimangono liberi di aderire o meno alle attività di insegnamento della lingua friulana loro proposte dalle scuole.

6. Per le finalità di cui al comma 2, gli insegnanti interessati presentano domanda di iscrizione entro i termini e con le modalità fissati da un avviso che riporta i titoli individuati dall'Ufficio scolastico regionale come necessari ad attestare il possesso delle competenze nella lingua friulana.

7. L'avviso di cui al comma 6 è emanato con cadenza annuale dal Direttore centrale competente in materia di istruzione sentite le organizzazioni sindacali e sentita altresì la Commissione permanente per l'insegnamento della lingua friulana al fine di assicurare la funzione di coordinamento di cui all'articolo 13, comma 4 della legge.

8. Gli insegnanti iscritti nell'Elenco regionale comunicano le variazioni o la perdita dei requisiti di cui al comma 2, lettera a) e le variazioni relative alle abilitazioni o ai titoli di cui al comma 4 alla Direzione centrale la quale provvede alle conseguenti variazioni dell'iscrizione o alla cancellazione dall'Elenco regionale.

**Art. 11**
(Utilizzo del personale docente iscritto nell'Elenco regionale)

1. Il fabbisogno di docenti per l'insegnamento della lingua friulana è soddisfatto facendo ricorso agli iscritti nell'Elenco regionale, con priorità per i docenti in servizio presso l'istituzione scolastica interessata e, in subordine, per quelli in servizio presso una delle istituzioni scolastiche della rete eventualmente costituita ai fini del coordinamento delle attività di insegnamento della lingua friulana o per quelli inseriti nella graduatoria provinciale o d'istituto, da utilizzare nel rispetto delle norme contrattuali di comparto e del regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche.

2. Nel caso in cui tra il personale di cui al comma 1 non siano reperibili docenti iscritti nell'Elenco regionale, i criteri per la scelta, nell'ambito dell'Elenco, dei docenti da utilizzare sono definiti dalle singole istituzioni scolastiche interessate o dalle istituzioni scolastiche della rete.

3. La retribuzione dei docenti per le prestazioni aggiuntive di insegnamento e per quelle funzionali all'insegnamento è definita sulla base del contratto collettivo nazionale di lavoro.

## CAPO IV
## INTERVENTI DI PROMOZIONE

**Art. 12**
(Iniziative di informazione e sensibilizzazione delle famiglie)

1. Le iniziative d'informazione e di sensibilizzazione previste dall'articolo 18, comma 1, della legge al fine di diffondere presso le famiglie la conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche del Piano di cui al Capo II sono realizzate:
   a) direttamente dall'Amministrazione regionale, per il tramite della Direzione centrale, mediante l'acquisizione in economia di beni e servizi in applicazione del regolamento vigente in materia;
   b) mediante la concessione di contributi, secondo le modalità e i criteri di cui al comma 2 e agli articoli 13 e 14, ad altri soggetti pubblici o a soggetti privati aventi la propria sede legale o operativa nel territorio regionale e operanti, sulla base dei propri statuti, nel settore della promozione e diffusione della lingua friulana.

2. Le iniziative proposte dai soggetti di cui al comma 1, lettera b) sono individuate a seguito di un bando emesso dal Direttore centrale competente in materia di istruzione e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, nel quale sono definiti:
    a) gli obiettivi perseguiti, i contenuti obbligatori delle iniziative da attuare e i relativi tempi di realizzazione;
    b) il dettaglio dei costi ammissibili, articolati in: costi di personale, costi per l'esecuzione dell'iniziativa, costi relativi alla valorizzazione e promozione dell'iniziativa stessa;
    c) i termini e le modalità di presentazione delle domande, con l' indicazione dell'eventuale numero massimo di domande presentabili da ciascun soggetto;
    d) le risorse finanziarie complessivamente disponibili e l'importo massimo finanziabile per ciascuna iniziativa;
    e) la soglia minima di punteggio per l'ammissibilità delle iniziative a finanziamento;
    f) la documentazione da allegare alla domanda, con la relativa modulistica.
    g) le modalità di erogazione del finanziamento;
    h) le modalità e i termini di rendicontazione;
    i) le forme e le modalità di effettuazione del monitoraggio in ordine ai risultati conseguiti.

**Art. 13**
(Criteri di valutazione e di priorità)

1. Ai fini della valutazione delle iniziative proposte dai soggetti di cui all'articolo 12, comma 1, lettera b) e della formulazione della graduatoria, sono stabiliti i seguenti criteri e punteggi:
    a) esperienza acquisita dal soggetto proponente in ambito di promozione e diffusione della lingua friulana, fino a un massimo di punti 30/100;
    b) qualità dell'iniziativa e grado di innovatività della stessa, fino a un massimo di punti 30/100;
    c) capacità organizzativa del soggetto proponente in termini di disponibilità di strutture stabili e di adeguata organizzazione per la promozione e diffusione della lingua friulana, fino a un massimo di punti 20/100;
    d) interesse dell'Amministrazione regionale sotto il profilo dell'attinenza dell'iniziativa rispetto alle linee di indirizzo, agli obiettivi della Regione alla promozione e alla diffusione della lingua friulana, e coerenza con il Piano fino a un massimo di punti 10/100;
    e) rapporto tra costi e risultati attesi, fino a un massimo di punti 10/100.

2. In caso di iniziative a parità di punteggio, l'ordine di graduatoria è determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:
    a) iniziative che hanno ottenuto un punteggio maggiore nell'ambito del criterio di cui al comma 1, lettera a);
    b) iniziative che hanno ottenuto un punteggio maggiore nell'ambito del criterio di cui al comma 1, lettera b);
    c) ordine cronologico di presentazione della domanda.

**Art. 14**
(Procedimento contributivo)

1. Ai fini della concessione dei contributi di cui all'articolo 12, il Servizio competente in materia di istruzione, di seguito Servizio, accerta la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti e dei requisiti oggettivi delle iniziative, verifica la completezza e la regolarità formale delle domande e procede, sulla base dei criteri di cui all'articolo 13, alla valutazione comparativa delle iniziative risultate ammissibili, anche avvalendosi di esperti esterni all'Amministrazione regionale, individuati secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

2. A conclusione dell'istruttoria, con decreto del Direttore centrale, vengono approvati:

a) la graduatoria, secondo l'ordine decrescente di punteggio, delle iniziative ammesse a finanziamento, con l'indicazione del contributo rispettivamente assegnato, e delle iniziative ammissibili a finanziamento, ma non finanziate per carenza di risorse;
b) l'elenco delle iniziative non ammissibili a finanziamento, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità.

3. Entro novanta giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, il Servizio provvede alla concessione dei contributi, secondo l'ordine decrescente della graduatoria e fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Qualora nell'esercizio di riferimento si rendano disponibili ulteriori risorse, è disposto lo scorrimento della graduatoria.

4. Il contributo è concesso a copertura dell'intera spesa ammissibile, entro i limiti dell'importo determinato dal bando di cui all'articolo 12, comma 2. Nel caso in cui le risorse disponibili non risultino sufficienti a coprire l'intera spesa ammissibile, il contributo può essere concesso per un importo inferiore, a condizione che il beneficiario assicuri un cofinanziamento a copertura dell'intera spesa ammissibile. In assenza di tale cofinanziamento, il beneficiario può rideterminare detta spesa, purchè la rideterminazione non ne comporti una riduzione superiore al trenta per cento.

5. Sono consentite compensazioni tra le diverse tipologie di spesa ammissibili previste dal bando a condizione che ciò non comporti una modifica sostanziale dell'iniziativa proposta. Per modifiche sostanziali si intendono le variazioni apportate all'attività tali da alterare significativamente gli obiettivi, quali risultanti dalla documentazione sottoposta in sede di presentazione della domanda.

6. I contributi possono essere erogati in un'unica soluzione all'atto della concessione e sono rendicontati secondo quanto disposto dagli articoli 41, 41 bis, 42 e 43 della legge regionale 7/2000.

**Art. 15**
(Iniziative di insegnamento della lingua friulana agli adulti)

1. In attuazione dell'articolo 18, comma 2, della legge, la Regione sostiene l'insegnamento della lingua friulana agli adulti mediante il finanziamento di iniziative coerenti con il Piano, realizzate dai seguenti soggetti:
   a) Università degli Studi di Udine;
   b) istituzioni scolastiche di cui all'articolo 4, comma 3 della legge 482/1999, situate nei territori delimitati ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge;
   c) soggetti di cui all'articolo 24, commi 2 e 3, della legge.

2. Al finanziamento delle iniziative realizzate dai soggetti di cui al comma 1 si provvede mediante:
   a) concessione di un contributo a favore dell'Università degli Studi di Udine, previa stipula di una convenzione che definisce l'oggetto dell'iniziativa e i risultati attesi, stabilisce il limite massimo della partecipazione finanziaria della Regione, i tempi di realizzazione, l'articolazione delle spese ammissibili, le modalità di erogazione del finanziamento nonchè le modalita' di verifica dei risultati conseguiti e di accertamento delle spese effettivamente sostenute;
   b) concessione di contributi a istituzioni scolastiche della regione per la realizzazione di iniziative, da definirsi nell'ambito del piano annuale di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie della regione di cui all'articolo 7, comma 9, primo periodo, della legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3 (Legge finanziaria 2002), con le modalità previste dal relativo regolamento di attuazione, emanato con decreto del Presidente della Regione 114/2011;
   c) concessione di contributi ai soggetti di cui al comma 1, lettera c), secondo le procedure di cui all'articolo 12, comma 2, ed agli articoli 13 e 14.

**Art. 16**
(Corsi e iniziative a favore degli immigrati presenti nelle aree delimitate)

1. In attuazione dell'articolo 18, comma 3 della legge, la Regione promuove l'insegnamento della lingua friulana per gli immigrati presenti nei territori delimitati ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge mediante la realizzazione di corsi e di iniziative specifiche, finanziati nell'ambito del Programma annuale di cui all'articolo 9, comma 23 della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Assestamento del bilancio 2008 e del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21).

**Art. 17**
(Insegnamento della lingua friulana nelle istituzioni scolastiche
situate nei territori esclusi dalla delimitazione di cui all'articolo 3, comma 1, della legge)

1. In attuazione dell'articolo 18, comma 4 della legge, la Regione trasferisce alle scuole dell'infanzia, con esclusione delle sezioni sperimentali denominate "Sezioni Primavera", alle scuole primarie e alle scuole secondarie di primo grado, situate nei territori esclusi dalla delimitazione di cui all'articolo 3, comma 1, della legge, che abbiano programmato iniziative di insegnamento della lingua friulana, le risorse destinate al finanziamento delle spese da sostenere per i docenti impegnati nella relativa attività didattica e per l'organizzazione delle iniziative stesse.

2. Le scuole di cui al comma 1 sono finanziate, compatibilmente con le risorse disponibili a seguito dell'assegnazione dei finanziamenti previsti dall'articolo 7, con le modalità di cui all'articolo medesimo, commi 6, 7 e 8. Viene data priorità alle scuole situate in Comuni contigui ai territori delimitati ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge.

3. Le scuole beneficiarie dei trasferimenti finanziari di cui al presente articolo, nell'attuare gli interventi di insegnamento della lingua friulana, tengono conto delle indicazioni contenute nel Piano.

**CAPO V**
**NORME TRANSITORIE E FINALI**

**Art. 18**
(Rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000.

**Art. 19**
(Norme transitorie)

1. Fino alla pubblicazione dell'Elenco regionale, al fine di garantire l'insegnamento della lingua friulana in relazione alla richiesta delle famiglie, le singole istituzioni scolastiche interessate o le istituzioni scolastiche della rete continuano ad avvalersi degli insegnanti dalle stesse individuati tra il personale docente che ha fornito la dichiarazione di disponibilità individuale ai sensi dell'articolo 17, comma 1 della legge. La Regione collabora con l'Ufficio scolastico regionale per accertare le risorse di personale docente disponibile.

2. Per gli anni scolastici 2011/2012 e 2012/2013, qualora si manifesti una insufficienza delle risorse finanziarie disponibili o una carenza di insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana, la Giunta regionale può stabilire che le disposizioni di cui all'articolo 7 si applichino esclusivamente alle scuole dell'infanzia e alle scuole primarie, purché le iniziative di insegnamento della lingua friulana proposte

dalle scuole secondarie possano essere sostenute nell'ambito del piano annuale di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie della regione, approvato ai sensi dell'articolo 7, comma 9, primo periodo, della legge regionale 3/2002.

**Art. 20**
(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

11_36_1_DPR_205_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 23 agosto 2011, n. 0205/Pres.

LR 27/2007, art. 29, comma 6. Regolamento recante le modalità e i criteri di utilizzo dei mezzi finanziari assegnati per il sostegno di interventi di promozione e sviluppo della cooperazione a favore di enti, associazioni ed enti cooperativi non aderenti ad associazioni di rappresentanza cooperativa, (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo).

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo), con particolare riferimento all'articolo 29, comma 6, il quale dispone che l'Amministrazione regionale, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, è autorizzata a sostenere interventi di promozione e sviluppo della cooperazione a favore di enti e associazioni, escluse le Associazioni regionali di cooperative di cui all'articolo 27, nonché a favore degli enti cooperativi non aderenti ad Associazioni di rappresentanza cooperativa;
**ATTESO** altresì che il medesimo articolo dispone che con regolamento regionale sono determinati le modalità ed i criteri di utilizzo dei mezzi finanziari assegnati;
**VISTO** l'allegato schema di regolamento, predisposto in attuazione della norma sopraindicata dalla Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, che definisce puntualmente le iniziative finanziabili, i soggetti beneficiari, le caratteristiche e l'intensità dell'aiuto, le spese ammissibili, le modalità ed i termini per la presentazione della domanda, stabilendo inoltre i criteri per la valutazione delle iniziative stesse e la formulazione della relativa graduatoria, nonché le modalità di concessione, rendicontazione, liquidazione , riduzione e revoca del contributo;
**RITENUTO** di procedere all'emanazione dell'allegato «Regolamento recante le modalità e i criteri di utilizzo dei mezzi finanziari assegnati per il sostegno di interventi di promozione e sviluppo della cooperazione a favore di enti, associazioni ed enti cooperativi non aderenti ad Associazioni di rappresentanza cooperativa, in attuazione dell'articolo 29, comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo)»;
**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione;
**VISTA** la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 14, comma 1, lettera r);
**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2011, n. 1441;

**DECRETA**

**1.** È emanato il «Regolamento recante le modalità e i criteri di utilizzo dei mezzi finanziari assegnati per il sostegno di interventi di promozione e sviluppo della cooperazione a favore di enti, associazioni ed enti cooperativi non aderenti ad Associazioni di rappresentanza cooperativa, in attuazione dell'articolo 29, comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo)», allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.
**2.** È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
**3.** Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

TONDO

11_36_1_DPR_205_2_ALL1

**Regolamento recante le modalità e i criteri di utilizzo dei mezzi finanziari assegnati per il sostegno di interventi di promozione e sviluppo della cooperazione a favore di enti, associazioni ed enti cooperativi non aderenti ad Associazioni di rappresentanza cooperativa, in attuazione dell'articolo 29, comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo).**

## art. 1 finalità

1. Il presente Regolamento, in attuazione dell'articolo 29, comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (*Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo*), di seguito denominata legge, disciplina le modalità e i criteri di utilizzo dei mezzi finanziari assegnati per il sostegno di interventi di promozione e sviluppo della cooperazione a favore di enti e associazioni, escluse le Associazioni regionali di cooperative di cui all'articolo 27 della legge, nonché a favore degli enti cooperativi non aderenti ad Associazioni di rappresentanza cooperativa.

## art. 2 iniziative finanziabili

1. Sono oggetto di finanziamento le seguenti iniziative localizzate sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia:
a) investimenti funzionali ad interventi di ammodernamento, ampliamento, riconversione e ristrutturazione di imprese cooperative esistenti;
b) progetti di animazione economica e promozione cooperativa.

## Art. 3 definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono per:
a) interventi di ammodernamento: iniziative volte ad apportare innovazioni tecnologiche nell'impresa cooperativa esistente ovvero un miglioramento delle condizioni ambientali di lavoro ovvero un miglioramento delle condizioni ecologiche legate ai processi produttivi;
b) interventi di ampliamento: iniziative volte ad accrescere la capacità di produzione dei prodotti attuali, sempre che gli impianti preesistenti presentino un valore rilevante rispetto ai nuovi immobilizzi;
c) interventi di riconversione: iniziative dirette ad introdurre produzioni appartenenti a comparti merceologici diversi attraverso la modifica dei cicli produttivi degli impianti esistenti;
d) interventi di ristrutturazione: iniziative dirette alla riorganizzazione dell'impresa cooperativa esistente attraverso la razionalizzazione, il rinnovo, l'aggiornamento tecnologico degli impianti già presenti.

## art. 4 soggetti beneficiari

1. Sono ammesse a beneficiare dei contributi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera a), le società cooperative sociali iscritte all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui al capo II della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (*Norme in materia di cooperazione sociale*) e le società cooperative appartenenti alla categoria delle cooperative di produzione e lavoro, aventi sede legale nel territorio regionale, con iscrizione nella sezione a mutualità prevalente del Registro regionale delle cooperative di cui all'articolo 3 della legge, purché non aderenti ad Associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo.
2. Sono ammessi a beneficiare dei contributi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b):
a) le società di mutuo soccorso aventi sede legale nel territorio regionale, iscritte all'Elenco regionale speciale degli enti cooperativi di cui all'articolo 5 della legge;

b) gli enti pubblici con sede legale nel territorio regionale che esercitano, in base alla legge regionale 20/2006, funzioni in materia di cooperazione.
3. I soggetti di cui ai commi 1 e 2, lettera a), devono possedere i seguenti requisiti:
a) essere regolarmente costituiti ed iscritti al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. competente per territorio;
b) non essere in situazione di difficoltà, secondo la definizione di difficoltà fornita al paragrafo 2.1 della Comunicazione della Commissione 2004/C244/02, pubblicata sulla GU C 244 dell'1.10.2004 e riportata nell'Allegato A;
c) non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;
d) non essere destinatari di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
e) non trovarsi nelle condizioni ostative alla concessione del contributo previste dalla vigente normativa antimafia;
f) avere personale dipendente a tempo indeterminato e trovarsi in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali. Al fine della verifica del rispetto di tale requisito, il Servizio competente in materia di cooperazione, di seguito Servizio, dispone la concessione e la liquidazione del contributo previa acquisizione del DURC o di documentazione equipollente attestante la regolarità contributiva dell'impresa. In caso di DURC irregolare, il contributo non può essere concesso, e non sussiste la possibilità di successiva regolarizzazione.

## **Art. 5** caratteristiche e intensità dell'aiuto

1. Le disposizioni del presente regolamento si applicano nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato ed in particolare nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore («de minimis»), pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 379 del 28 dicembre 2006.
2. Ai sensi dell'articolo 2 del regolamento (CE) 1998/2006, l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non può superare i seguenti limiti nell'arco di tre esercizi finanziari:
a) 100.000,00 euro per le imprese attive nel settore del trasporto su strada;
b) 200.000,00 euro per le imprese attive nei settori diversi dal trasporto su strada.
3. L'intensità massima dei contributi previsti dal presente regolamento è pari al cinquanta per cento della spesa ammissibile. I medesimi contributi non sono cumulabili con altri incentivi pubblici concessi per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese, quando tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata dell'articolo 2, paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1998/2006.
4. L'importo minimo della spesa ammissibile a contributo è pari a 10.000,00 euro; l'importo massimo della spesa medesima è pari a 50.000,00 euro.

## **Art. 6** settori esclusi

1. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1998/2006, sono escluse dai contributi previsti per le iniziative di cui all'articolo 2 le tipologie di aiuto e i settori di attività indicati nell'Allegato B.

**Art. 7** ammissibilità delle spese

1. Sono ammissibili a contributo le spese relative alle iniziative di cui all'articolo 2, sostenute dai beneficiari successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo.
2. Sono ammissibili in particolare le seguenti tipologie di spesa:
a) relativamente alle iniziative di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a):
1) acquisto di impianti, macchinari, stampi ed attrezzature destinati alla produzione, al settore amministrativo contabile ed alla movimentazione dei prodotti all'interno dell'unità produttiva oggetto del contributo;
2) acquisto di arredi e mobili d'ufficio, ad esclusione dei beni di lusso ed ornamentali;
3) acquisto di strumentazioni e programmi informatici, attinenti all'attività svolta dall'impresa;
b) relativamente alle iniziative di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b):
1) costi salariali sostenuti per l'occupazione del personale impiegato per la realizzazione delle iniziative, limitatamente al tempo da tale personale dedicato esclusivamente a ciascuna iniziativa;
2) acquisto di attrezzature e programmi informatici, nonché delle relative licenze d'uso;
3) costi per la realizzazione di pubblicazioni divulgative ed informative e per l'effettuazione di attività di comunicazione e di pubblicizzazione;
4) oneri per la conservazione degli archivi delle società di mutuo soccorso.
3. Per la realizzazione delle iniziative di cui all'articolo 2, non sono considerate ammissibili le spese relative a:
a) acquisizione di servizi continuativi o periodici connessi al normale funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, economica e finanziaria, la consulenza legale e notarile, i servizi di contabilità o revisione contabile;
b) interessi debitori e commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari;
c) canoni di hosting o housing, per abbonamenti e allacciamenti;
d) acquisto e realizzazione di beni immobili e relativa impiantistica generale, e comunque per interventi edilizi;
e) noleggio di strumentazioni e di attrezzature;
f) IVA ed altre imposte e tasse, se recuperabili, valori bollati, aggi, ammende e penali;
g) trasferte dei dipendenti e dei soci e titolari dell'impresa;
h) acquisto di beni o materiali usati;
i) ammortamento di immobili, impianti, attrezzature e macchinari;
l) contributi in natura;
m) garanzie bancarie fornite da un istituto di credito o da altri istituti finanziari;
n) oneri per scorte;
o) canoni di locazione, fornitura di energia elettrica, di riscaldamento, di servizi telefonici, e altre spese generali;
p) acquisto o noleggio di beni mobili registrati;
q) oneri di ordinaria manutenzione, di aggiornamento hardware e software e relativi a contratti di assistenza;
r) investimenti di pura sostituzione di beni mobili e beni immateriali già in dotazione al beneficiario.
4. Non sono in ogni caso ammissibili le spese per l'acquisizione di beni sostenute mediante leasing.
5. Non sono ammissibili le specifiche spese comprovate da fatture quietanzate, o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente, già ammesse ad altra misura di sostegno finanziario locale, regionale, nazionale o comunitario.

## Art. 8 avvio, durata e conclusione dell'iniziativa

1. I beneficiari indicano nella domanda le date presunte di avvio e di conclusione dell'iniziativa.
2. I beneficiari devono avviare l'iniziativa a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda, ovvero a quello di spedizione della stessa a mezzo raccomandata, ed entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione dell'approvazione della graduatoria di cui all'articolo 10, comma 5, e della relativa ammissione a finanziamento, salvo una proroga autorizzata ai sensi dell'articolo 20, nei termini ivi previsti.
3. I beneficiari comunicano al Servizio la data dell'effettivo avvio dell'iniziativa entro il termine che sarà fissato dal Direttore del Servizio nella comunicazione di cui all'articolo 10, comma 5.
4. L'avvio dell'iniziativa coincide:
a) nel caso di acquisto di beni mobili, con la data di consegna degli stessi specificata nel documento di consegna, ovvero, in carenza di tale documentazione, con la data della prima fattura;
b) nel caso di fornitura di servizi, con la data di inizio della prestazione, specificata nel contratto o nella documentazione equipollente ovvero, in mancanza di tale documentazione, con la data della prima fattura.
5. La realizzazione dell'iniziativa può avere una durata massima di dodici mesi dall'effettivo avvio, fatte salve eventuali proroghe di cui all'articolo 20.
6. L'iniziativa si intende conclusa alla data dell'ultimo costo dimostrabile da fattura quietanzata o da altra documentazione giustificativa equipollente.

## art. 9 modalità e termini per la presentazione delle domande

1. Ogni soggetto può presentare una sola domanda di contributo, pena l'inammissibilità di tutte le domande presentate.
2. La domanda, redatta sul modello riportato nell'Allegato C e pubblicato sul sito istituzionale della Regione, sottoscritta dal legale rappresentante o da soggetto munito di potere di firma, e completa dei documenti richiesti, è presentata al Servizio entro e non oltre il 31 marzo di ogni anno, a pena di inammissibilità. La domanda può essere presentata a mani presso l'ufficio protocollo della Direzione competente ovvero essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suddetto. Ai fini del rispetto del termine fa fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine.
3. Nella domanda sono descritti in dettaglio le caratteristiche soggettive del soggetto richiedente, le caratteristiche e gli obiettivi dell'iniziativa, il periodo di svolgimento e l'elenco dettagliato delle spese preventivate.
4. La documentazione di domanda comprende:
a) solo per le società cooperative e per le società di mutuo soccorso, le dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti i requisiti soggettivi nonché, in applicazione dell'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi), il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;
b) la relazione tecnica illustrativa dell'iniziativa oggetto della richiesta di contributo, redatta su carta libera;

c) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ai contributi de minimis eventualmente ricevuti nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari;
d) solo per le società cooperative e per le società di mutuo soccorso, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) regolare in corso di validità ovvero la richiesta del DURC inoltrata agli uffici competenti, o documentazione equipollente;
e) preventivo dettagliato delle spese relative all'iniziativa.
5. Eventuali modifiche e integrazioni al modello di domanda di contributo di cui al comma 2 sono adottate con decreto del Direttore del Servizio, pubblicato sul sito istituzionale della Regione.

## **art. 10** istruttoria amministrativa delle domande

1. Il Servizio istruisce le domande e verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto previsti per la singola tipologia di iniziativa, effettuando, ove necessario, gli opportuni accertamenti anche mediante sopralluoghi o richiedendo, nei limiti previsti dalla legge, eventuale documentazione integrativa.
2. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, fatti salvi i casi di esclusione espressamente previsti, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato, assegnando un termine massimo di trenta giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. È consentita la richiesta di proroga del termine a condizione che sia debitamente motivata e presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione decorra inutilmente, la domanda viene archiviata d'ufficio e ne viene data comunicazione ai richiedenti.
3. Le iniziative risultate ammissibili sono oggetto di valutazione comparativa, sulla base dei criteri di cui all'articolo 11.
4. A conclusione dell'istruttoria, con decreto del Direttore del Servizio, vengono approvati:
a) la graduatoria, secondo l'ordine decrescente di punteggio, delle iniziative ammesse a finanziamento, con l'indicazione del contributo rispettivamente assegnato e delle iniziative ammissibili a finanziamento, ma non finanziate per carenza di risorse;
b) l'elenco delle iniziative non ammissibili a finanziamento, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità.
5. Il Servizio, a seguito dell'approvazione della graduatoria, provvede a dare comunicazione dell'ammissione o non ammissione a finanziamento ai soggetti interessati.

## **Art. 11** criteri di valutazione e criteri di priorità

1. Ai fini della valutazione delle iniziative e della formulazione della graduatoria sono stabiliti i seguenti criteri e punteggi:
a) intervento di investimento presentato da società cooperative sociali: punti 20;
b) intervento di investimento presentato da società cooperative di categoria diversa da quella delle cooperative sociali: punti 15;
c) progetto di animazione economica e promozione cooperativa presentato da società di mutuo soccorso: punti 10;
d) progetto di animazione economica e promozione cooperativa presentato da enti pubblici aventi sede legale nel territorio regionale: punti 5.
2. A parità di punteggio si applicano i seguenti criteri di priorità, con i seguenti punteggi addizionali:

a) iniziative presentate da società cooperative e società di mutuo soccorso i cui soci siano in maggioranza assoluta giovani di età compresa tra i 18 e 35 anni ovvero esclusivamente giovani di età compresa tra i 18 ed i 40 anni: un punto;
b) iniziative presentate da società cooperative e società di mutuo soccorso la cui base sociale sia costituita, in misura non inferiore al sessanta per cento, da donne: un punto;
c) imprese fino a 9 occupati: un punto;
d) imprese o enti pubblici con sede legale nei comuni montani: un punto.
3. In caso di ulteriore parità di punteggio l'ordine di graduatoria è determinato dall'ordine cronologico di presentazione delle domande, determinato dal timbro apposto dalla struttura competente; nel caso di domande pervenute nello stesso giorno, l'ordine cronologico è attestato dal numero progressivo di protocollo.

## **art. 12** concessione del contributo

1. Entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, il Servizio provvede alla concessione dei contributi, secondo l'ordine decrescente della graduatoria e fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Qualora nell'esercizio di riferimento si rendano disponibili ulteriori risorse, è disposto lo scorrimento della graduatoria.
2. Il contributo è concesso, in relazione all'intera spesa ammissibile, per un importo corrispondente all'applicazione della misura massima prevista dall'articolo 5, comma 3. Nel caso in cui le risorse disponibili non risultino sufficienti per la concessione di detto importo, il contributo può essere concesso per un importo inferiore, a condizione che il beneficiario assicuri un cofinanziamento fino alla concorrenza dell'intera spesa ammissibile. In assenza di tale cofinanziamento, il beneficiario può rideterminare detta spesa, purché la rideterminazione non ne comporti una riduzione superiore al cinquanta per cento.
3. La concessione dei contributi è subordinata all'accertamento dell'insussistenza di cause ostative di cui all'articolo 4, comma 3, lettera e), nonché alla verifica del rispetto del massimale di cui all'articolo 5, comma 2, sulla base di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'impresa.
4. Le domande che non possono essere totalmente o parzialmente finanziate a causa dell'insufficiente disponibilità finanziaria vengono archiviate.

## **art. 13** variazioni all'iniziativa in corso di realizzazione

1. Non sono ammissibili modifiche alle iniziative oggetto di provvedimento di concessione non imputabili a cause impreviste e imprevedibili, a cause di forza maggiore o impossibilità sopravvenuta che:
a) modifichino sostanzialmente obiettivi e finalità dell'iniziativa, quali risultanti dalla documentazione sottoposta in sede di presentazione della domanda e da eventuali documenti presentati ad integrazione della medesima;
b) comportino una riduzione del punteggio assegnato all'iniziativa tale da determinarne la collocazione nella graduatoria in una posizione inferiore a quella dell'ultima iniziativa finanziata.
2. Fatto salvo quanto previsto al comma 1, nel caso di eventuali variazioni in corso d'opera, il beneficiario trasmette al Servizio apposita istanza di variazione, debitamente sottoscritta e motivata con il supporto di idonea documentazione giustificativa, al fine di acquisire l'autorizzazione preventiva alla variazione.
3. Il Servizio si pronuncia sulle istanze di variazione entro 30 giorni dal loro ricevimento.
4. L'autorizzazione di eventuali variazioni non determina in alcun caso l'aumento del contributo concesso. Qualora le variazioni autorizzate comportino la riduzione della spesa ammessa a contributo, il Servizio

procede alla proporzionale rideterminazione dello stesso, come previsto dall'articolo 22, comma 1, lettera b).

## **art. 14** presentazione della rendicontazione

1. Ai fini dell'erogazione del contributo, i beneficiari presentano al Servizio la rendicontazione di spesa entro il termine massimo di sei mesi dalla data di conclusione dell'iniziativa, come indicata nel provvedimento di concessione ed eventualmente prorogata ai sensi dell'articolo 20.

## **art. 15** modalità di rendicontazione

1. Ai fini della rendicontazione le società cooperative e le società di mutuo soccorso presentano al Servizio la seguente documentazione:
a) relazione illustrativa dell'iniziativa realizzata e dei risultati raggiunti;
b) quadro economico finale di spesa;
c) prospetto riepilogativo della documentazione di spesa, complessivo e per tipologie di spesa;
d) documentazione di spesa secondo quanto previsto dall'articolo 41, comma 2, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
e) dichiarazioni attestanti il mantenimento dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 3, lettere a), b), c), d), nonché gli elementi necessari per la verifica dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 3, lettere e) e f).
2. La documentazione giustificativa delle spese sostenute e il pagamento delle medesime devono essere di data successiva a quella di presentazione della domanda.
3. La rendicontazione degli enti pubblici con sede legale nel territorio regionale che esercitano, in base alla legge, funzioni in materia di cooperazione avviene ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000.
4. Entro il termine di rendicontazione i beneficiari devono effettuare tutti i pagamenti relativi alle spese rendicontate, pena l'inammissibilità delle stesse.

## **art. 16** liquidazione del contributo

1. Il Servizio procede all'istruttoria della documentazione presentata a rendicontazione delle iniziative, verificando la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'erogazione del contributo. A tal fine il Servizio accerta, tramite controlli e sopralluoghi, l'effettiva conclusione delle iniziative, entro il termine di cui all'articolo 8, comma 5.
2. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento invia la relativa comunicazione all'interessato indicando le cause ed assegnando un termine massimo di trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. È consentita la richiesta di proroga del termine suddetto a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso.
3. Nel caso di mancato rispetto del termine assegnato per l'integrazione della documentazione, Il Servizio procede sulla base della documentazione agli atti.
4. Il contributo liquidabile non è in nessun caso superiore all'importo massimo concesso, anche qualora le spese rendicontate e ritenute ammissibili siano superiori a quanto preventivato.
5. I contributi sono liquidati entro novanta giorni dalla data di presentazione della rendicontazione. Detto termine è sospeso in pendenza dei termini assegnati per l'integrazione della rendicontazione, nel caso in cui la stessa risulti irregolare o incompleta.

## **art. 17** sospensione dell'erogazione del contributo

1. Ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 47 e 48 della legge regionale 7/2000, la sospensione dell'erogazione del contributo, di cui è data comunicazione ai beneficiari, può essere disposta in particolare nei seguenti casi:
a) qualora il Servizio abbia notizia, successivamente verificata, di situazioni, tra le quali l'inattività e la liquidazione volontaria dell'impresa, che facciano ritenere che l'interesse pubblico perseguito attraverso l'erogazione del contributo possa non essere raggiunto;
b) qualora la legittimità del rapporto contributivo sia condizionata dall'accertamento giudiziario di fatti o diritti, sino alla conclusione del procedimento giurisdizionale di primo grado;
c) in caso di notizia di richiesta o istanza di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa.

## **art. 18** obblighi dei beneficiari

1. I beneficiari sono tenuti a:
a) rispettare la tempistica per l'avvio, la conclusione e la rendicontazione delle iniziative prevista nel presente regolamento e nel provvedimento di concessione, salvo eventuali proroghe disposte ai sensi dell'articolo 20;
b) consentire ed agevolare ispezioni e controlli da parte dell'Amministrazione regionale;
c) comunicare tempestivamente al Servizio qualunque variazione dei propri dati, dei dati relativi al progetto finanziato nonché eventuali varianti, realizzazioni parziali, rinunce ovvero ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'iniziativa;
d) richiedere autorizzazione preventiva al Servizio per eventuali variazioni in corso d'opera, come previsto all'articolo 13, comma 2.
2. Le società cooperative e le società di mutuo soccorso sono tenute inoltre a:
a) mantenere i requisiti indicati di cui all'articolo 4, comma 3, per tutta la durata di realizzazione dell'iniziativa e fino alla liquidazione del contributo;
b) rispettare la normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul lavoro, nonché osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi.

## **art. 19** operazioni straordinarie

1. In caso di variazioni soggettive dei beneficiari a seguito di conferimento, scissione, trasformazione, scorporo o fusione d'impresa, il contributo può essere trasferito al soggetto subentrante, previa presentazione di specifica istanza, a condizione che tale soggetto sia in possesso dei requisiti previsti per l'accesso al contributo, continui ad esercitare l'impresa senza soluzione di continuità e assuma gli obblighi relativi.
2. L'impresa subentrante presenta, entro sei mesi dal deposito della registrazione dell'atto relativo alle operazioni straordinarie di cui al comma 1:
a) una richiesta di conferma di validità della domanda di contributo ovvero del provvedimento di concessione del contributo eventualmente già emesso;
b) una relazione descrittiva dell'operazione straordinaria, delle motivazioni che si pongono a fondamento della stessa, nonché dello stato delle attività riferite all'iniziativa oggetto di contributo;
c) copia dell'atto registrato relativo all'operazione straordinaria.
3. All'istanza di subentro devono essere allegate le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 e l'impegno alla prosecuzione dell'attività con assunzione dei relativi obblighi.

## **art. 20** proroghe dei termini di avvio e conclusione delle iniziative

1. I termini di avvio e conclusione delle iniziative sono prorogabili, su richiesta del beneficiario, per una sola volta e per un periodo non superiore a sessanta giorni.
2. Le richieste di proroga dei termini di cui al comma 1, debitamente motivate, sono presentate al Servizio prima della scadenza dei termini medesimi, a pena di irricevibilità delle stesse.
3. Il Direttore del Servizio decide sulla richiesta di proroga con proprio decreto.
4. In caso di mancato accoglimento della richiesta di proroga del termine di conclusione dell'iniziativa, ovvero di presentazione della richiesta stessa a termine già scaduto, sono fatte salve le spese ammissibili sostenute fino al termine di conclusione originariamente stabilito, purché esse non risultino inferiori al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili.

## **art. 21** controlli e verifiche tecniche

1. Il Servizio provvede ad effettuare controlli sulla regolarità della documentazione comprovante l'avvenuto sostenimento delle spese e sull'ammissibilità delle stesse.
2. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del finanziamento il Servizio può effettuare controlli e verifiche ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

## **art. 22** riduzione del contributo

1. Il contributo concesso viene ridotto in misura proporzionale alla spesa ritenuta ammissibile a rendiconto, purché sia accertato il mantenimento degli obiettivi e delle finalità originari, e la spesa ammissibile non risulti ridotta di più del cinquanta per cento, quando:
a) l'iniziativa viene realizzata parzialmente;
b) la spesa ammissibile a rendiconto risulta inferiore alla spesa ammessa a contributo, tenuto conto delle eventuali variazioni approvate ai sensi dell'articolo 13.

## **art. 23** revoca del provvedimento di concessione

1. Il provvedimento di concessione del contributo è revocato nei seguenti casi:
a) rinuncia del beneficiario;
b) mancato conseguimento degli obiettivi e delle finalità originari;
c) difformità di realizzazione rispetto all'iniziativa approvata tali che l'applicazione dei criteri di cui all'articolo 11 all'iniziativa effettivamente realizzata determini una riduzione del punteggio assegnato, e che il nuovo punteggio così rideterminato risulti inferiore al punteggio attribuito all'ultima iniziativa ammessa a finanziamento;
d) inosservanza del termine di rendicontazione;
e) riscontro della presenza di irregolarità che investono una quota di oltre il 50% delle spese rendicontate;
f) mancanza, a seguito di operazioni straordinarie, in capo al beneficiario subentrante, dei requisiti per subentrare ai sensi dell'articolo 19;
g) per le sole società cooperative, perdita del requisito di società cooperativa non aderente ad Associazioni di rappresentanza, tutela e assistenza del movimento cooperativo.
2. La revoca del provvedimento di concessione comporta la restituzione delle somme erogate ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale 7/2000, compresa la maggiorazione degli interessi.
3. Il Servizio comunica tempestivamente ai soggetti interessati la revoca del provvedimento di concessione.
4. L'inosservanza degli obblighi dei beneficiari di cui all'articolo 18, comma 1, lettera d) comporta la sospensione dell'erogazione del contributo, per la parte non ancora erogata, sino all'adempimento delle

prescrizioni stesse; qualora le prescrizioni non siano adempiute entro il termine perentorio fissato dal Servizio, il provvedimento di concessione è revocato.

## **art. 24** rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente regolamento, è fatto rinvio alla legge regionale 7/2000 e successive modifiche e integrazioni.

## **art. 25** disposizione transitoria

1. Per l'anno 2011 il termine di presentazione delle domande di contributo di cui all'articolo 9, comma 2, è fissato al trentesimo giorno dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.

## **art. 26** entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

## **Allegato A**

(Riferito all'articolo 4, comma 3, lettera b)

Definizione di impresa in difficoltà ai sensi del paragrafo 2.1 della Comunicazione della Commissione Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C 244/02) pubblicata sulla GU C 244 del 1.10.2004

1. E' considerata in difficoltà un'impresa che non è in grado, con le proprie risorse o con le risorse che può ottenere dai proprietari/azionisti o dai creditori, di contenere perdite che, in assenza di un intervento esterno delle autorità pubbliche, la condurrebbero quasi certamente al collasso economico, nel breve o nel medio periodo.
2. In particolare un'impresa, a prescindere dalle sue dimensioni, è in linea di principio considerata in difficoltà nei seguenti casi:
a) nel caso di società a responsabilità limitata, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale e la perdita di più di un quarto di tale capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi,
b) o nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, e la perdita di più di un quarto del capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi,
c) o per tutte le forme di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

3. Anche qualora non ricorra alcuna delle condizioni suddette, un'impresa può comunque essere considerata in difficoltà in particolare quando siano presenti i sintomi caratteristici di un'impresa in difficoltà, quali il livello crescente delle perdite, la diminuzione del fatturato, l'aumento delle scorte, la sovraccapacità, la diminuzione del flusso di cassa, l'aumento dell'indebitamento e degli oneri per interessi, nonché la riduzione o l'azzeramento del valore netto delle attività. Nei casi più gravi l'impresa potrebbe già essere insolvente o essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza conformemente al diritto nazionale.

## Allegato B

(Riferito all'articolo 6, comma 1)
Settori di attività e tipologie di aiuto relativi al campo di applicazione del regime de minimis ai sensi dell'articolo 1 del regolamento (CE) n. 1998/2006

1. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1998/2006 non sono concessi:
a) aiuti fissati in base al prezzo o al quantitativo di prodotti agricoli acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, ovvero subordinati al fatto di venire parzialmente o interamente trasferiti a produttori primari, a favore di imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
b) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
c) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
d) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
e) aiuti alle imprese in difficoltà.
2. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1998/2006 il regime de minimis è applicabile agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, inclusa la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, come definite al punto 3, ad eccezione delle imprese attive:
a) nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
b) nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato;
c) nel settore carboniero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002 del Consiglio.
3. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, lettere b) e c) del regolamento (CE) n. 1998/2006, si intende per:
a) trasformazione di un prodotto agricolo: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo elencato nell'allegato I del trattato, esclusi i prodotti della pesca, in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezione fatta per le attività agricole necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;
c) commercializzazione di un prodotto agricolo: la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo elencato nell'allegato I del trattato, esclusi i prodotti della pesca, allo scopo di vendere, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione se ha luogo in locali separati riservati a tale scopo.

**Allegato C**
(riferito all'articolo 9, comma 2)
Modello di domanda di contributo

| **Spazio riservato al protocollo** |
| --- |
| |

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale istruzione, università, ricerca,
famiglia, associazionismo e cooperazione
Servizio cooperazione
via del Lavatoio, 1
34132 TRIESTE

**Domanda di contributo per:**
Interventi di promozione e sviluppo della cooperazione a favore di enti e associazioni, escluse le Associazioni regionali di cooperative di cui all'articolo 27 della legge regionale 27/2007, nonché a favore degli enti cooperativi non aderenti ad Associazioni di rappresentanza cooperativa (Legge regionale 3 dicembre 2007 n. 27, articolo 29, comma 6).

Il/La sottoscritto/a________________________________________, nato/a _________________________il
____________________ e residente a __________________________in _______________________________
______________ , in qualità di legale rappresentante/soggetto munito di potere di firma (specificare titolo autorizzativo) ___________________________________________________________________________
della cooperativa/ società di mutuo soccorso/ente pubblico esercitante funzioni in materia di cooperazione
_____________________________________________________________________________________________
_____________________________________________________________________________________________
con sede legale in_____________________________________________________________ cap. __________
prov.______ via, piazza _________________________________ n°_____ tel. n°__________________________

fax n°________________________ e-mail _________________________________________________________
codice fiscale_______________________________partita I.V.A. n° ____________________________________
_____________________________________________________________________________________________

**CHIEDE**

la concessione di un contributo per l'iniziativa di seguito illustrata (barrare le voci che interessano):

☐ investimenti funzionali ad interventi di ampliamento, ammodernamento, riconversione e ristrutturazione di imprese cooperative esistenti

☐ progetti di animazione economica e promozione cooperativa

per un totale di spesa preventivata pari a euro ______________________ IVA esclusa , così come evidenziato nell'allegato preventivo di spesa.

Data prevista inizio______________________Data prevista fine__________________________

**CHIEDE**

che il pagamento del finanziamento sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata:

- accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO intestato a:

______________________________________________________________________

| IBAN | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | CODICE PAESE | CHECK DIGIT | CIN | BANCA(ABI) | SPORT. (CAB) | N. CONTO |

Istituto ____________________________________________ Agenzia di ______________

Comune __________________________________Prov. __________C.A.P.__________

**SI IMPEGNA**

a comunicare tempestivamente qualunque variazione dei propri dati, dei dati relativi al progetto finanziato, nonché eventuali varianti, realizzazioni parziali, rinunce ovvero ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'iniziativa.

**Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a**

**DICHIARA**
**(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)**

☐ che l'ente di cui ha la rappresentanza ha sede legale nel territorio regionale;

☐ di non aver richiesto né ottenuto altri incentivi pubblici per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese;

<u>Con esclusivo riferimento alle società cooperative</u>

che l'ente di cui ha la rappresentanza:

☐ è iscritto al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A di ____________________in data_______________;

☐ è iscritto al Registro regionale delle cooperative, sezione a mutualità prevalente, al n _________________;

☐ è iscritto al Registro regionale delle cooperative, sezione a mutualità prevalente, categoria cooperative di produzione e lavoro;

☐ è iscritto all'Albo regionale delle cooperative sociali Sezione___________ , numero ______________;

☐ non è aderente ad alcuna Associazione nazionale di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo;

<u>Con esclusivo riferimento alle società cooperative e alle società di mutuo soccorso</u>

che l'ente di cui ha la rappresentanza:

☐ è regolarmente costituito ed iscritto al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. competente per territorio;

☐ non è in situazione di difficoltà, ai sensi della nozione fornita dalla Commissione europea con gli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà";

☐ non è in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;

☐ non è destinatario di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

☐ non si trova nelle condizioni ostative alla concessione del contributo previste dalla vigente normativa antimafia;

☐ ha personale dipendente a tempo indeterminato e si trova in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali;

☐ rispetta le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

Con esclusivo riferimento alle società di mutuo soccorso

che l'ente di cui ha la rappresentanza:

☐ è iscritto all'Elenco regionale speciale degli enti cooperativi di cui all'articolo 5 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27.

Con esclusivo riferimento agli enti pubblici

che l'ente di cui ha la rappresentanza:

☐ esercita, in base alla legge, funzioni in materia di cooperazione.

Criteri di valutazione e criteri di priorità

☐ intervento di investimento presentato da società cooperative sociali

☐ intervento di investimento presentato da società cooperative di categoria diversa da quella delle cooperative sociali

☐ progetto di animazione economica e promozione cooperativa presentato da società di mutuo soccorso

☐ progetto di animazione economica e promozione cooperativa presentato da enti pubblici aventi sede legale nel territorio regionale

☐ iniziative presentate da società cooperative e società di mutuo soccorso i cui soci siano in maggioranza assoluta giovani di età compresa tra i 18 e 35 anni ovvero esclusivamente giovani di età compresa tra i 18 ed i 40 anni

☐ iniziative presentate da società cooperative e società di mutuo soccorso la cui base sociale sia costituita, in misura non inferiore al sessanta per cento, da donne

☐ imprese fino a 9 occupati

☐ imprese o enti pubblici con sede legale nei comuni montani

Allega la seguente documentazione:

☐ relazione illustrativa dell'iniziativa da realizzare;

☐ preventivo dettagliato delle spese relative all'iniziativa;

☐ dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante gli eventuali altri contributi "*de minimis*" concessi nell'esercizio finanziario in corso alla data di presentazione della domanda e nei due esercizi precedenti;

☐ Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) regolare in corso di validità ovvero richiesta del DURC inoltrata agli uffici competenti o documentazione equipollente;

☐ copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità (da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento delle domande).

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data________________________

Timbro del soggetto richiedente e
firma del legale rappresentante o
soggetto munito del potere di firma

***Informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.***
*I dati forniti saranno trattati su supporti cartacei ed informatici nell'ambito dei procedimenti relativi ai finanziamenti per interventi di promozione e sviluppo della cooperazione a favore di enti e associazioni, escluse le Associazioni regionali di cooperative di cui all'articolo 27 della legge regionale 27/2007, nonché a favore degli enti cooperativi non aderenti ad Associazioni di rappresentanza cooperativa (Art. 29 , comma 6 L.r. 3.12.2007, n. 27); potranno inoltre essere comunicati eventualmente agli altri Uffici regionali nonché ad Enti e soggetti interessati al provvedimento.*

*Il conferimento dei dati è strettamente necessario per l'espletamento dell'apposita istruttoria, e in difetto di un tanto, la relativa istanza non potrà essere presa in considerazione.*

*All'interessato spettano i diritti previsti dall'art. 7 del decreto legislativo n. 196 del 2003, cui si rinvia.*
*Titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ( Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, Servizio cooperazione, Via Carducci, 6 - 34133 Trieste).*

*Responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio cooperazione, dott. Antonio Feruglio, telefono n. 040/3772563.*
*Per la parte automatizzata, responsabile del trattamento è l'Insiel SpA con sede in Via San Francesco d'Assisi, 43 - 34133 Trieste.*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
**Contributi "*de minimis*"**
**(Art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n°445)**

Il/La sottoscritto/a……………………………………………………………, nato/a ……………………………………………………

il ………………e residente a ………………………….Via ……………………………………………………………………………

in qualità di legale rappresentante della cooperativa/ società di mutuo soccorso/ente pubblico esercitante funzioni in materia di cooperazione ………………………………………………………………………… ………………con sede sociale a …………………………………………………….Via ………………………………………………………………………………,

consapevole che, ai sensi dell'art.75 del DPR 445/2000, la non veridicità di quanto dichiarato comporta la decadenza del contributo e che, ai sensi dell'art.76 del citato DPR, conseguono responsabilità penali in caso di rilascio di dichiarazioni false e mendaci o di uso di atti falsi

DICHIARA

☐ **DI NON AVER PERCEPITO NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO IN CORSO E NEI DUE ESERCIZI FINANZIARI PRECEDENTI CONTRIBUTI PUBBLICI SECONDO LA REGOLA "DE MINIMIS",**

ovvero

☐ **DI AVER PERCEPITO NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO IN CORSO E NEI DUE ESERCIZI FINANZIARI**

**PRECEDENTI CONTRIBUTI PUBBLICI SECONDO LA REGOLA "DE MINIMIS", secondo lo schema sottostante:**

| NORMATIVA DI RIFERIMENTO | PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE | ENTE EROGATORE | IMPORTO |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | TOTALE IMPORTI PERCEPITI: | |

In fede.

Luogo e data ………………………………………………

Firma(*)…………………………………………………

* Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

11_36_1_DPR_206_1_TESTO

# Decreto del Presidente Della Regione 23 agosto 2011, n. 0206/Pres.

LR 3/2001 art. 5, comma 5. Regolamento per il portale dello sportello unico per le attività produttive e per le attività di servizi (Disposizioni in materia di sportello unico per le attività produttive e semplificazione di procedimenti amministrativi e del corpo legislativo regionale).

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge regionale 30 luglio 2009, n. 13 (legge comunitaria 2008), di modifica della legge regionale 12 febbraio 2001, n. 3 (Disposizioni in materia di sportello unico per le attività produttive e semplificazione di procedimenti amministrativi e del corpo legislativo regionale), con la quale è stato istituito lo Sportello unico per le attività produttive e per le attività di servizi, quale unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva e di servizi, in attuazione di quanto previsto dalla direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi del mercato interno (Direttiva servizi);
**VISTO**, in particolare, l'articolo 5, comma 1, della legge regionale 3/2001, come sostituito dall'articolo 8 della legge regionale 13/2009, secondo il quale l'amministrazione regionale realizza il Portale dello sportello unico per lo svolgimento informatizzato delle procedure e delle formalità relative all'insediamento, avvio e svolgimento delle attività produttive e delle attività di servizi nel territorio regionale;
**VISTO** l'articolo 5, comma 5, della legge regionale 3/2001, come sostituito dall'articolo 26, comma 1, lettera a) della legge regionale 27 ottobre 2010, n. 17 (Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2010) secondo cui, con regolamento regionale, sentito il Consiglio delle autonomie locali, sono disciplinate le modalità di organizzazione, di gestione, di implementazione e di accesso al Portale da parte di soggetti pubblici e privati, nonché la costituzione e il funzionamento del Gruppo tecnico regionale per la gestione del portale medesimo, al quale partecipano in particolare rappresentanti dell'Amministrazione regionale, degli enti locali, delle Aziende per i servizi sanitari;
**VISTO** l'articolo 5, comma 6, della legge regionale 3/2001, che prevede che il regolamento regionale per il Portale dello sportello unico sia comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento delle politiche comunitarie;
**CONSIDERATO** che la Giunta regionale ha approvato in via preliminare il testo concertato dello schema di regolamento con deliberazione n. 1225 del 24 giugno 2011;
**ACQUISITO** il parere favorevole espresso dal Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 25 luglio 2011;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1502 del 5 agosto 2011 di approvazione in via definitiva dello schema di regolamento;

**DECRETA**

**1.** È emanato, per le motivazioni esposte in premessa, il Regolamento per il Portale dello sportello unico per le attività produttive e per le attività di servizi ai sensi dell'articolo 5, comma 5, della legge regionale 12 febbraio 2001, n. 3 (Disposizioni in materia di sportello unico per le attività produttive e semplificazione di procedimenti amministrativi e del corpo legislativo regionale) nel testo allegato al presente decreto del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
**2.** È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
**3.** Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

11_36_1_DPR_206_2_ALL1

# Regolamento per il Portale dello sportello unico per le attività produttive e per le attività di servizi ai sensi dell'articolo 5, comma 5, della legge regionale 12 febbraio 2001, n. 3 (Disposizioni in materia di sportello unico per le attività produttive e semplificazione di procedimenti amministrativi e del corpo legislativo regionale)



## **Art. 1** Finalità

**1.** Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione, di gestione, di implementazione e di accesso al Portale dello sportello unico per le attivita' produttive e per le attivita' di servizi, di seguito denominato sportello unico, da parte di soggetti pubblici e privati ai sensi dell'articolo 5, comma 5, della legge regionale 12 febbraio 2001, n. 3 (Disposizioni in materia di sportello unico per le attività produttive e semplificazione di procedimenti amministrativi e del corpo legislativo regionale) e in conformità ai principi della direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno, dell'articolo 38 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria) convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133 e dell'articolo 25 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno).
**2.** Il Portale dello sportello unico permette lo svolgimento informatizzato delle procedure e delle formalità relative all'insediamento, avvio e svolgimento delle

attività produttive e delle attività di servizi nel territorio regionale, al fine dello svolgimento in via telematica dell'intero procedimento presso lo sportello unico, in conformità agli articoli 5 e 8 della Direttiva 2006/123/CE come recepiti dall'articolo 2 della legge regionale 3/2001 e dall'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2009 n. 13 (legge comunitaria 2008).

## **Art. 2** Realizzazione e utilizzazione del Portale

**1**. Il Portale si compone:

a) della banca dati dei procedimenti amministrativi di competenza dello sportello unico;
b) dell'archivio informatico delle domande presentate;
c) dell'interfaccia che permette agli utenti di fruire dei servizi informativi erogati;
d) dell'interfaccia che permette alle pubbliche amministrazioni di erogare i servizi di cui all'articolo 6;
e) di ulteriori strumenti necessari all'operatività e ai servizi dello sportello unico.

**2**. Il Portale e i relativi strumenti sono realizzati dall'amministrazione regionale e sono messi gratuitamente a disposizione dei comuni singoli e associati o delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, di seguito denominate Camere di commercio, che gestiscono lo sportello unico a seguito della loro richiesta.
**3.** L'amministrazione regionale rende disponibile, per i Comuni che ne facciano richiesta, il codice sorgente dello strumento informatico utilizzato.
**4**. Gli sportelli unici e le altre pubbliche amministrazioni che utilizzano il Portale forniscono all'amministrazione regionale ogni informazione utile e applicano le prescrizioni tecniche definite dal Gruppo tecnico regionale per la gestione del Portale di cui all'articolo 4.
**5.** Gli strumenti informatici per la firma digitale messi a disposizione dell'amministrazione regionale sono conformi alle regole tecniche definite dall'Ente nazionale per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione (DigitPA).

## **Art. 3** Criteri e parametri

**1.** Il Portale garantisce:
a) l'espletamento in via telematica di tutte le procedure necessarie per poter svolgere le attività produttive e di servizi, e in particolare dell'espletamento tramite il Portale di tutte le formalità richieste, ivi incluse la presentazione di dichiarazioni, notifiche o istanze necessarie ad ottenere il titolo per l'accesso o per l'esercizio dell'attività dalle autorità competenti, nonché delle relative domande di inserimento in registri, ruoli, banche dati o di iscrizioni ad ordini, albi e collegi o altri organismi;
b) la definizione delle modalità telematiche di comunicazione e trasferimento dati tra lo sportello unico e i soggetti coinvolti nel procedimento compatibili con la normativa statale e comunitaria, anche al fine dell'interoperabilità tra sistemi

informatici e in particolare con gli applicativi di gestione già in uso;
c) la compatibilità con gli attuali standard di usabilità e accessibilità;
d) l'accesso alle seguenti informazioni contenute nelle banche dati relative a:

1) i procedimenti amministrativi;
2) i requisiti imposti ai prestatori stabiliti in Italia, in particolare quelli relativi alle procedure e alle formalità da espletare per accedere alle attività di servizi ed esercitarle;
3) i dati necessari per entrare direttamente in contatto con le autorità competenti, comprese quelle competenti in materia di esercizio delle attività di servizi;
4) la normativa di riferimento;
5) i mezzi e le condizioni di accesso alle banche dati e ai registri pubblici relativi ai prestatori ed ai servizi;
6) i mezzi di ricorso esistenti in genere in caso di controversie tra le autorità competenti ed il prestatore o il destinatario di servizi, o tra un prestatore e un destinatario, o tra prestatori;
7) i dati necessari per entrare in contatto con associazioni o organizzazioni o Agenzie per le imprese presso le quali i prestatori o i destinatari possono ottenere assistenza;
8) i dati concernenti le domande presentate dai soggetti interessati e lo stato dell'iter procedimentale, anche attraverso appositi strumenti per la verifica a distanza da parte del cittadino dell'avanzamento delle pratiche;

e) la predisposizione per l'utilizzo delle lingue comunitarie.

## **Art. 4** Gruppo tecnico regionale per la gestione del portale

**1**. Il Gruppo tecnico regionale per la gestione del Portale, di seguito denominato Gruppo tecnico regionale, è costituito con decreto del Presidente della Regione e svolge, anche al fine di attuare il coordinamento con i Comuni e le Camere di commercio che dispongono di analoghi portali telematici, le seguenti funzioni:

a) analizza l'evoluzione legislativa, procedimentale e tecnologica afferente alle funzioni dello sportello unico e alla gestione del Portale;
b) definisce indicazioni tecniche per gli sportelli unici e le altre amministrazioni pubbliche ai fini dell'implementazione e della manutenzione dei contenuti informativi delle banche dati del Portale, nonché le specifiche funzionali del portale ed i contenuti informativi standardizzati;
c) propone misure di semplificazione e di armonizzazione dei procedimenti di competenza dello sportello unico, anche al fine di dare impulso alle iniziative di coordinamento di cui all'articolo 6, commi 1 e 2, della legge regionale 3/2001;
d) valuta ed esamina le proposte di aggiornamento del Portale presentate dai Comuni o dalle Camere di commercio.

**2.** Le indicazioni del Gruppo tecnico regionale sono vincolanti, anche attraverso la stipula di convenzioni, per gli sportelli unici e gli enti di riferimento e sono pubblicate sul Portale.
**3.** Il Gruppo tecnico regionale è composto da:

a) il direttore centrale della Direzione centrale attività produttive, che lo

presiede;

b) il direttore centrale della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme;

c) il direttore centrale della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali;

d) il direttore centrale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;

e) il direttore centrale della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici;

f) il direttore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità;

g) un rappresentante delle province e quattro rappresentanti dei comuni nominati dal Consiglio delle Autonomie Locali;

h) un rappresentante delle Aziende sanitarie designato dalla Direzione centrale della Regione competente in materia;

i) un rappresentante dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente;

j) un rappresentante designato da ciascuna delle Camere di commercio, del Friuli Venezia Giulia;

k) un rappresentante di Insiel S.p.A.

**4**. Su invito del Presidente, possono partecipare alle riunioni del Gruppo tecnico regionale, senza diritto di voto, altri soggetti la cui presenza sia ritenuta utile.

**5.** I componenti del Gruppo tecnico regionale possono delegare la partecipazione alle riunioni a propri rappresentanti.

**6**. Previo accordo tra la Regione e gli uffici periferici dello Stato, possono intervenire al Gruppo tecnico regionale un rappresentante dei Vigili del fuoco e un rappresentante della Soprintendenza per i beni archeologici, architettonici e paesaggistici per il Friuli Venezia Giulia, nonché rappresentanti di altre amministrazioni, in relazione alle specifiche competenze.

**7.** Il Gruppo tecnico regionale ha sede presso la Direzione centrale Attività produttive, rimane in carica per quattro anni e si riunisce su convocazione del Presidente almeno due volte all'anno, ovvero su richiesta di almeno due componenti.

**8.** Le riunioni del Gruppo tecnico regionale sono valide con la presenza della meta' dei componenti di cui al comma 3. Le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole dei due terzi dei presenti.

**9**. I componenti del Gruppo tecnico regionale partecipano alle sedute con oneri a carico dell'ente di appartenenza.

**10**. Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente della Direzione centrale Attività produttive, individuato dal direttore centrale.

## **Art. 5** Servizi gestionali per le imprese e i prestatori di servizi

**1.** Il Portale fornisce alle imprese e ai prestatori di servizi, nonché ai soggetti che svolgono attività di intermediazione o di assistenza nella predisposizione o istruttoria delle domande, i seguenti servizi:

a) strumenti e modalità di interazione con lo sportello unico;

b) strumenti e modalità di avvio, svolgimento e conclusione dei procedimenti amministrativi, nonché la modulistica in formato elettronico;

c) l'accesso autenticato al Portale, anche tramite la Carta regionale dei servizi (CRS), e la definizione di un proprio profilo;
d) la visualizzazione dello stato del procedimento, previa autenticazione informatica;
e) la gestione della delega o della procura speciale per l'intermediario.

**2**. I servizi di cui al comma 1 sono fruibili mediante opportune interfacce utente basate su tecnologia web.

## **Art. 6** Servizi gestionali per le pubbliche amministrazioni

**1.** Il Portale mette a disposizione strumenti e modalità di interazione tra lo sportello unico e le amministrazioni pubbliche.
**2.** Gli sportelli unici e le altre amministrazioni pubbliche curano costantemente l'implementazione e la manutenzione dei contenuti informativi delle banche dati del Portale per le parti di rispettiva competenza.
**3**. La Direzione centrale Attività produttive cura l'implementazione e la manutenzione dei contenuti informativi standardizzati a livello regionale definiti dal Gruppo tecnico. Essa si avvale del supporto della struttura regionale competente in materia di e-government per le questioni di natura tecnica, legate all'evoluzione informatica e tecnologica o all'interoperabilità tra sistemi informativi.
**4.** Su indicazione del Gruppo tecnico regionale, l'Amministrazione regionale può concordare con uno o più sportelli unici o altri soggetti interessati forme di collaborazione operativa finalizzata allo svolgimento delle attività di cui al comma 3.
**5.** I servizi messi a disposizione degli operatori degli sportelli unici e delle pubbliche amministrazioni che provvedono all'implementazione e manutenzione della banca dati riguardano in particolare:
a) l'inserimento da parte dell'operatore abilitato di informazioni, notizie, procedimenti e modulistica in formato elettronico nelle banche dati dei procedimenti;
b) l'abilitazione dell'operatore ad operare su una o più sezioni del sito;
c) l'inserimento, la modifica e la gestione da parte dell'operatore abilitato delle informazioni e delle comunicazioni sullo stato delle istanze presentate;
d) l'abilitazione dell'operatore incaricato a creare schede informative relative a casi tipici di frequente utilizzazione. Tali schede informative sono rese disponibili per tutti gli Sportelli unici interessati a riutilizzarle.

**6.** I servizi di cui al comma 5 sono fruibili mediante opportune interfacce utente basate su tecnologia web.

## **Art. 7** Segnalazione certificata di inizio attività e silenzio assenso

**1.** Nei casi in cui le attivita' produttive e le attivita' di servizi sono soggette a segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) o a silenzio assenso, la SCIA o la domanda relativa al procedimento per silenzio assenso sono presentate allo sportello unico. Nei casi in cui esse sono contestuali alla comunicazione unica, disciplinata

all'articolo 9 del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7 (Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attivita' economiche e la nascita di nuove imprese), convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, sono presentate al registro delle imprese di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura), che le trasmette immediatamente allo sportello unico.

**2**. La SCIA è presentata in conformità alle modalità previste dall'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

**3**. Lo sportello unico e il registro delle imprese provvedono alla trasmissione reciproca delle SCIA e delle domande relative al procedimento per silenzio assenso ad essi presentate. Lo sportello unico trasmette le medesime in via telematica unitamente alla documentazione accompagnatoria alle altre amministrazioni competenti.

## **Art. 8** Banca dati dei procedimenti

**1**. La banca dati dei procedimenti contiene l'informazione relativa ai procedimenti e alle attività di competenza dello sportello unico, compresa la modulistica in formato elettronico ed i requisiti necessari all'avvio dei procedimenti, nonché le informazioni relative ai singoli Sportelli unici.

**2**. La banca dati dei procedimenti è predisposta per permettere una facile organizzazione delle informazioni ed è suddivisa in :

a) categorie, organizzate secondo la classificazione Attività Economiche (ATECO) ;

b) attività;

c) procedimenti.

**3.** Ad ogni categoria è associata una o più attività.

**4.** Un'attività può appartenere a più categorie. Ad ogni attività sono associati i seguenti dati:

a) descrizione dell'attività;

b) requisiti dell'imprenditore e del prestatore di servizi;

c) elenco dei procedimenti associati;

d) normativa di riferimento;

e) modulistica in formato elettronico.

**5**. Ad ogni procedimento sono associati i seguenti dati:

a) normativa di riferimento;

b) modulistica in formato elettronico.

## **Art. 9** Autenticazione utente

**1**. L'accesso alle funzioni riservate del portale avviene previa autenticazione.

**2.** Gli utenti del portale sono autenticati secondo le modalità tecniche previste dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (CAD), distinguendo profili di accesso differenziati in relazione al loro ruolo.

## **Art. 10** Gestione telematica dei procedimenti

**1.** Le domande, dichiarazioni e comunicazioni sono inviate esclusivamente in

modalità telematica allo sportello unico o al registro delle imprese competente, secondo quanto previsto dall'articolo 7.

## **Art. 11** Ricevuta della presentazione delle pratiche telematiche

**1**. Lo Sportello unico al momento di presentazione delle pratiche telematiche verifica con modalità informatica la completezza formale della dichiarazione e dei relativi allegati.
**2**. La ricevuta di pratica SUAP è emessa in modalità automatica dal Portale o dal sito istituzionale del SUAP tramite web browser, previa autenticazione informatica e secondo le modalità previste dal CAD, ovvero dalla casella di posta elettronica certificata (PEC) del SUAP, ed è firmata digitalmente dal responsabile del procedimento o dal responsabile del SUAP.

## **Art. 12** Protocollo Informatico

**1**. Le comunicazioni allo sportello unico sono protocollate secondo la disciplina del protocollo informatico.
**2**. Il SUAP può utilizzare il protocollo informatico dell'ente, mediante assegnazione in una specifica area organizzativa.

## **Art. 13** Altre comunicazioni

**1**. Le comunicazioni e i provvedimenti relativi alla pratica dello sportello unico sono resi accessibili dal Portale, secondo le modalità previste dal CAD e sono firmati digitalmente dal responsabile dello sportello unico.

## **Art. 14** Accesso alle pratiche presentate

**1.** Il portale dello sportello unico rende disponibile tramite web browser un'area riservata ad ogni utente al fine della gestione delle proprie pratiche telematiche.
**2**. L'utente accede all'area riservata tramite autenticazione informatica, secondo le modalità previste dal CAD.
**3.** Dall'area riservata è possibile consultare informazioni sullo stato avanzamento della propria pratica e accedere alle dichiarazioni e alle domande presentate, al loro iter procedimentale e agli atti adottati, anche in sede di controllo successivo, dallo stesso sportello unico o altre amministrazioni pubbliche competenti.

## **Art. 15** Obblighi informativi

**1**. I soggetti destinatari di provvedimenti dello sportello unico ivi compresi gli intermediari o i soggetti che svolgono attività di assistenza nella predisposizione o istruttoria delle domande informano tempestivamente il medesimo di tutti i

cambiamenti soggettivi e oggettivi relativi all'attività oggetto dei medesimi provvedimenti.

## **Art. 16** Rinvio

**1**. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia al regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160.

## **Art. 17** Entrata in vigore

**1.** Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

11_36_1_DAS_FIN PATR_1307_1_TESTO

# Decreto dell’Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 23 agosto 2011, n. 1307

## Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10 LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - parte corrente.

**L’ASSESSORE**

**CONSIDERATO** che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell’allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
**RAVVISATA** la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l’anno 2011 per l’ammontare, per l’anno 2011, riportato nell’allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
**RITENUTO** di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall’unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l’anno 2011, per l’ammontare, per l’anno 2011, riportato nell’allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
**RITENUTO** di procedere, conseguentemente, anche all’aggiornamento del programma operativo di gestione;
**VISTI** gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
**VISTO** il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2776 dd. 29 dicembre 2010, e successive modifiche e integrazioni;
**VISTO** il bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e il bilancio per l’anno 2011;

**DECRETA**

**1.** Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l’anno 2011, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
**2.** Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell’articolo 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

SAVINO

11_36_1_DAS_FIN PATR_1307_2_ALL1

## ALLEGATO SUB 1)

### Atto

| Leg. | Anno | Tipo | Numero | Sub.Num. |
|---|---|---|---|---|
| 0 | 2011 | DAFP | 110813 | 0 |

### Capitolo

| Esercizio | Capitolo |
|---|---|
| 2011 | 4022 |

### Decreto di impegno in perenzione

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2010 | 2008 | 335 | 2566 | 0 | 1 | 4022 | 99109203 | 99108589 | 633 |

Nome: AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE - ERSA - GORIZIA

| | |
|---|---|
| **Residuo Perento** | |
| | 316.189,07 |
| **Totale Decreti** | **316.189,07** |
| **Totale Capitolo** | **316.189,07** |
| **Totale Atto** | **316.189,07** |

## ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

| Unità di bilancio | Capitolo | Variazioni in aumento 2011 |
|---|---|---|
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI | | |
| SERVIZIO: SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO | | |
| 1.6.1.1039 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI | 4022 FINANZIAMENTO ALL' ERSA PER ATTIVITA' DI RICERCA IN AGRICOLTURA - FONDI STATALI DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143 - AUT. FIN.: ART. 3, COMMA 1, L.R. 28.12.2007 N. 31 | 316.189,07 |

## ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

| Unità di bilancio | Capitolo | Variazioni in diminuzione 2010 | Variazioni in diminuzione 2011 |
|---|---|---|---|
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE | | | |
| SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO | | | |
| 10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI | 9686 | -316.189,07 | 0,00 |

11_36_1_DAS_FIN PATR_1308_1_TESTO

# Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 23 agosto 2011, n. 1308

## Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10 LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - parte capitale.

**L'ASSESSORE**

**CONSIDERATO** che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
**RAVVISATA** la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
**RITENUTO** di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
**RITENUTO** di procedere, conseguentemente, anche all'aggiornamento del programma operativo di gestione;
**VISTI** gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
**VISTO** il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2776 dd. 29 dicembre 2010, e successive modifiche e integrazioni;
**VISTO** il bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e il bilancio per l'anno 2011;

**DECRETA**

**1.** Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
**2.** Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'articolo 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione

SAVINO

11_36_1_DAS_FIN PATR_1308_2_ALL1

## ALLEGATO SUB 1

**Atto**

| Leg. | Anno | Tipo | Numero | Sub.Num. |
|---|---|---|---|---|
| 0 | 2011 | DAFP | 110814 | 0 |

**Capitolo**

| Esercizio | Capitolo |
|---|---|
| 2011 | 1048 |

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2008 | 2003 | 673 | 652 | 0 | 1 | 1048 | 1017 | 87700981 | 0 |

Nome: PROVINCIA DI GORIZIA

| | |
|---|---|
| **Residuo Perento** | |
| | 20.000,00 |
| **Totale Decreti** | **20.000,00** |

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2009 | 2005 | 335 | 5949 | 0 | 1 | 1048 | 1017 | 87700981 | 0 |

Nome: PROVINCIA DI GORIZIA

| | |
|---|---|
| **Residuo Perento** | |
| | 60.000,00 |
| **Totale Decreti** | **60.000,00** |
| **Totale Capitolo** | **80.000,00** |

**Capitolo**

| Esercizio | Capitolo |
|---|---|
| 2011 | 6335 |

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2009 | 2005 | 335 | 6856 | 0 | 1 | 6335 | 1017 | 87700981 | 0 |

Nome: SOCIETA' AGRICOLA MERLINO DI ROTTARO LUCA E SANDRA S.S. - NIMIS

| | |
|---|---|
| **Residuo Perento** | |
| | 11.584,13 |
| **Totale Decreti** | **11.584,13** |
| **Totale Capitolo** | **11.584,13** |
| **Totale Atto** | **91.584,13** |

## ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

| Unità di bilancio | Capitolo | Variazioni in aumento 2011 |
|---|---|---|
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA | | |
| SERVIZIO: SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA | | |
| 9.2.2.1158 FONDO MONTAGNA - SPESE D'INVESTIMENTO | 1048 | 80.000,00 |
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI | | |
| SERVIZIO: SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO | | |
| 1.1.2.1005 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D'INVESTIMENTO | 6335 | 11.584,13 |

## ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

| Unità di bilancio | Capitolo | Variazioni in diminuzione 2010 | Variazioni in diminuzione 2011 |
|---|---|---|---|
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE | | | |
| SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO | | | |
| 10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO | 9692 | -91.584,13 | 0,00 |

11_36_1_DAS_FIN PATR_1309_1_TESTO

# Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 23 agosto 2011, n. 1309

## Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10 LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - parte corrente.

**L'ASSESSORE**

**CONSIDERATO** che la somma corrispondente all'impegno riportato nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservata nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa è stata reclamata dai creditori;
**RAVVISATA** la necessità di reiscrivere detta somma nella pertinente unità di bilancio e capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
**RITENUTO** di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
**RITENUTO** di procedere, conseguentemente, anche all'aggiornamento del programma operativo di gestione;
**VISTI** gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
**VISTO** il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2776 dd. 29 dicembre 2010, e successive modifiche e integrazioni;
**VISTO** il bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e il bilancio per l'anno 2011;

**DECRETA**

**1.** Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
**2.** Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'articolo 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione

SAVINO

11_36_1_DAS_FIN PATR_1309_2_ALL1

## ALLEGATO SUB 1

**Atto**

| Leg. | Anno | Tipo | Numero | Sub.Num. |
|---|---|---|---|---|
| 0 | 2011 | DAFP | 110815 | 0 |

**Capitolo**

| Esercizio | Capitolo |
|---|---|
| 2011 | 3100 |

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2009 | 2007 | 335 | 3612 | 0 | 1 | 3100 | 1017 | 87700981 | 0 |

Nome: FUNZIONARIO DELEGATO  MICHIELIS ROBERTO

| | |
|---|---|
| **Residuo Perento** | |
| | 23.520,00 |
| **Totale Decreti** | **23.520,00** |

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2010 | 2008 | 335 | 2919 | 0 | 1 | 3100 | 1017 | 87700981 | 0 |

Nome: FUNZIONARIO DELEGATO ROBERTO MICHIELIS

| | |
|---|---|
| **Residuo Perento** | |
| | 6.000,00 |
| **Totale Decreti** | **6.000,00** |
| **Totale Capitolo** | **29.520,00** |

**Capitolo**

| Esercizio | Capitolo |
|---|---|
| 2011 | 5578 |

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2010 | 2008 | 295 | 3408 | 0 | 1 | 5578 | 1017 | 87700981 | 0 |

Nome: ASSOCIAZIONE CULTURALE "ELISA MERTENS" - UDINE

| | |
|---|---|
| **Residuo Perento** | |
| | 4.500,00 |
| **Totale Decreti** | **4.500,00** |
| **Totale Capitolo** | **4.500,00** |
| **Totale Atto** | **34.020,00** |

## ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

| Unità di bilancio | Capitolo | Variazioni in aumento 2011 |
|---|---|---|
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI | | |
| SERVIZIO: SERVIZIO CACCIA, RISORSE ITTICHE E BIODIVERSITA' | | |
| 2.5.1.2017 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI | 3100 | 29.520,00 |
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE | | |
| SERVIZIO: SERVIZIO CORREGIONALI ALL'ESTERO E LINGUE MINORITARIE | | |
| 5.4.1.5045 CULTURE MINORITARIE - SPESE CORRENTI | 5578 | 4.500,00 |

## ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

| Unità di bilancio | Capitolo | Variazioni in diminuzione 2010 | Variazioni in diminuzione 2011 |
|---|---|---|---|
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE | | | |
| SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO | | | |
| 10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI | 9685 | -34.020,00 | 0,00 |

11_36_1_DAS_FIN PATR_1310_1_TESTO

# Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 23 agosto 2011, n. 1310

## Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10 LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - parte capitale.

**L'ASSESSORE**

**CONSIDERATO** che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
**RAVVISATA** la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
**RITENUTO** di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
**RITENUTO** di procedere, conseguentemente, anche all'aggiornamento del programma operativo di gestione;
**VISTI** gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
**VISTO** il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2776 dd. 29 dicembre 2010, e successive modifiche e integrazioni;
**VISTO** il bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e il bilancio per l'anno 2011;

**DECRETA**

**1.** Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
**2.** Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'articolo 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione

SAVINO

11_36_1_DAS_FIN PATR_1310_2_ALL1

## ALLEGATO SUB 1

**Atto**

| Leg. | Anno | Tipo | Numero | Sub.Num. |
|---|---|---|---|---|
| 0 | 2011 | DAFP | 110816 | 0 |

**Capitolo**

| Esercizio | Capitolo |
|---|---|
| 2011 | 2941 |

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2009 | 2005 | 335 | 6237 | 0 | 1 | 2941 | 99104732 | 99106362 | 1650 |

Nome: COMUNITÀ MONTANA DEL FRIULI OCCIDENTALE DI BARCIS

| | |
|---|---|
| **Residuo Perento** | |
| | 157.403,37 |
| **Totale Decreti** | **157.403,37** |

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2010 | 2006 | 335 | 7921 | 0 | 1 | 2941 | 1001 | 87700864 | 1650 |

Nome: COMUNITÀ MONTANA DEL FRIULI OCCIDENTALE CON SEDE A BARCIS (PN)

| | |
|---|---|
| **Residuo Perento** | |
| | 227.876,16 |
| **Totale Decreti** | **227.876,16** |
| **Totale Capitolo** | **385.279,53** |
| **Totale Atto** | **385.279,53** |

## ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

| Unità di bilancio | Capitolo | Variazioni in aumento 2011 |
|---|---|---|
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI | | |
| SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE | | |
| 2.1.2.5031 SISTEMAZIONI FORESTALI - SPESE D'INVESTIMENTO | 2941 | 385.279,53 |

## ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

| Unità di bilancio | Capitolo | Variazioni in diminuzione 2010 | Variazioni in diminuzione 2011 |
|---|---|---|---|
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE | | | |
| SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO | | | |
| 10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO | 9693 | -385.279,53 | 0,00 |

11_36_1_DAS_FIN PATR_1311_1_TESTO

# Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 23 agosto 2011, n. 1311

## Art. 32, comma 1 bis - Iscrizione di stanziamenti nelle appropiate UB/capitoli relativi ad assegnazioni per programmi e progetti comunitari approvati - Progetto Cherplan.

**L'ASSESSORE**

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale (DGR) N. 1359 di data 14.07.2011 che ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza Programma di cooperazione transnazionale "Europa Sud-Orientale" 2007-2013 del progetto "CHERPLAN - Enhancement of cultural heritage through environmental planning and management" e ha provveduto ad attribuire a favore del Servizio sviluppo rurale, le risorse finanziarie di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'attuazione del citato progetto;
**VISTA** la nota inviata dal Segretariato Tecnico Congiunto del Programma "South-East Europe", prot. n. SEE/B/0041/4.3/X-CHERPLAN del 5 maggio 2011 con la quale si comunicava che il competente Comitato di Sorveglianza del Programma in data 28 aprile 2011 ha confermato la definitiva approvazione il progetto "CHERPLAN - Enhancement of Cultural Heritage through Environmental Planning and Management;
**ATTESO** che il costo complessivo di tale proposta "CHERPLAN - Enhancement of cultural heritage through environmental planning and management" è pari ad euro 2.362.120,00, di cui euro 1.668.150,50 a titolo di quota FESR e la quota finanziaria fissata a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è pari a 453.900,00 euro, di cui 385.815,00 euro cofinanziati dal FESR ed i restanti 68.085,00 euro interamente cofinanziati, da risorse statali a carico del Fondo di Rotazione di cui alla Legge 16 aprile 1987, n. 183;
**CONSIDERATO** che con la medesima Delibera si è autorizzato il Direttore del Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali a sottoscrivere tutti gli atti amministrativi e contabili necessari al fine di assicurare l'implementazione del progetto "CHERPLAN - Enhancement of cultural heritage through environmental planning and management" da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità Lead Partner, sul Programma di cooperazione transnazionale "Europa Sud-orientale" 2007-2013, tra i quali il contratto di finanziamento ed eventuali contratti e convenzioni, nonché i relativi provvedimenti di spesa.
**VISTA** la delibera CIPE n. 36 dd. 15 giugno 2007;
**RITENUTO** pertanto di provvedere alla iscrizione delle suddette risorse sulle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa e dell'entrata provvedendo, laddove necessario, alla loro istituzione;
**VISTI** gli articoli 19, comma 6, 28, comma 10 e 32, comma 1 bis della legge regionale n. 21/2007;
**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 23;
**VISTA** la DGR della seduta del 29 dicembre 2010, n. 2776 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2011 e le successive variazioni;

**DECRETA**

**1.** Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, sono apportate le variazioni di cui agli allegati 1 e 2 che costituiscono parte integrante del presente decreto.
**2.** Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, sono apportate le variazioni di cui agli allegati 1 e 2 che costituiscono parte integrante del presente decreto.
**3.** Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:

a) alla rubrica n. 600 - servizio n 408 - unità di bilancio della spesa 12.2.4.3480
- capitolo 7910 TRASFERIMENTO AI PARTNERS DI FONDI COMUNITARI RELATIVI AL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO CHERPLAN

| | |
|---|---|
| Spesa d'ordine | NO |
| Spesa obbligatoria | NO |
| Prenotazione risorse | Direttore Centrale |
| destinazione di spesa | Trasferimento fondi comunitari ai partner del progetto South East Europe - Cherplan |

b) alla rubrica n. 600 - servizio n 408 - unità di bilancio della spesa 1.5.2.1032
- capitolo 7911 SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO CHERPLAN

| | |
|---|---|
| Spesa d'ordine | NO |
| Spesa obbligatoria | NO |
| prenotazione risorse | Direttore Centrale |
| destinazione di spesa | Spese realizzazione progetto South East Europe - Cherplan |

c) alla rubrica n. 600 - servizio n 408 - unità di bilancio dell'entrata 6.3.202
- capitolo 1225 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO CHERPLAN

| | |
|---|---|
| destinazione | Conferimento quota F.E.S.R. per la realizzazione delle attività del progetto CHERPLAN - partner |

d) alla rubrica n. 600 - servizio n 408 - unità di bilancio dell'entrata 4.3.39
- capitolo 1226 TRASFERIMENTI DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO CHERPLAN

| | |
|---|---|
| destinazione | Conferimento quota F.E.S.R. per la realizzazione delle attività del progetto CHERPLAN - fvg |

e) alla rubrica n. 600 - servizio n 408 - unità di bilancio dell'entrata 4.2.37
- capitolo 1223 TRASFERIMENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO CHERPLAN

| | |
|---|---|
| destinazione | Conferimento quota Stato per la realizzazione delle attività di competenza della Regione Friuli Venezia Giulia relative al progetto Cherplan |

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

11_36_1_DAS_FIN PATR_1311_2_ALL1

## ALLEGATO SUB 1) – VARIAZIONI AL POG

| Unità di bilancio | Capitolo | Variazioni in aumento 2010 | Variazioni in aumento 2011 | Variazioni in aumento 2012 | Variazioni in aumento 2013 |
|---|---|---|---|---|---|
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI | SERVIZIO SERVIZIO SVILUPPO RURALE | | | | |
| 4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI | 1223 Nuova istituzione TRASFERIMENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO CHERPLAN - REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 | 0,00 | 68.085,00 | 0,00 | 0,00 |
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI | SERVIZIO SERVIZIO SVILUPPO RURALE | | | | |
| 6.3.202 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNITARI | 1225 Nuova istituzione ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EUROPEA PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO CHERPLAN - REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 | 0,00 | 1.282.335,50 | 0,00 | 0,00 |
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI | SERVIZIO SERVIZIO SVILUPPO RURALE | | | | |
| 4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI | 1226 Nuova istituzione TRASFERIMENTI DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO CHERPLAN - REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 | 0,00 | 385.815,00 | 0,00 | 0,00 |
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI | SERVIZIO SERVIZIO SVILUPPO RURALE | | | | |
| 12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO | 7910 Nuova istituzione TRASFERIMENTO AI PARTNERS DI FONDI COMUNITARI RELATIVI AL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO CHERPLAN - REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 AUT. FIN.: DAFP 22.7.2011 N. 110722 | 0,00 | 1.282.335,50 | 0,00 | 0,00 |

| Unità di bilancio | Capitolo | Variazioni in aumento 2010 | Variazioni in aumento 2011 | Variazioni in aumento 2012 | Variazioni in aumento 2013 |
|---|---|---|---|---|---|
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI | SERVIZIO SERVIZIO SVILUPPO RURALE | | | | |
| 1.5.2.1032 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D'INVESTIMENTO | 7911 Nuova istituzione<br>SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO CHERPLAN – REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083<br>AUT. FIN.: DAFP 22.7.2011 N. 110722 | 0,00 | 453.900,00 | 0,00 | 0,00 |

11_36_1_DAS_FIN PATR_1343_1_TESTO

# Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 26 agosto 2011, n. 1343

## Art. 18, comma 8 e 28, comma 10 LR 21/2007 - Reiscrizione di residui perenti di parte corrente - Trieste.

**L'ASSESSORE**

**CONSIDERATO** che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
**RAVVISATA** la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
**RITENUTO** di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
**VISTI** gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
**VISTO** il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2776 dd. 29 dicembre 2010, e successive modifiche e integrazioni;
**VISTO** il bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e il bilancio per l'anno 2011;

**DECRETA**

**1.** Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
**2.** Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

11_36_1_DAS_FIN PATR_1343_2_ALL1

**Allegato sub 1)**

**Atto**

| Leg. | Anno | Tipo | Numero | Sub.Num. |
|---|---|---|---|---|
| 0 | 2011 | DAFP | 147147 | 0 |

**Capitolo**

| Esercizio | Capitolo |
|---|---|
| 2011 | 400 |

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2008 | 2006 | 210 | 239 | 0 | 1 | 400 | 1017 | 87700981 | 0 |

Nome: ELITEL S.R.L. - ROMA

**Residuo Perento**
40.500,00
**Totale Decreti** **40.500,00**
**Totale Capitolo** **40.500,00**

**Capitolo**

| Esercizio | Capitolo |
|---|---|
| 2011 | 4708 |

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2010 | 2008 | 80 | 1723 | 0 | 1 | 4708 | 1017 | 87700981 | 0 |

Nome: BENEFICIARI DIVERSI

**Residuo Perento**
80.692,44
**Totale Decreti** **80.692,44**
**Totale Capitolo** **80.692,44**

**Capitolo**

| Esercizio | Capitolo |
|---|---|
| 2011 | 4762 |

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2010 | 2008 | 310 | 1187 | 0 | 1 | 4762 | 1017 | 87700981 | 0 |

Nome: ENTI LOCALI E SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI DELLA REGIONE DI CUI ALLE ALLEGAT

**Residuo Perento**
37.405,28
**Totale Decreti** **37.405,28**
**Totale Capitolo** **37.405,28**

**Capitolo**

| Esercizio | Capitolo |
|---|---|
| 2011 | 5542 |

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. | Att.Amm. | Assegna. | Cap.E. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

| | | | | | | Orig. | Statali | | Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2008 | 2005 | 295 | 4349 | 0 | 1 | 5542 | 1017 | 87700981 | 0 |

Nome: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

**Residuo Perento**
80.000,00
**Totale Decreti** **80.000,00**

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2008 | 2006 | 295 | 3777 | 0 | 1 | 5542 | 1017 | 87700981 | 0 |

Nome: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

**Residuo Perento**
50.000,00
**Totale Decreti** **50.000,00**

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2009 | 2007 | 295 | 4664 | 0 | 1 | 5542 | 1017 | 87700981 | 0 |

Nome: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

**Residuo Perento**
100.000,00
**Totale Decreti** **100.000,00**
**Totale Capitolo** **230.000,00**

**Capitolo**

| Esercizio | Capitolo |
|---|---|
| 2011 | 9188 |

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2010 | 2008 | 360 | 2286 | 0 | 1 | 9188 | 1017 | 87700981 | 0 |

Nome: ANNA CASELLA FUNZIONARIO DELEGATO

**Residuo Perento**
3.000,00
**Totale Decreti** **3.000,00**

**Decreto di impegno in perenzione**

| Esg.Per. | Anno | Ente | Numero | Sub.Num. | Benef | Cap. Orig. | Att.Amm. Statali | Assegna. | Cap.E. Corr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2010 | 2008 | 360 | 3091 | 0 | 1 | 9188 | 1017 | 87700981 | 0 |

Nome: ANNA CASELLA FUNZIONARIO DELEGATO

**Residuo Perento**
14.840,00
**Totale Decreti** **14.840,00**
**Totale Capitolo** **17.840,00**
**Totale Atto** **406.437,72**

# ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

| Unità di bilancio | Capitolo | Variazioni in aumento 2011 |
|---|---|---|
| RUBRICA: UFFICIO STAMPA<br>SERVIZIO: UFFICIO STAMPA | | |
| 10.1.1.1161 COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE - SPESE CORRENTI | 400<br>SPESE PER LA DIFFUSIONE DI ARTICOLI, NOTIZIARI, PER INFORMAZIONI, PROGRAMMI E SERVIZI RADIOTELEVISIVI E PER ASSUNZIONE E DISTRIBUZIONE DI MATERIALE TELEVISIVO E FOTOCINEMATOGRAFICO, NONCHE' PER LA TRASMISSIONE DI NOTIZIE TRAMITE STRUTTURE INFORMATICHE, INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE INTEGRATA E SISTEMI TELEMATICI MULTIMEDIALI AL FINE DI DIVULGARE LA CONOSCENZA DEI PROBLEMI REGIONALI E DI DOCUMENTARE L' ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DELLA REGIONE PUNTO 4, LETTERA A), DELL' ART. 1, L.R. 29.10.1965 N. 23; ART. 5, L.R. 10.4.2001 N. 11; ART. 8, COMMA 18, L.R. 29.1.2003 N. 1 - AUT. FIN.: ART. 3, COMMA 11, L.R. 5.11.1997 N. 33; ART. 9, COMMA 15, L.R. 10.11.1998 N. 14; ART. 8, COMMA 116, L.R. 22.2.2000 N. 2; ART. 8, COMMA 76, L.R. 26.2.2001 N. 4; ART. 9, COMMI 66, 84, L.R. 25.1.2002 N. 3; ART. 8, COMMA 71, L.R. 29.1.2003 N. 1; ART. 7, COMMA 66, L.R. 26.1.2004 N. 1; ART. 7, COMMA 35, L.R. 21.7.2004 N. 19; ART. 7, COMMA 96, L.R. 2.2.2005 N. 1; ART. 9, COMMA 52, L.R. 18.1.2006 N. 2; ART. 7, COMMA 41, L.R. 21.7.2006 N. 12; ART. 8, COMMA 70, L.R. 23.1.2007 N. 1; ART. 3, COMMA 1, L.R. 28.12.2007 N. 31; DAFP 8.8.2011 N. 147147 (R1) | 40.500,00 |
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA'<br>SERVIZIO: SERVIZIO LAVORO E PARI OPPORTUNITA' | | |
| 8.8.1.3401 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI | 4708 (R1) | 80.692,44 |
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E POLITICHE SOCIALI<br>SERVIZIO: SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI | | |
| 8.8.1.3401 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI | 4762 (R1) | 37.405,28 |
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE<br>SERVIZIO: SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA | | |
| 5.4.1.5043 LINGUA E CULTURA FRIULANA - SPESE CORRENTI | 5542 (R1) | 230.000,00 |
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE<br>SERVIZIO: SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E PER L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE | | |
| 1.3.1.1022 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI | 9188 (R1) | 17.840,00 |

## ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

| Unità di bilancio | Capitolo | Variazioni in diminuzione 2010 | Variazioni in diminuzione 2011 |
|---|---|---|---|
| RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE | | | |
| SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO | | | |
| 10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI | 9685 | 0,00 | -406.437,72 |

11_36_1_DAS_FIN PATR_1344_1_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 26 agosto 2011, n. 1344

LR 21/2007 art. 33 comma 1 lett. b) bis - Istituzione capitolo di entrata "per memoria" - Rimborso somme pagate all'Inail per l'assicurazione degli artigiani che accedono a corsi di formazione proposti dall'Amministrazione regionale.

**L'ASSESSORE**

**PREMESSO** che, saranno da riscuotere le entrate derivanti dal rimborso da parte dello Stato degli oneri versati all' INAIL dalla Regione Friuli Venezia Giulia per gli apprendisti artigiani che accedono ai corsi di formazione finanziati dalla Regione stessa, ai sensi della sentenza della Corte di Cassazione n. 1748 dd. 27 gennaio 2010 che ne accertava l'obbligatorietà, di competenza del Servizio Programmazione e gestione interventi formativi della Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari opportunità;
**CONSIDERATO** che nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 esiste l'appropriata unità di bilancio su cui far affluire le entrate sopraccitate;
**VISTO** l'articolo 33, comma 1 lettera b) bis della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
**VISTO** l'articolo 16, comma 3 della Legge 21 dicembre 1978, n. 845 e l'articolo 1, comma 773, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 23;
**VISTA** la DGR della seduta del 29 dicembre 2010, n. 2776 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2011 e le sue successive integrazioni;

**DECRETA**

**1.** Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2011 - 2013 e del bilancio per l'anno 2011, nell'ambito dell'unità di bilancio 3.2.131 "Recupero di somme erogate e relativi interessi" alla Rubrica Lavoro, Formazione, Commercio e Pari opportunità - Servizio Programmazione e gestione interventi formativi - è istituito "per memoria" il capitolo 1504 (3.6.1.) con la denominazione "Recupero di somme erogate all'INAIL per le assicurazioni in favore degli apprendisti artigiani che accedono ai corsi di formazione finanziati dall'Amministrazione regionale".
**2.** Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:

a) alla rubrica n. 640 - servizio n. 442 - unità di bilancio dell'entrata 3.2.131
- capitolo 1504

| | |
|---|---|
| destinazione | RECUPERO DI SOMME EROGATE ALL'INAIL PER LE ASSICURAZIONI IN FAVORE DEGLI APPRENDISTI ARTIGIANI CHE ACCEDONO AI CORSI DI FORMAZIONE FINANZIATI DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE |

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

11_36_1_DDC_AMB ENER 1567

## Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 24 agosto 2011, n. 1567

Legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2. Finanziamenti a favore delle società di gestione degli Alberghi diffusi. Approvazione graduatoria e prenotazione risorse anno 2011.

**IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTA** la L.R. 18 gennaio 2006, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2006)";
**VISTO** in particolare l'art. 8, come modificato da art. 2 comma 25 della L.R. 12/2010 "Interventi in materia di lavoro, formazione, università, ricerca e attività produttive" commi da 69 a 73, in base ai quali

l’Amministrazione regionale è autorizzata ad erogare finanziamenti a favore delle società di gestione degli Alberghi diffusi di cui all’art. 64, comma 7, della L.R. 16 gennaio 2002, n. 2 “Disciplina organica del turismo”;
**CONSIDERATO** che il comma 70, del citato articolo 8, prevede che detti finanziamenti siano concessi nella forma di contributo entro i limiti massimi stabiliti dalla normativa europea, applicando il disposto della L.R. 1 dicembre 1997, n. 37 “Disciplina degli interventi <<de minimis>>”;
**VISTO** regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d’importanza minore (“de minimis”), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea serie L n. 379 del 28 dicembre 2006;
**CONSIDERATO** ancora il comma 72 dell’art. 8, della L.R. 18 gennaio 2006 n. 2, il quale prevede che i criteri e le modalità di presentazione delle domande, di erogazione e di rendicontazione dei finanziamenti concessi, siano determinati da un apposito regolamento di esecuzione;
**VISTO** il Regolamento di esecuzione riguardante finanziamenti a favore delle società di gestione degli alberghi diffusi, approvato con Decreto del Presidente della Regione 19 agosto 2010, n. 196/Pres. e modificato con DPReg. 16 febbraio 2011, n. 025;
**VISTO** il Programma operativo di gestione 2011, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2776 del 29 dicembre 2010, come successivamente modificato, che destina i fondi disponibili per l’esercizio finanziario in corso sul capitolo 1093, per le finalità di cui all’art. 8, comma 69, della L.R. 2/2006, modificato da art. 2, comma 25, L.R. 12/2010 (ass. bil.) ed individua nel Direttore Centrale il soggetto autorizzato alla prenotazione delle risorse;
**ATTESO** che le domande di contributo presentate, dalle società di gestione, entro il termine previsto dall’art. 4 del Regolamento di esecuzione, sono le seguenti:
1. Albergo diffuso Valcellina e Val Vajont soc. coop., prot. n. SPM/0011576-10.8 del 28 marzo 2011;
2. Albergo diffuso Valli del Natisone soc. coop., prot. n. SPM/0011579-10.8 del 28 marzo 2011;
3. Albergo diffuso Altopiano di Lauco soc. coop., prot. n. SPM/0011775-10.8 del 29 marzo 2011;
4. Albergo diffuso Borgo Soandri soc. coop., prot. n. SPM/0012026-10.8 del 30 marzo 2011;
5. Albergo diffuso Vetrina del territorio soc. coop., prot. n. SPM/0012027-10.8 del 30 marzo 2011;
6. Albergo diffuso Sauris soc. coop., prot. n. SPM/0012028-10.8 del 30 marzo 2011;
7. Albergo diffuso Val d’Incarojo soc. coop., prot. n. SPM/0012029-10.8 del 30 marzo 2011;
8. Albergo diffuso Val Meduna, Val Cosa e Val d’Arzino S.c.arl, prot. n. SPM/0012129-10.8 del 31 marzo 2011;
9. Albergo diffuso Val Degano Turismo e Servizi soc. coop. S.c.arl, prot. n. SPM/0012134-10.8 del 31 marzo 2011;
10. Albergo diffuso Comeglians S.c.arl, prot. n. SPM/0012304-10.8 dell’1 aprile 2011;
11. Forgaria Viva S.c.arl, prot. n. SPM/0012624-10.8 del 5 aprile 2011;
**CONSIDERATO** che l’art. 6, comma 2, del Regolamento di esecuzione prevede che la graduatoria delle domande di finanziamento, formulata sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascuna società di gestione, è approvata con decreto del Direttore centrale competente e pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione;
**CONSIDERATO** che l’art. 9, comma 1, del Regolamento di esecuzione prevede che il contributo è concesso con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna proporzionalmente al punteggio ottenuto secondo l’ordine stabilito dalla graduatoria al netto di quanto previsto all’articolo 7, comma 6, e tenuto conto della disponibilità delle risorse finanziarie stanziate sul bilancio regionale;
**ATTESO** che, mediante controllo a campione, si è provveduto ad un controllo riguardante la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, così come previsto dall’art. 71 del DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTO** il verbale di verifica di data 21 luglio 2011, relativo alla veridicità delle dichiarazioni rese dal legale rappresentante della società di gestione “Vetrina del territorio soc. coop.”
**VISTE** le relazioni di istruttoria dalle quali emerge l’ammissibilità a contributo di tutte le società di gestione che hanno presentato domanda;
**RITENUTO** di formulare la graduatoria sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascuna società di gestione con l’indicazione dell’ammontare del contributo concedibile, tenuto conto della disponibilità delle risorse finanziarie stanziate a carico dell’unità di bilancio 1.5.1.1028 e del capitolo 1093 del bilancio regionale per l’anno 2011, così come risulta dalla seguente tabella:

| | SOCIETÀ | CODICE FISCALE | PUNTEGGIO | CONTRIBUTO CONCEDIBILE (EURO) |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Albergo diffuso Valcellina e Val Vajont soc. coop. | 01532000930 | 645 | 47.382,92 |
| 2 | Albergo diffuso Comeglians soc. coop. | 02089220301 | 600 | 44.077,14 |
| 3 | Borgo Soandri soc. coop. | 02151620305 | 580 | 42.607,90 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 4 | Albergo diffuso Altopiano di Lauco soc. coop. | 02392490302 | 575 | 42.240,59 |
| 5 | Forgaria viva soc. coop. | 02198380301 | 570 | 41.873,28 |
| 6 | Albergo diffuso Sauris soc. coop. | 02466120306 | 520 | 38.200,18 |
| 7 | Albergo diffuso Val Meduna, Val Cosa e Val d'Arzino soc. coop. | 01545890939 | 520 | 38.200,18 |
| 8 | Val Degano turismo e servizi soc. coop. | 93014100304 | 470 | 34.527,09 |
| 9 | Vetrina del territorio soc. coop. | 02364840302 | 465 | 34.159,78 |
| 10 | Albergo diffuso Val d'Incarojo soc. coop. | 93015610301 | 260 | 19.100,09 |
| 11 | Albergo diffuso Valli del Natisone soc. coop. | 02363700309 | 240 | 17.630,85 |
| | | | | Totale 400.000,00 |

**RITENUTO** di prenotare l'importo complessivo di € 400.000,00 e di autorizzarne la spesa a favore delle società di gestione degli Alberghi diffusi, per le finalità di cui all'art. 8, comma 69 della L.R. 2/2006 come modificato dall'art. 2 comma 25 della L.R. 12/2010;
**VISTI** la legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
**VISTO** l'art. 19 del "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni nonché la "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" di cui all'allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la L.R. n. 21 di data 8 agosto 2007 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la L.R. n. 22 di data 29 dicembre 2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2011);
**VISTA** la L.R. n. 23 di data 29 dicembre 2010 "Bilancio di previsione per gli anni 2011-2013 e per l'anno 2011;

**DECRETA**

## Art. 1

di approvare la seguente graduatoria delle domande di contributo presentate dalle società di gestione degli Alberghi diffusi per l'anno 2011, ammissibili a finanziamento ai sensi del Regolamento di esecuzione approvato con DPReg. 19 agosto 2010, n. 196/Pres. e modificato con DPReg. 16 febbraio 2011, n. 025:

| | SOCIETÀ | CODICE FISCALE | PUNTEGGIO | CONTRIBUTO CONCEDIBILE (EURO) |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Albergo diffuso Valcellina e Val Vajont soc. coop. | 01532000930 | 645 | 47.382,92 |
| 2 | Albergo diffuso Comeglians soc. coop. | 02089220301 | 600 | 44.077,14 |
| 3 | Borgo Soandri soc. coop. | 02151620305 | 580 | 42.607,90 |
| 4 | Albergo diffuso Altopiano di Lauco soc. coop. | 02392490302 | 575 | 42.240,59 |
| 5 | Forgaria viva soc. coop. | 02198380301 | 570 | 41.873,28 |
| 6 | Albergo diffuso Sauris soc. coop. | 02466120306 | 520 | 38.200,18 |
| 7 | Albergo diffuso Val Meduna, Val Cosa e Val d'Arzino soc. coop. | 01545890939 | 520 | 38.200,18 |
| 8 | Val Degano turismo e servizi soc. coop. | 93014100304 | 470 | 34.527,09 |
| 9 | Vetrina del territorio soc. coop. | 02364840302 | 465 | 34.159,78 |
| 10 | Albergo diffuso Val d'Incarojo soc. coop. | 93015610301 | 260 | 19.100,09 |
| 11 | Albergo diffuso Valli del Natisone soc. coop. | 02363700309 | 240 | 17.630,85 |
| | | | | Totale 400.000,00 |

## Art. 2

di prenotare l'importo complessivo di € 400.000,00 (quattrocentomila/00), a carico dello stato di previsione della spesa del bilancio triennale 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 con imputazione all'Unità di Bilancio 1.5.1.1028, capitolo 1093, in conto competenza, a titolo di finanziamento in favore delle società di gestione degli Alberghi diffusi per le finalità di cui all'art. 8, comma 69, della L.R. 2/2006, così come modificato da art. 2 comma 25, della L.R. 12/2010;

## Art. 3

di disporre la pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 24 agosto 2011

PETRIS

11_36_1_DDC_LAV FOR 3075

# Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità 25 agosto 2011, n. 3075/LAVFOR.FP/2011

## Fondo sociale europeo - POR OB 2 - Avviso per la presentazione di operazioni di alta formazione in apprendistato a valere sull'Asse prioritario 1 - Adattabilità. Deliberazione giuntale n. 1377 dd. 10.07.2008. Proroga dei termini per la conclusione e la rendicontazione delle operazioni.

**IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTA** la deliberazione giuntale n. 1377 del 10 luglio 2008 con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni di alta formazione in apprendistato a valere sull'Asse 1 - Adattabilità del Programma Operativo FSE 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
**VISTE** le disposizioni di cui al paragrafo 15 concernente i termini di presentazione, di avvio e di conclusione, di rendicontazione e monitoraggio finanziario;
**VISTE** le note prot. n. 13546/V/8 e n. 13459/V/8 del 9 giugno 2011 con le quali l'Università degli studi di Trieste chiede che il termine di conclusione delle operazioni di cui ai codici progetto n. FP1022518001 - "Percorso personalizzato in ingegneria gestionale del legno arredo" - e FP1022518002 - "Percorso personalizzato in ingegneria civile e ambientale" - del venga differito al 31 marzo 2013 e che il termine per la presentazione dei rendiconti certificati delle spese venga differito al 30 settembre 2013;
**EVIDENZIATO** che per la realizzazione delle suddette operazioni è stato presentato il progetto n. FP1022518003 denominato "Percorso tutor aziendali collegato a alta formazione in apprendistato", per la cui realizzazione non è previsto alcun finanziamento pubblico;
**PRECISATO** che le operazioni presentate a valere sul menzionato Avviso riguardano esclusivamente le due proposte per le quali vieni richiesto il differimento dei termini di conclusione dell'attività e di rendicontazione delle spese;
**EVIDENZIATO** che l'Università ha fatto presente di essere tenuta a garantire agli allievi la possibilità di sostenere gli esami fino alla sessione straordinaria che nella fattispecie si conclude il 31 marzo 2013, per cui si ravvisa pertinente ed opportuno il differimento dei termini di cui si tratta;
**RICHIAMATO** il paragrafo 19 dell'Avviso che autorizza il Direttore centrale competente per materia ad apportare modifiche ed integrazioni al testo dell'Avviso stesso;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, relativa all'articolazione e declaratoria di funzioni della strutture organizzative della Presidenza della Regione, della Direzioni centrali e degli enti regionali;

**DECRETA**

**1.** A parziale modifica dell'Avviso per la presentazione di operazioni di alta formazione in apprendistato a valere sull'Asse 1 - Adattabilità del Programma Operativo FSE 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con deliberazione giuntale n. 1377 del 10 luglio 2008, è autorizzata la conclusione delle operazioni di cui ai codici progetto n. FP1022518001 - "Percorso personalizzato in ingegneria gestionale del legno arredo" - e FP1022518002 - "Percorso personalizzato in ingegneria civile e ambientale" a titolarità dell'Università degli Studi di Trieste, al 31 marzo 2013.
**2.** A parziale modifica del citato Avviso è altresì autorizzata la presentazione del rendiconto certificato delle spese relative alle medesime operazioni entro e non oltre il 30 settembre 2013.

**3.** Il presente decreto viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 25 agosto 2011

CORTELLINO

11_36_1_DDS_ENER 1307

# Decreto del Direttore del Servizio energia 30 giugno 2011, n. 1307

## DLgs. n. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili in località S. Maria La Longa - Comune di S. Maria La Longa (UD). Proponente: La Valletta Società agricola a rl. N. pratica: 1118.1.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

ai sensi dell'articolo 12, comma 1, dello stesso D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.

(omissis)

**DECRETA**

### Art. 1

La Società LA VALLETTA SOCIETÀ AGRICOLA A R.L., c.f. 03225770241, con sede in , con sede in Comune di VICENZA (VI), via DELLA ROTONDA, 62, è autorizzata:
1.1. alla costruzione e all'esercizio dell'impianto FOTOVOLTAICO di potenza elettrica pari a 2'632 kWp e delle relative opere connesse,
1.2. alla costruzione dell'impianto di connessione alla rete di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto FOTOVOLTAICO, da realizzarsi nei Comuni di S. MARIA LA LONGA (UD), e di GONARS (UD), conformemente al progetto approvato con il presente decreto e subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Trieste, 30 giugno 2011

GIUST

11_36_1_DDS_PROG GEST 3070

# Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 25 agosto 2011, n. 3070/LAVFOR.FP/2011

## Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Precisazioni in ordine al differimento dei termini in scadenza tra il 1° agosto e il 16 settembre 2011.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO - AUTORITÀ DI GESTIONE**

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione (DPReg) 27 agosto 2004 n. 0277/Pres., e successive modificazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2010 n. 1860 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

**VISTA** la legge regionale 76 del 16 novembre 1982 recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
**VISTO** il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo competitività regionale e occupazione - 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5480 del 07/11/2007, adottato definitivamente con deliberazione della Giunta regionale n. 2798 del 16 novembre 2007 (di seguito POR);
**PRECISATO** che per l'attuazione del POR si realizzano progetti di formazione professionale o altre attività collaterali e che, per il finanziamento dei progetti, vengono emanati avvisi, nell'ambito dei quali sono definiti, tra l'altro, i termini per la presentazione dei progetti, per la loro valutazione, per l'avvio e la conclusione delle operazioni;
**PRECISATO** che ulteriori termini, comunque collegati alla realizzazione dei progetti, sono definiti con documenti adottati in attuazione degli avvisi;
**RICHIAMATO** il decreto n. 2604/LAVFOR.FP/2011 dd. 21 luglio 2011, con il quale, considerato che il periodo estivo comporta oggettive e diffuse difficoltà a rispettare i termini di cui si tratta, è stata sospesa la decorrenza dei termini di cantierabilità ricadenti nel periodo compreso tra il 1° agosto ed il 16 settembre 2011 relativi ad attività formative finanziate nell'ambito del POR;
**EVIDENZIATO** che, a seguito ed in relazione ad una serie di quesiti formulati dai beneficiari dei finanziamenti, si ravvisa l'opportunità di fornire alcune precisazioni in ordine alla portata della sospensione dei termini di cui al decreto n. 2604/LAVFOR.FP/2011 citato;

**DECRETA**

**1.** Ad integrazione e parziale rettifica del decreto n. 2604/LAVFOR.FP/2011 dd. 21 luglio 2011, con il quale, è stata sospesa la decorrenza dei termini di cantierabilità ricadenti nel periodo compreso tra il 1° agosto ed il 16 settembre 2011 relativi ad attività formative finanziate nell'ambito del POR, si precisa che:
a) la sospensione si applica a tutti i progetti finanziati dal POR e non soltanto a quelli relativi ad attività formative;
b) per termini di cantierabilità si intendono tutti i termini fissati dagli avvisi e dai documenti adottati in attuazione degli avvisi stessi, che incidono sulla realizzazione dell'attività.
**2.** Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 25 agosto 2011

FERFOGLIA

---

11_36_1_DDS_PROG GEST 3071

# Decreto del Direttore del servizio programmazione e gestione interventi formativi, 25 agosto 2011, n. 3071/LAVFOR.FP/2011

## Programma operativo Ob. 2 FSE 2007/2013 (asse 4 Capitale umano). Sostegno alla partecipazione a master post laurea. Avviso emanato con decreto 154/CULT.FP/2010. Precisazioni in ordine ai termini di conclusione dei master.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione (DPReg) 27 agosto 2004 n. 0277/Pres., e successive modificazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2010 n. 1860 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
**VISTA** la legge regionale 76 del 16 novembre 1982 recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
**VISTO** il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013, di seguito POR, approvato con decisione della Commissione europea C(2007)5480 del 7 novembre 2007, adottato definitivamente con deliberazione della Giunta regionale n. 2798 del 16 novembre 2007;
**VISTO** l'Avviso per la presentazione di operazioni relative a voucher formativi per il sostegno alla parte-

cipazione a master post laurea nell'anno accademico 2009/2010, emanato con decreto n. 154/CULT.FP dd. 28/01/2010 e modificato con decreto 1028/CULT.FP dd. 30/03/2010;
**EVIDENZIATO** che il capoverso 7 del paragrafo 2 dell'Avviso di cui si tratta prevede che tutti i master riconosciuti per la spendibilità dei voucher devono concludersi entro il 31 marzo 2011 e che per conclusione si intende la discussione dell'elaborato finale;
**VISTA** la nota prot. 9728 dd. 18 maggio 2011 con la quale l'Università degli Studi di Udine comunica che relativamente all'operazione 201014236004 (Master di II livello in analisi, valutazione e mitigazione del rischio idrogeologico) si sono tenuti due appelli di esame finale, il primo in data 29 marzo 2011 ed il secondo in data 19 aprile 2011, entrambi rientranti nell'anno accademico 2009/2010;
**VISTA** la nota prot. 12631 dd. 26 maggio 2011 con la quale l'Università degli Studi di Trieste comunica che tutti i master post laurea possono prevedere più appelli per la discussione dell'elaborato finale e che il termine ultimo per la regolare conclusione dei corsi entro l'Anno Accademico 2009/2010 è il 31 maggio 2011 (sessione straordinaria d'esame);
**RILEVATO** che la previsione del capoverso 7 del paragrafo 2 dell'Avviso di cui si tratta (discussione dell'elaborato finale entro il 31 marzo 2011) si pone in contrasto con la disciplina dei master post laurea prevista dai soggetti deputati all'organizzazione dei master stessi, come chiaramente illustrata dall'Università di Trieste con la nota del 26 maggio 2011;
**CONSIDERATO** che l'intervento regionale non è finalizzato alla realizzazione dei master ma a sostenere la partecipazione delle persone alle attività formative, per cui la previsione del capoverso 7 del paragrafo 2 dell'Avviso di cui si tratta risulta non pertinente in quanto incide sull'organizzazione dei master che rientra nella competenza delle Università;
**CONSIDERATO** inoltre che la stessa previsione potrebbe penalizzare tutte le persone iscritte ai master indipendentemente dalla loro volontà qualora, per assurdo, nessun appello fosse stato programmato entro la scadenza fissata dall'Avviso;
**RAVVISATA** l'opportunità di disapplicare previsione del capoverso 7 del paragrafo 2 dell'Avviso di cui si tratta e di considerare quale termine finale per la conclusione dei master il termine previsto dalla normativa universitaria per la regolare conclusione dei master stessi entro l'anno accademico 2009/2010, e quindi il 31 maggio 2011 come chiaramente esposto dall'Università di Trieste con la nota del 26 maggio 2011;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 390 dd. 04 marzo 2009, con la quale si dà atto che il Direttore del Servizio competente è autorizzato a provvedere con propri decreti all'adozione di disposizioni di rettifica, integrazione e adeguamento delle disposizioni di natura tecnico operativa attinenti le modalità di attuazione delle operazioni formative previste dagli avvisi emanati in attuazione del POR;

**DECRETA**

**1.** Per le motivazioni di cui in narrativa, nella gestione dell'Avviso emanato con decreto n. 154/CULT.FP/2010 del 28 gennaio 2010, viene disapplicata la previsione di cui al capoverso 7 del paragrafo 2 dell'Avviso stesso e si considera quale termine finale per la conclusione dei master il termine previsto dalla normativa universitaria per la regolare conclusione dei master stessi entro l'anno accademico 2009/2010.
**2.** Il presente decreto è pubblicato sul BUR.
Trieste, 25 agosto 2011

FERFOGLIA

11_36_1_ADC_AMB ENER UD INFINITY ENERGY

## Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Udine

### Pubblicazione ai sensi art. 21, comma 5, LR 3.7.2002, n. 16. Concessione di derivazione d'acqua uso idroelettrico (impianto monte Avanza).

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa della Struttura delle Infrastrutture Civili e dell'Idraulica di Udine n. SIDR 1524 dd 8 agosto 2011, è stato concesso alla Infinity Energy srl con sede a Ovaro, fino a tutto il 7 agosto 2041, il diritto di derivare, per uso idroelettrico, moduli massimi 6,00 e moduli medi 3,35 d'acqua dal Rio Avanza in località Pierabech del Comune di Forni Avoltri, atti a produrre una potenza nominale di kW 116,49, con restituzione al medesimo rio in prossimità della con-

fluenza con il Torrente Degano nel Comune di Forni Avoltri.
Udine, 22 agosto 2011

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

11_36_1_ADC_INF MOB_COM MANIAGO 25C PRGC

## Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio pianificazione territoriale

### Comune di Maniago. Avviso di approvazione della variante n. 25C al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 41 del 29 aprile 2011 il comune di Maniago ha preso atto, in ordine alla variante n. 25C al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate né osservazioni né opposizioni e che non sono state formulate riserve vincolanti da parte della Giunta regionale, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63, co. 1, della L.R. 5/2007 e dell'art. 32, co. 6, della L.R. 52/1991.

11_36_1_ADC_ISTR UNIV_08-22 ISCRIZIONE 1 COOP _1_TESTO

## Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione - Servizio cooperazione

### Iscrizione di una società cooperativa all'Albo regionale delle cooperative sociali con decreto del 22 agosto 2011.

*SEZIONE B (cooperative che svolgono attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate):*
1."BREAD & BAR SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE - ONLUS", con sede in Trieste.

11_36_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI

## Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

### Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1382/11 presentato il 27.06.2011
GN 1383/11 presentato il 27.06.2011
GN 1415/11 presentato il 29.06.2011
GN 1419/11 presentato il 29.06.2011
GN 1479/11 presentato il 06.07.2011
GN 1489/11 presentato il 06.07.2011
GN 1524/11 presentato il 12.07.2011
GN 1636/11 presentato il 26.07.2011
GN 1659/11 presentato il 28.07.2011
GN 1722/11 presentato il 03.08.2011
GN 1781/11 presentato il 08.08.2011
GN 1783/11 presentato il 08.08.2011
GN 1785/11 presentato il 08.08.2011
GN 1792/11 presentato il 09.08.2011
GN 1793/11 presentato il 10.08.2011
GN 1795/11 presentato il 10.08.2011
GN 1798/11 presentato il 10.08.2011
GN 1802/11 presentato il 10.08.2011
GN 1809/11 presentato il 10.08.2011
GN 1811/11 presentato il 11.08.2011
GN 1812/11 presentato il 11.08.2011
GN 1817/11 presentato il 12.08.2011
GN 1818/11 presentato il 12.08.2011
GN 1819/11 presentato il 12.08.2011
GN 1822/11 presentato il 12.08.2011
GN 1825/11 presentato il 16.08.2011

11_36_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI

## Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 954 presentato il 18/05/2011
GN 967 presentato il 19/05/2011
GN 1049 presentato il 31/05/2011
GN 1162 presentato il 20/06/2011
GN 1164 presentato il 20/06/2011
GN 1234 presentato il 24/06/2011
GN 1236 presentato il 27/06/2011
GN 1238 presentato il 27/06/2011
GN 1264 presentato il 29/06/2011
GN 1267 presentato il 30/06/2011
GN 1292 presentato il 01/07/2011
GN 1327 presentato il 08/07/2011
GN 1343 presentato il 13/07/2011
GN 1349 presentato il 13/07/2011
GN 1353 presentato il 13/07/2011
GN 1370 presentato il 15/07/2011
GN 1371 presentato il 15/07/2011
GN 1372 presentato il 15/07/2011
GN 1413 presentato il 20/07/2011
GN 1414 presentato il 20/07/2011
GN 1425 presentato il 21/07/2011
GN 1426 presentato il 21/07/2011
GN 1441 presentato il 22/07/2011
GN 1445 presentato il 22/07/2011
GN 1461 presentato il 27/07/2011
GN 1466 presentato il 27/07/2011
GN 1475 presentato il 27/07/2011
GN 1486 presentato il 29/07/2011
GN 1487 presentato il 29/07/2011
GN 1491 presentato il 29/07/2011
GN 1492 presentato il 29/07/2011
GN 1493 presentato il 29/07/2011
GN 1511 presentato il 01/08/2011
GN 1512 presentato il 01/08/2011
GN 1516 presentato il 02/08/2011
GN 1521 presentato il 02/08/2011
GN 1525 presentato il 03/08/2011
GN 1526 presentato il 03/08/2011
GN 1541 presentato il 04/08/2011
GN 1546 presentato il 05/08/2011
GN 1552 presentato il 05/08/2011
GN 1560 presentato il 08/08/2011
GN 1561 presentato il 08/08/2011
GN 1564 presentato il 09/08/2011
GN 1566 presentato il 09/08/2011
GN 1570 presentato il 09/08/2011
GN 1579 presentato il 10/08/2011
GN 1580 presentato il 11/08/2011
GN 1581 presentato il 11/08/2011
GN 1624 presentato il 12/08/2011
GN 1629 presentato il 16/08/2011
GN 1635 presentato il 17/08/2011.

11_36_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI

## Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 2533/11 presentato il 06/06/2011
GN 2705/11 presentato il 14/06/2011
GN 2753/11 presentato il 17/06/2011
GN 2655/11 presentato il 13/06/2011
GN 2659/11 presentato il 13/06/2011
GN 2734/11 presentato il 15/06/2011
GN 2740/11 presentato il 18/06/2011
GN 2857/11 presentato il 23/06/2011
GN 2995/11 presentato il 30/06/2011
GN 3031/11 presentato il 01/07/2011
GN 3033/11 presentato il 01/07/2011
GN 3046/11 presentato il 04/07/2011
GN 3047/11 presentato il 04/07/2011
GN 3059/11 presentato il 04/07/2011
GN 3060/11 presentato il 04/07/2011
GN 3073/11 presentato il 05/07/2011
GN 3075/11 presentato il 05/07/2011
GN 3119/11 presentato il 06/07/2011
GN 3157/11 presentato il 11/07/2011
GN 3195/11 presentato il 13/07/2011
GN 3196/11 presentato il 13/07/2011
GN 3198/11 presentato il 13/07/2011
GN 3199/11 presentato il 13/07/2011
GN 3224/11 presentato il 15/07/2011
GN 3250/11 presentato il 15/07/2011
GN 3315/11 presentato il 20/07/2011
GN 3354/11 presentato il 21/07/2011
GN 3371/11 presentato il 22/07/2011
GN 3430/11 presentato il 27/07/2011
GN 3431/11 presentato il 27/07/2011
GN 3436/11 presentato il 27/07/2011
GN 3572/11 presentato il 02/08/2011
GN 3569/11 presentato il 02/08/2011
GN 3570/11 presentato il 02/08/2011

GN 3578/11 presentato il 03/08/2011
GN 3579/11 presentato il 03/08/2011
GN 3592/11 presentato il 04/08/2011
GN 3593/11 presentato il 04/08/2011
GN 3594/11 presentato il 04/08/2011
GN 3595/11 presentato il 04/08/2011
GN 3596/11 presentato il 04/08/2011
GN 3597/11 presentato il 04/08/2011
GN 3600/11 presentato il 04/08/2011
GN 3602/11 presentato il 04/08/2011
GN 3627/11 presentato il 05/08/2011
GN 3666/11 presentato il 05/08/2011
GN 3667/11 presentato il 05/08/2011
GN 3668/11 presentato il 05/08/2011
GN 3671/11 presentato il 05/08/2011
GN 3672/11 presentato il 05/08/2011
GN 3676/11 presentato il 05/08/2011
GN 3677/11 presentato il 05/08/2011
GN 3678/11 presentato il 05/08/2011
GN 3681/11 presentato il 05/08/2011
GN 3686/11 presentato il 08/08/2011
GN 3710/11 presentato il 09/08/2011
GN 3712/11 presentato il 09/08/2011
GN 3730/11 presentato il 10/08/2011
GN 3733/11 presentato il 10/08/2011
GN 3734/11 presentato il 10/08/2011
GN 3738/11 presentato il 11/08/2011
GN 3755/11 presentato il 11/08/2011
GN 3756/11 presentato il 11/08/2011
GN 3757/11 presentato il 11/08/2011
GN 3764/11 presentato il 12/08/2011
GN 3770/11 presentato il 12/08/2011
GN 3771/11 presentato il 12/08/2011
GN 3778/11 presentato il 16/08/2011
GN 3779/11 presentato il 16/08/2011
GN 3782/11 presentato il 16/08/2011
GN 3783/11 presentato il 16/08/2011
GN 3787/11 presentato il 17/08/2011
GN 3788/11 presentato il 17/08/2011
GN 3789/11 presentato il 17/08/2011
GN 3790/11 presentato il 17/08/2011
GN 3791/11 presentato il 17/08/2011
GN 3792/11 presentato il 17/08/2011
GN 3793/11 presentato il 17/08/2011
GN 3800/11 presentato il 17/08/2011
GN 3801/11 presentato il 17/08/2011
GN 3802/11 presentato il 17/08/2011
GN 3803/11 presentato il 17/08/2011
GN 3825/11 presentato il 19/08/2011
GN 3832/11 presentato il 22/08/2011
GN 3833/11 presentato il 22/08/2011
GN 3844/11 presentato il 22/08/2011
GN 3845/11 presentato il 22/08/2011

11_36_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI

## Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 226/07 presentato il 08/01/2007
GN 227/07 presentato il 08/01/2007
GN 604/07 presentato il 17/01/2007
GN 1066/07 presentato il 26/01/2007
GN 1217/07 presentato il 30/01/2007
GN 1218/07 presentato il 30/01/2007
GN 1503/07 presentato il 05/02/2007
GN 1547/07 presentato il 06/02/2007
GN 1817/07 presentato il 12/02/2007
GN 1876/07 presentato il 13/02/2007
GN 13399/07 presentato il 24/10/2007
GN 13413/07 presentato il 24/10/2007
GN 13420/07 presentato il 24/10/2007
GN 13423/07 presentato il 24/10/2007
GN 13425/07 presentato il 24/10/2007
GN 13426/07 presentato il 24/10/2007
GN 13427/07 presentato il 24/10/2007
GN 13429/07 presentato il 24/10/2007
GN 13430/07 presentato il 24/10/2007
GN 12939/08 presentato il 08/10/2008
GN 13071/08 presentato il 10/10/2008
GN 13072/08 presentato il 10/10/2008
GN 13073/08 presentato il 10/10/2008
GN 13850/08 presentato il 28/10/2008
GN 15945/08 presentato il 09/12/2008
GN 158/09 presentato il 09/01/2009
GN 292/09 presentato il 13/01/2009
GN 542/09 presentato il 19/01/2009
GN 1760/09 presentato il 13/02/2009
GN 2489/09 presentato il 03/03/2009
GN 3666/09 presentato il 27/03/2009
GN 5008/09 presentato il 23/04/2009
GN 5451/09 presentato il 30/04/2009
GN 5545/09 presentato il 04/05/2009
GN 5763/09 presentato il 07/05/2009
GN 5764/09 presentato il 07/05/2009
GN 5765/09 presentato il 07/05/2009
GN 7687/09 presentato il 18/06/2009
GN 7996/09 presentato il 25/06/2009
GN 8618/09 presentato il 08/07/2009
GN 8619/09 presentato il 08/07/2009
GN 8620/09 presentato il 08/07/2009
GN 11435/09 presentato il 14/09/2009
GN 11436/09 presentato il 14/09/2009
GN 13550/09 presentato il 21/10/2009
GN 13551/09 presentato il 21/10/2009
GN 13555/09 presentato il 21/10/2009
GN 13556/09 presentato il 21/10/2009

GN 15264/09 presentato il 25/11/2009
GN 15705/09 presentato il 02/12/2009
GN 15943/09 presentato il 09/12/2009
GN 16877/09 presentato il 22/12/2009
GN 16888/09 presentato il 22/12/2009
GN 16889/09 presentato il 22/12/2009
GN 16890/09 presentato il 22/12/2009
GN 16983/09 presentato il 23/12/2009
GN 17038/09 presentato il 23/12/2009
GN 17126/09 presentato il 24/12/2009
GN 17157/09 presentato il 24/12/2009
GN 17158/09 presentato il 24/12/2009
GN 17189/09 presentato il 28/12/2009
GN 70/10 presentato il 05/01/2010
GN 125/10 presentato il 07/01/2010
GN 488/10 presentato il 13/01/2010
GN 926/10 presentato il 21/01/2010
GN 927/10 presentato il 21/01/2010
GN 3306/10 presentato il 09/03/2010
GN 3307/10 presentato il 09/03/2010
GN 3315/10 presentato il 09/03/2010
GN 3324/10 presentato il 09/03/2010
GN 3442/10 presentato il 11/03/2010
GN 3456/10 presentato il 11/03/2010
GN 3457/10 presentato il 11/03/2010
GN 4021/10 presentato il 23/03/2010
GN 4272/10 presentato il 29/03/2010
GN 5490/10 presentato il 22/04/2010
GN 5621/10 presentato il 26/04/2010
GN 5693/10 presentato il 27/04/2010
GN 5943/10 presentato il 30/04/2010
GN 6041/10 presentato il 04/05/2010
GN 6064/10 presentato il 04/05/2010
GN 6077/10 presentato il 04/05/2010
GN 6248/10 presentato il 06/05/2010
GN 6475/10 presentato il 12/05/2010
GN 6542/10 presentato il 13/05/2010
GN 6737/10 presentato il 17/05/2010
GN 7085/10 presentato il 24/05/2010
GN 7086/10 presentato il 24/05/2010
GN 7092/10 presentato il 24/05/2010
GN 7093/10 presentato il 24/05/2010
GN 7100/10 presentato il 25/05/2010
GN 7153/10 presentato il 25/05/2010
GN 7156/10 presentato il 25/05/2010
GN 7207/10 presentato il 26/05/2010
GN 7414/10 presentato il 31/05/2010
GN 7416/10 presentato il 31/05/2010
GN 7553/10 presentato il 01/06/2010
GN 7808/10 presentato il 08/06/2010
GN 7897/10 presentato il 09/06/2010
GN 7905/10 presentato il 09/06/2010
GN 7906/10 presentato il 09/06/2010
GN 7907/10 presentato il 09/06/2010
GN 7911/10 presentato il 09/06/2010
GN 7912/10 presentato il 09/06/2010
GN 7914/10 presentato il 09/06/2010
GN 7916/10 presentato il 09/06/2010
GN 7917/10 presentato il 09/06/2010
GN 8527/10 presentato il 18/06/2010
GN 8528/10 presentato il 18/06/2010
GN 8529/10 presentato il 18/06/2010
GN 8540/10 presentato il 18/06/2010
GN 8542/10 presentato il 18/06/2010
GN 8546/10 presentato il 18/06/2010
GN 8592/10 presentato il 21/06/2010
GN 8594/10 presentato il 21/06/2010
GN 8595/10 presentato il 21/06/2010
GN 8697/10 presentato il 22/06/2010
GN 8922/10 presentato il 25/06/2010
GN 8995/10 presentato il 28/06/2010
GN 8996/10 presentato il 28/06/2010
GN 9023/10 presentato il 29/06/2010
GN 9218/10 presentato il 01/07/2010
GN 9395/10 presentato il 05/07/2010
GN 9520/10 presentato il 07/07/2010
GN 9529/10 presentato il 07/07/2010
GN 9754/10 presentato il 12/07/2010
GN 9755/10 presentato il 12/07/2010
GN 10153/10 presentato il 20/07/2010
GN 10293/10 presentato il 22/07/2010
GN 10294/10 presentato il 22/07/2010
GN 10723/10 presentato il 29/07/2010
GN 10794/10 presentato il 30/07/2010
GN 10800/10 presentato il 30/07/2010
GN 10801/10 presentato il 30/07/2010
GN 10803/10 presentato il 30/07/2010
GN 10804/10 presentato il 30/07/2010
GN 10807/10 presentato il 30/07/2010
GN 10808/10 presentato il 30/07/2010
GN 10815/10 presentato il 30/07/2010
GN 10821/10 presentato il 30/07/2010
GN 10822/10 presentato il 30/07/2010
GN 10909/10 presentato il 02/08/2010
GN 11494/10 presentato il 12/08/2010
GN 11540/10 presentato il 13/08/2010
GN 11543/10 presentato il 13/08/2010
GN 11549/10 presentato il 13/08/2010
GN 11646/10 presentato il 18/08/2010
GN 11831/10 presentato il 24/08/2010
GN 11838/10 presentato il 24/08/2010
GN 11855/10 presentato il 25/08/2010
GN 11856/10 presentato il 25/08/2010
GN 11861/10 presentato il 25/08/2010
GN 11862/10 presentato il 25/08/2010
GN 11865/10 presentato il 25/08/2010
GN 12132/10 presentato il 01/09/2010
GN 12133/10 presentato il 01/09/2010
GN 12662/10 presentato il 14/09/2010
GN 13099/10 presentato il 23/09/2010
GN 13203/10 presentato il 24/09/2010
GN 13360/10 presentato il 28/09/2010
GN 13595/10 presentato il 04/10/2010
GN 13646/10 presentato il 04/10/2010
GN 13648/10 presentato il 04/10/2010
GN 13906/10 presentato il 08/10/2010
GN 14519/10 presentato il 20/10/2010
GN 14913/10 presentato il 28/10/2010
GN 14914/10 presentato il 28/10/2010
GN 14923/10 presentato il 28/10/2010
GN 14926/10 presentato il 28/10/2010
GN 14927/10 presentato il 28/10/2010

GN 14928/10 presentato il 28/10/2010
GN 15028/10 presentato il 29/10/2010
GN 15062/10 presentato il 29/10/2010
GN 15813/10 presentato il 16/11/2010
GN 15912/10 presentato il 17/11/2010
GN 15928/10 presentato il 17/11/2010
GN 15930/10 presentato il 17/11/2010
GN 15975/10 presentato il 18/11/2010
GN 16419/10 presentato il 25/11/2010
GN 16420/10 presentato il 25/11/2010
GN 16512/10 presentato il 26/11/2010
GN 16513/10 presentato il 26/11/2010
GN 16671/10 presentato il 01/12/2010
GN 16672/10 presentato il 01/12/2010
GN 16673/10 presentato il 01/12/2010
GN 16674/10 presentato il 01/12/2010
GN 16675/10 presentato il 01/12/2010
GN 16676/10 presentato il 01/12/2010
GN 16677/10 presentato il 01/12/2010
GN 16680/10 presentato il 01/12/2010
GN 16747/10 presentato il 02/12/2010
GN 16756/10 presentato il 02/12/2010
GN 16859/10 presentato il 03/12/2010
GN 16963/10 presentato il 06/12/2010
GN 16964/10 presentato il 06/12/2010
GN 17168/10 presentato il 10/12/2010
GN 17169/10 presentato il 10/12/2010
GN 17170/10 presentato il 10/12/2010
GN 17171/10 presentato il 10/12/2010
GN 17172/10 presentato il 10/12/2010
GN 17176/10 presentato il 10/12/2010
GN 17177/10 presentato il 10/12/2010
GN 17179/10 presentato il 10/12/2010
GN 17383/10 presentato il 15/12/2010
GN 17427/10 presentato il 15/12/2010
GN 17444/10 presentato il 16/12/2010
GN 17447/10 presentato il 16/12/2010
GN 17550/10 presentato il 16/12/2010
GN 17563/10 presentato il 16/12/2010
GN 17564/10 presentato il 16/12/2010
GN 17619/10 presentato il 17/12/2010
GN 17705/10 presentato il 21/12/2010
GN 17726/10 presentato il 21/12/2010
GN 17745/10 presentato il 21/12/2010
GN 17779/10 presentato il 22/12/2010
GN 17888/10 presentato il 23/12/2010
GN 17898/10 presentato il 23/12/2010
GN 17899/10 presentato il 23/12/2010
GN 17909/10 presentato il 23/12/2010
GN 17910/10 presentato il 23/12/2010
GN 18160/10 presentato il 29/12/2010
GN 18162/10 presentato il 29/12/2010
GN 18170/10 presentato il 29/12/2010
GN 18172/10 presentato il 29/12/2010
GN 18277/10 presentato il 30/12/2010
GN 224/11 presentato il 11/01/2011
GN 229/11 presentato il 11/01/2011
GN 230/11 presentato il 11/01/2011
GN 490/11 presentato il 18/01/2011
GN 1123/11 presentato il 28/01/2011
GN 1136/11 presentato il 28/01/2011
GN 1381/11 presentato il 02/02/2011
GN 1478/11 presentato il 03/02/2011
GN 1479/11 presentato il 03/02/2011
GN 1516/11 presentato il 04/02/2011
GN 1518/11 presentato il 04/02/2011
GN 1520/11 presentato il 04/02/2011
GN 1712/11 presentato il 09/02/2011
GN 1991/11 presentato il 17/02/2011
GN 2089/11 presentato il 17/02/2011
GN 2285/11 presentato il 23/02/2011
GN 2287/11 presentato il 23/02/2011
GN 2310/11 presentato il 24/02/2011
GN 2311/11 presentato il 24/02/2011
GN 2537/11 presentato il 01/03/2011
GN 2545/11 presentato il 01/03/2011
GN 2566/11 presentato il 02/03/2011
GN 2569/11 presentato il 02/03/2011
GN 2570/11 presentato il 02/03/2011
GN 2575/11 presentato il 02/03/2011
GN 2704/11 presentato il 03/03/2011
GN 2837/11 presentato il 08/03/2011
GN 2916/11 presentato il 10/03/2011
GN 3421/11 presentato il 18/03/2011
GN 3604/11 presentato il 24/03/2011
GN 3611/11 presentato il 24/03/2011
GN 3614/11 presentato il 24/03/2011
GN 3616/11 presentato il 24/03/2011
GN 3617/11 presentato il 24/03/2011
GN 4111/11 presentato il 01/04/2011
GN 4145/11 presentato il 04/04/2011
GN 4188/11 presentato il 05/04/2011
GN 4275/11 presentato il 06/04/2011
GN 4276/11 presentato il 06/04/2011
GN 4284/11 presentato il 06/04/2011
GN 4408/11 presentato il 07/04/2011
GN 4490/11 presentato il 11/04/2011
GN 4627/11 presentato il 13/04/2011
GN 4628/11 presentato il 13/04/2011
GN 4817/11 presentato il 18/04/2011
GN 4854/11 presentato il 19/04/2011
GN 4862/11 presentato il 19/04/2011
GN 5255/11 presentato il 27/04/2011
GN 5492/11 presentato il 03/05/2011
GN 5505/11 presentato il 03/05/2011
GN 5531/11 presentato il 03/05/2011
GN 6352/11 presentato il 19/05/2011
GN 6357/11 presentato il 19/05/2011
GN 6670/11 presentato il 24/05/2011
GN 7321/11 presentato il 07/06/2011
GN 7322/11 presentato il 07/06/2011
GN 8134/11 presentato il 21/06/2011
GN 8214/11 presentato il 22/06/2011
GN 8380/11 presentato il 24/06/2011
GN 9815/11 presentato il 20/07/2011
GN 9816/11 presentato il 20/07/2011
GN 9836/11 presentato il 21/07/2011
GN 10052/11 presentato il 25/07/2011.

11_36_1_ADC_SEGR GEN_1_UTTS EDITTO CC PROSECCO II PUBBL

## Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del Libro fondiario del CC di Prosecco 4/COMP/10. II pubblicazione dell'Editto della Corte d'Appello di Trieste emesso con provvedimento del 21 giugno 2011.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 21 giugno 2011 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

**CORTE D'APPELLO DI TRIESTE**

Sezione prima civile,
riunita in camera di consiglio in persona dei Magistrati:
dott. Alberto Da Rin - Presidente
dott. Salvatore Daidone - Consigliere
dott. Manila Salvà - Consigliere relatore
in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 RD 499/1929,

**RENDE NOTO**

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Prosecco con l'inclusione nella P.T. 906 della p.c.n. 874/4 urbana di mq (corrispondente alla frazione "X" del cat. 26) con iscrizione del diritto di proprietà a nome di Stocca Laura, nata a Trieste il 14.8.1962 e Stocca Nives, nata a Trieste il 26.3.1966, nella misura di ½ ciascuna;
che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 30.12.2011;
che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 testo all. al RD 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario. Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96 e si

**INVITA**

tutte quelle persone che:
a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà;
b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione, a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 30.11.2011, a pena di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 testo allegato al RD 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.
L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorché risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.
Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.
Così deliberato in Trieste il 21 giugno 2011.

IL PRESIDENTE:
dott. Alberto Da Rin

# **Parte Terza** Gare, avvisi e concorsi

11_36_3_AVV_ACEGAS-APS CABINA ELETTRICA VIA FRIGESSI_017

## AcegasAps Spa - Divisione Energia Ingegneria e Strategie di Sviluppo - Progettazione e preventivi

Pubblicazione per estratto dell'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici rilasciata dal Comune di Trieste Area Pianificazione Territoriale Servizio Ambiente ed Energia prot. corr. n. 11-19165/75/11/6 prot. gen. 82136 dd. 24 maggio 2011 RD 11.12.1933 n.1775 - LR 27.11.2006 n. 24. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una nuova cabina elettrica sulla pcn 4076/5 - PT 8000 del CC di SMM Inf. e allacciamento alla rete elettrica a 27kv MT sulla pcn 4235/4 - PT 3966 del CC di SMM Inf. in via Frigessi n.2/1, località Zona Industriale a Trieste.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

**VISTA** l'istanza P.G. n. 14229 dd. 23.02.2011, pervenuta al Comune di Trieste sub P.G. n. 38141 il 10.03.2011, corredata da relazione tecnica e disegni, con cui l' ACEGAS-APS S.p.A. - Divisione Energia - con sede legale e Direzione Generale a Trieste in via del Teatro n. 5, ha chiesto di essere autorizzata, ai sensi dell'art.111 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 (T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici), alla costruzione ed esercizio di una nuova cabina elettrica sulla p.c.n 4076/5 - P.T. 8000 del C.C. di S.M.M. Inf. e di una linea elettrica a 27kv MT interrata, sulla p.c.n. 4235/4 - P.T. 3966 del C.C. di S.M.M. Inf., quale allacciamento alla rete elettrica esistente MT, in via dei Frigessi n.2/1, località Zona Industriale a Trieste;

(omissis)

**AUTORIZZA**

l'ACEGAS-APS S.p.A. con sede Legale e Direzione Generale a Trieste in via del Teatro n. 5 (P.IVA 00930530324), alla costruzione ed esercizio di una nuova cabina elettrica sulla p.c.n 4076/5 - P.T. 8000 del C.C. di S.M.M. Inf. e di una linea elettrica a 27kv MT interrata, sulla p.c.n. 4235/4 - P.T. 3966 del C.C. di S.M.M. Inf., quale allacciamento alla rete elettrica esistente MT, in via dei Frigessi n.2/1, località Zona Industriale a Trieste,

(omissis)

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. ing. Gianfranco Caputi

La suddetta "Autorizzazione alla costruzione ed esercizio" è visionabile presso l'AcegasAps Divisione Energia Ingegneria e Strategie di Sviluppo, Progettazione e Preventivi, via Svevo 2 34144 Trieste (sede operativa, con orario 9:00 - 12:00 e 14:00 - 16:00 dal lunedì al giovedì tel. 0407793512).

11_36_3_AVV_ASS INTERCOM AVD_VP RIGOLATO 12 PRGC

## Associazione Intercomunale "Alta Val Degano - Val Pesarina" - Comune di Rigolato (UD)
Avviso di adozione della variante n. 12 al PRGC di Rigolato.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO**

Ai sensi dell'art.17, comma 8, del Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5, approvato con decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres.

**RENDE NOTO**

Che con deliberazione del Consiglio comunale di Rigolato n.23 del 19/08/2011, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante n. 12 al piano Regolatore Generale Comunale (PRGC)
Rigolato, 29 agosto 2011

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO:
geom. Orlando Gonano

11_36_3_AVV_COM AQUILEIA_VAS ESSICATOIO BOZZOLI_035

## Comune di Aquileia (UD)
Avviso di deposito elaborato rapporto ambientale per procedura di VAS.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA DEL COMUNE DI AQUILEIA**

ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

**AVVISA**

che l'elaborato Rapporto Ambientale per lo screening della VAS del PAC di zona E denominato "Essiccatoio Bozzoli" di iniziativa privata sito in località Beligna proposto da Essiccatoio Bozzoli soc. coop. agricola sarà depositato nella sede municipale di Piazza Garibaldi n. 7 presso l'Ufficio Tecnico a disposizione di chiunque desideri prenderne visione in tutti i suoi elementi per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso. Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare osservazioni.
Aquileia, 11 agosto 2011

P. IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
IL SEGRETARIO COMUNALE:
dr. Di Giuseppe Salvatore

11_36_3_AVV_COM BUTTRIO 25 PRGC_010

## Comune di Buttrio (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 25 al PRGC.

Con deliberazione consiliare n. 26 del 28.07.2011, il Comune di Buttrio, ai sensi dell'art. 17 D.P.Reg. n. 086/Pres. Del 20.03.2008 regolamento urbanistica della LR n. 5/07, ha approvato la variante urbanistica n. 25 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale.

IL RESPONSABILE DI P.O.
DELL'AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA:
p.i. Ezio Antonel

11_36_3_AVV_COM CAMPOFORMIDO 1 PRPC 51 ZONA A DI NUCLEO TIPICO STORICO_019

## Comune di Campoformido (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 1 Piano regolatore par-

ticolareggiato comunale di iniziativa pubblica n. 51 di zona "A - di nucleo tipico storico".

**IL SINDACO**

Visto l'art. 7 Dpgr 20.03.2008 n. 086/Pres,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30.06.2011 immediatamente eseguibile, è stata approvata la Variante n. 1 al PRPC n. 51 d'iniziativa pubblica, preso atto che entro il periodo di deposito non sono pervenute né osservazioni né opposizioni alla variante medesima
Campoformido, 25 agosto 2011

IL SINDACO:
dott. Andrea Zuliani

---

11_36_3_AVV_COM CAMPOFORMIDO 67 PRGC_020

## Comune di Campoformido (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 67 al Piano regolatore generale comunale.

**IL SINDACO**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 co. 8 del Dpgr 20.03.2008 n. 086/Pres ,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30.06.2011 immediatamente eseguibile, è stata approvata la Variante n. 67 al Prgc, preso atto che entro il periodo di deposito non sono pervenute né osservazioni né opposizioni alla variante medesima
Campoformido, 25 agosto 2011

IL SINDACO:
dott. Andrea Zuliani

---

11_36_3_AVV_COM CAMPOFORMIDO PAC 56 AREA TERZI FIN IN BASADELLA_018

## Comune di Campoformido (UD)
Avviso di approvazione relativo al Piano attuativo comunale d'iniziativa privata n. 56, area "Terzi Fin" in Basaldella. (Zona C - residenziale; Zona D2 - industriale, prevista; Zona H2, commerciale, prevista; Zona I2, direzionale, prevista; E5R - di interesse agricolo, di rispetto).

**IL SINDACO**

Visto l'art. 25 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,
Visto l'art. 4 comma 7 della Lr. 12/2008

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30.06.2011 immediatamente eseguibile, è stata approvato il Piano attuativo comunale d'iniziativa privata n. 56, area "TERZI FIN" in Basaldella., preso atto che entro il periodo di deposito non sono pervenute né osservazioni né opposizioni alla variante medesima
Campoformido, 25 agosto 2011

IL SINDACO:
dott. Andrea Zuliani

11_36_3_AVV_COM CERCIVENTO 4 PRGC_008

## Comune di Cercivento (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 4 al Piano regolatore generale comunale.

**IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

Visto l'art. 63 c. 5 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 02.08.2011, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 4 non sostanziale al Piano regolatore generale comunale.
Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento approvato con D.P.R. 20.03.2008, n. 086/Pres., la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 08.09.2011 al 12.10.2011 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il 12.10.2011, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Cercivento, 25 agosto 2011

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA:
Iginio Plazzotta

11_36_3_AVV_COM CIVIDALE DEL FRIULI_6 PRGC_034

## Comune di Cividale del Friuli (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 6 al PRGC.

**IL RESPONSABILE U.O. URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA**

Vista la Legge Regionale 23.02.2007, n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni e il relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. n. 86 del 20.03.2008,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 01.08.2011, esecutiva nei termini di legge, è stata approvata la variante n. 6 al P.R.G.C.
Dalla Residenza Municipale, 26 agosto 2011

IL SOSTITUTO DEL RESPONSABILE
UNITÀ OPERATIVAURBANISTICA/EDILIZIA PRIVATA:
arch. Daniele Vesca

11_36_3_AVV_COM CIVIDALE DEL FRIULI_7 PRGC_033

## Comune di Cividale del Friuli (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 7 al PRGC.

**IL RESPONSABILE U.O. URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA**

Vista la Legge Regionale 23.02.2007, n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni e il relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. n. 86 del 20.03.2008,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 01.08.2011, esecutiva nei termini di legge, è stata approvata la variante n. 7 al P.R.G.C.
Dalla Residenza Municipale, 26 agosto 2011

IL SOSTITUTO DEL RESPONSABILE
UNITÀ OPERATIVAURBANISTICA/EDILIZIA PRIVATA:
arch. Daniele Vesca

11_36_3_AVV_COM COMEGLIANS 12 PRGC_004

## Comune di Comeglians (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 12 al PRGC.

**IL SINDACO**

Visto l'art. 17 del D.P.Reg. 20/03/2008 n.086/Pres. ;
Visto l'art. 11, comma 2 L.R. 19/09 ;
Visto l'art. 63 comma 5 lett. a) - L.R. n. 05/07 e s.m.i.

**RENDE NOTO**

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 10/08/2011, è stata approvata la Variante n. 12 al P.R.G.C.
La variante in oggetto, ai sensi dell'art. 17 comma 10 del D.P.Reg. 086/Pres. dd. 20/03/2008, entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul presente B.U.R.
Comeglians, 24 agosto 2011

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA:
geom. Orlando Gonano

11_36_3_AVV_COM MANIAGO PISUS_005

## Comune di Maniago (PN)
Bando concernente l'attuazione dell'Attività 4.1.a "Supporto allo sviluppo urbano"dell'Asse IV del POR Fesr 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e Occupazione avente ad oggetto "Sostegno alla realizzazione di Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (Pisus)", approvato dalla Giunta regionale con atto n. 1047/2011. Avviso di approvazione dell'invito a presentare idee progettuali ai fini della definizione del Piano integrato di sviluppo sostenibile (Pisus) del Comune di Maniago.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA ASSETTO DEL TERRITORIO**

**RENDE NOTO**

Che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 18.08.2011 è stato approvato l'invito a presentare idee progettuali ai fini della definizione del Piano integrato di sviluppo sostenibile (PISUS) del Comune di Maniago.
Termine di scadenza per la presentazione delle domande: 19.09.2011 ore 13.00.
Riferimento: ing. E. Mattiuzzi tel. 0427/707261 e-mail: lavori.pubblici@maniago.it
Comunicazione: il suddetto avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune: www.maniago.it - Albo Pretorio - Albo pretorio Online.
Maniago, 22 agosto 2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA ASSETTO DEL TERRITORIO:
geom. Roberto Bevilacqua

11_36_3_AVV_COM MARIANO DEL FRIULI 11 PRGC_006

## Comune di Mariano del Friuli (GO)
Avviso di approvazione variante n. 11 al PRGC conseguente ad approvazione progetto preliminare opere di miglioramento rete irrigua bacino n. 14.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO**

VISTO l'art.24 della L.R.23.02.2007 n.5 e s.m.i. e l'art.11 del D.P.Reg. 20.03.2008 n.086/Pres.;
AI SENSI e per gli effetti dell'art.17, comma 4, del D.P.Reg. 20.03.2008 n.086/Pres.

**RENDE NOTO**

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 22.07.2011, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la variante n. 11 al P.R.G.C. conseguente all' approvazione del progetto preliminare opere di miglioramento rete irrigua bacino n.14;
CHE per quanto riguarda la procedura di VAS, con deliberazione giuntale n.45 del 19.02.2010 è stata approvata la dichiarazione di sintesi di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/06, esprimendo inoltre il parere motivato di cui all'art. 15 del D.Lgs. 152/06, circa la sostenibilità ambientale dello strumento urbanistico adottato.
CHE Ai sensi e per gli effetti dell'11 comma 5 del D.P.Reg. n. 86/2008 si da atto che l'approvazione della variante con allegato progetto preliminare tiene luogo al titolo abilitativo edilizio.
Mariano del Friuli, 24 agosto 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO:
geom. Daniele Culot

---

11_36_3_AVV_COM PORDENONE DECR ESPROPRIO 04-2011_016

# Comune di Pordenone
## Decreto di esproprio n. LL.PP./ESP/04-2011 (Estratto). Opera: lavori di sistemazione argini a difesa di Vallenoncello dalle acque di esondazione provenienti dal fiume Meduna e dal fiume Noncello.

**IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO P.O.**

(omissis)

**DECRETA**

## Art. 1

l'espropriazione, a favore del Comune di Pordenone, degli immobili sotto descritti, necessari per la realizzazione dell'opera denominata "Lavori di sistemazione argini a difesa di Vallenoncello dalle acque di esondazione provenienti dal fiume Meduna e dal fiume Noncello", e delle ditte di seguito elencate:

COMUNE DI PORDENONE

1) Fg. 44 Mapp. 232 (ex 228b) Superficie: mq. 75
Sup. di Esproprio: mq. 75
Indennità di Esproprio: €. 375,00
Fg. 44 Mapp. 225 Superficie: mq. 705
Sup. di Esproprio: mq. 705
Indennità di Esproprio: €. 3.525,00
Fg. 44 Mapp. 230 (ex 222b) Superficie: mq. 215
Sup. di Esproprio: mq. 215
Indennità di Esproprio: €. 1.075,00
Ditta:
PITTER ANTONIO nato il 09/09/1946 a PORDENONE (PN)
c.f. PTTNTN46P09G888L, proprietà per ¼;
PITTER CLAUDIA nata il 22/08/1938 a PORDENONE (PN)
c.f. PTTCLD38M62G888L, proprietà per ¼;
PITTER MARINA nata il 21/07/1942 a PORDENONE (PN)
c.f. PTTMRN42L61G888M, proprietà per ¼;
PITTER POMPEO nato il 09/08/1935 a PORDENONE (PN)
c.f. PTTPMP35M09G888F, proprietà per ¼;

2) Fg. 44 Mapp. 234 (ex 40b) Superficie: mq. 15
Sup. di Esproprio: mq. 15
Indennità di Esproprio: €. 75,00
Ditta:
PAJER FRANCA nata il 08/10/1928 a PORDENONE (PN)
c.f. PJRFNC28R48G888N, proprietà per 1/3;
PICCIN LOREDANA nata il 05/08/1950 a PORDENONE (PN)
c.f. PCCLDN50M45G888L, proprietà per 1/3;
PICCIN LUCIA nata il 29/08/1958 a PORDENONE (PN)
c.f. PCCLCU58M69G888I, proprietà per 1/3;

3) Fg. 40 Mapp. 1448 (ex 1352b) Superficie: mq. 200
Sup. di Esproprio: mq. 200
Indennità di Esproprio: €. 1.000,00
Ditta:
COZZARIN PAOLA nata il 23/06/1963 a CORDENONS (PN)
c.f. CZZPLA63H63C991W, proprietà per ½;
PASUT ERMES nato il 21/12/1962 a PORDENONE (PN)
c.f. PSTRMS62T21G888R, proprietà per ½;

4) Fg. 40 Mapp. 1444 (ex 1346b) Superficie: mq. 118
Sup. di Esproprio: mq. 118
Indennità di Esproprio: €. 590,00
Fg. 40 Mapp. 1426 (ex 1133b) Superficie: mq. 65
Sup. di Esproprio: mq. 65
Indennità di Esproprio: €. 325,00
Fg. 40 Mapp. 1446 (ex 1348b) Superficie: mq. 15
Sup. di Esproprio: mq. 15
Indennità di Esproprio: €. 75,00
Ditta:
PASUT ADRIANO nato il 02/12/1954 a PORDENONE (PN)
c.f. PSTDRN54T02G888R, proprietà per 2/9;
PASUT CLAUDIA nata il 03/02/1959 a PORDENONE (PN)
c.f. PSTCLD59B43G888Z, proprietà per 2/9;
PASUT CLAUDIO nato il 03/02/1959 a PORDENONE (PN)
c.f. PSTCLD59B03G888V, proprietà per 2/9;
ZUCCATO REGINA nata il 05/08/1933 a FIUME VENETO (PN)
c.f. ZCCRGN33M45D621K, proprietà per 3/9;

5) Fg. 40 Mapp. 1440 (ex 1342b) Superficie: mq. 282
Sup. di Esproprio: mq. 282
Indennità di Esproprio: €. 1.410,00
Fg. 40 Mapp. 1442 (ex 1344b) Superficie: mq. 10
Sup. di Esproprio: mq. 10
Indennità di Esproprio: €. 50,00
Ditta:
PASUT ELIO nato il 01/01/1929 a PORCIA (PN)
c.f. PSTLEI29A01G886W, proprietà per 1/1;

6) Fg. 40 Mapp. 1428 (ex 1328b) Superficie: mq. 30
Sup. di Esproprio: mq. 30
Indennità di Esproprio: €. 150,00
Fg. 40 Mapp. 1432 (ex 1332b) Superficie: mq. 40
Sup. di Esproprio: mq. 40
Indennità di Esproprio: €. 200,00
Fg. 40 Mapp. 1436 (ex 1336b) Superficie: mq. 90
Sup. di Esproprio: mq. 90
Indennità di Esproprio: €. 450,00
Fg. 40 Mapp. 1458 (ex 710b) Superficie: mq. 100
Sup. di Esproprio: mq. 100
Indennità di Esproprio: €. 500,00
Fg. 40 Mapp. 1438 (ex 1340b) Superficie: mq. 460
Sup. di Esproprio: mq. 460
Indennità di Esproprio: €. 2.300,00
Ditta:
MARTIN CECILIA nata il 31/08/1946 ad AZZANO DECIMO (PN)
c.f. MRTCCL46M71A530U, proprietà per 1/1;

7) Fg. 40 Mapp. 1434 (ex 1334b) Superficie: mq. 135
Sup. di Esproprio: mq. 135
Indennità di Esproprio: €. 675,00
Fg. 40 Mapp. 1430 (ex 1330b) Superficie: mq. 35
Sup. di Esproprio: mq. 35
Indennità di Esproprio: €. 175,00
Ditta:
BABUIN FORTUNATA nata il 21/03/1944 a PORDENONE (PN)
c.f. BBNFTN44C61G888Z, proprietà per 1/6;
BABUIN ILVA nata il 15/12/1951 a PORDENONE (PN)
c.f. BBNLVI51T55G888S, proprietà per 1/6;
BABUIN LUCIANA nata il 08/10/1948 a PORDENONE (PN)
c.f. BBNLCN48R48G888U, proprietà per 1/6;
BABUIN PAOLO nato il 16/01/1956 a PORDENONE (PN)
c.f. BBNPLA56A16G888Y, proprietà per 1/6;
MASCHERIN REGINA nata il 18/09/1920 a PORDENONE (PN)
c.f. MSCRGN20P58G888O, proprietà per 2/6;

8) Fg. 45 Mapp. 953 (ex 920b) Superficie: mq. 120
Sup. di Esproprio: mq. 120
Indennità di Esproprio: €. 600,00
Fg. 45 Mapp. 955 (ex 924b) Superficie: mq. 60
Sup. di Esproprio: mq. 60
Indennità di Esproprio: €. 300,00
Fg. 45 Mapp. 957 (ex 926b) Superficie: mq. 70
Sup. di Esproprio: mq. 70
Indennità di Esproprio: €. 350,00
Fg. 45 Mapp. 959 (ex 928b) Superficie: mq. 45
Sup. di Esproprio: mq. 45
Indennità di Esproprio: €. 225,00
Fg. 45 Mapp. 960 (ex 928c) Superficie: mq. 330
Sup. di Esproprio: mq. 330
Indennità di Esproprio: €. 1.650,00
Ditta:
ZILLE GIOVANNI nato il 13/03/1940 a PORDENONE (PN)

c.f. ZLLGNN40C13G888V, proprietà per 5/6;
FANTUZ ANTONIETTA nata il 10/09/1942 a FIUME VENETO (PN)
c.f. FNTNNT42P50D621C, proprietà per 1/6;

9) Fg. 45 Mapp. 947 (ex 909b) Superficie: mq. 70
Sup. di Esproprio: mq. 70
Indennità di Esproprio: €. 350,00
Fg. 45 Mapp. 951 (ex 912b) Superficie: mq. 30
Sup. di Esproprio: mq. 30
Indennità di Esproprio: €. 150,00
Fg. 45 Mapp. 949 (ex 910b) Superficie: mq. 20
Sup. di Esproprio: mq. 20
Indennità di Esproprio: €. 100,00
Ditta:
BRUNETTA GIORDANO nato il 13/10/1933 a PORDENONE (PN)
c.f. BRNGDN33R13G888L, proprietà per 1/1;

10) Fg. 40 Mapp. 1456 (ex 1371b) Superficie: mq. 130
Sup. di Esproprio: mq. 130
Indennità di Esproprio: €. 650,00
Fg. 40 Mapp. 1454 (ex 1364b) Superficie: mq. 380
Sup. di Esproprio: mq. 380
Indennità di Esproprio: €. 1.900,00
Fg. 40 Mapp. 1452 (ex 1363b) Superficie: mq. 730
Sup. di Esproprio: mq. 730
Indennità di Esproprio: €. 3.650,00
Fg. 40 Mapp. 1450 (ex 1357b) Superficie: mq. 340
Sup. di Esproprio: mq. 340
Indennità di Esproprio: €. 1.700,00
Fg. 40 Mapp. 1424 (ex 107b) Superficie: mq. 60
Sup. di Esproprio: mq. 60
Indennità di Esproprio: €. 300,00
Ditta:
FADIGA ADOLFO nato il 01/08/1942 a PORDENONE (PN)
c.f. FDGDLF42M01G888U, proprietà per 2/3;
FADIGA MIRIAM nata il 08/05/1949 a PORDENONE (PN)
c.f. FDGMRM49E48G888J, proprietà per 1/3;

## Art. 2

la costituzione del diritto di servitù di passaggio, a favore del Comune di Pordenone, sulle rampe di accesso agli immobili costituenti l'argine a difesa di Vallenoncello (fondo dominante) sponda fiume Noncello, come evidenziate in colore verde nell'elaborato grafico allegato sub G al presente decreto, per la manutenzione e gli interventi dello stesso ed a peso degli immobili sotto descritti (fondi serventi) e delle ditte di seguito elencate:

1) Fg. 40 Mapp. 1354 Superficie: mq. 4680
Asservimento: mq. 25
Indennità di Asservimento: €. 1,00
Fg. 40 Mapp. 1350 Superficie: mq. 590
Asservimento: mq. 59
Indennità di Asservimento: €. 1,00
Ditta:
COZZARIN PAOLA nata il 23/06/1963 a CORDENONS (PN)
c.f. CZZPLA63H63C991W, proprietà per ½;
PASUT ERMES nato il 21/12/1962 a PORDENONE (PN)
c.f. PSTRMS62T21G888R, proprietà per ½;

2) Fg. 40 Mapp. 1443 (ex 1346a) Superficie: mq. 12667
Asservimento: mq. 148
Indennità di Asservimento: €. 1,00
Fg. 40 Mapp. 1425 (ex 1133a) Superficie: mq. 2691
Asservimento: mq. 88
Indennità di Asservimento: €. 1,00
Fg. 40 Mapp. 1445 (ex 1348a) Superficie: mq. 70
Asservimento: mq. 13
Indennità di Asservimento: €. 1,00
Ditta:
PASUT ADRIANO nato il 02/12/1954 a PORDENONE (PN)
c.f. PSTDRN54T02G888R, proprietà per 2/9;
PASUT CLAUDIA nata il 03/02/1959 a PORDENONE (PN)
c.f. PSTCLD59B43G888Z, proprietà per 2/9;
PASUT CLAUDIO nato il 03/02/1959 a PORDENONE (PN)
c.f. PSTCLD59B03G888V, proprietà per 2/9;
ZUCCATO REGINA nata il 05/08/1933 a FIUME VENETO (PN)
c.f. ZCCRGN33M45D621K, proprietà per 3/9;

# Art. 3

la costituzione del diritto di servitù di passaggio, a favore degli immobili Fg. 40 Mapp. 1441, 34 e 35 (fondi dominanti), di proprietà di PASUT ELIO nato il 01/01/1929 a PORCIA (PN) c.f. PSTLEI29A01G886W, sulla rampa di accesso all'argine a difesa di Vallenoncello sponda fiume Noncello, come evidenziata in colore verde nell'elaborato grafico allegato sub G al presente decreto, ed a peso degli immobili sotto descritti (fondi serventi) e delle ditte di seguito elencate:

Fg. 40 Mapp. 1425 (ex 1133a) Superficie: mq. 2691
Asservimento: mq. 88
Fg. 40 Mapp. 1445 (ex 1348a) Superficie: mq. 70
Asservimento: mq. 13
Ditta:
PASUT ADRIANO nato il 02/12/1954 a PORDENONE (PN)
c.f. PSTDRN54T02G888R, proprietà per 2/9;
PASUT CLAUDIA nata il 03/02/1959 a PORDENONE (PN)
c.f. PSTCLD59B43G888Z, proprietà per 2/9;
PASUT CLAUDIO nato il 03/02/1959 a PORDENONE (PN)
c.f. PSTCLD59B03G888V, proprietà per 2/9;
ZUCCATO REGINA nata il 05/08/1933 a FIUME VENETO (PN)
c.f. ZCCRGN33M45D621K, proprietà per 3/9;

# Art. 4

la costituzione del diritto di servitù di passaggio, a favore del Comune di Pordenone, sulle rampe di accesso agli immobili costituenti l'argine a difesa di Vallenoncello (fondo dominante) sponda fiume Meduna, come evidenziate in colore verde negli elaborati grafici allegati sub H e I al presente decreto, per la manutenzione e gli interventi dello stesso ed a peso degli immobili sotto descritti (fondi serventi) e delle ditte di seguito elencate:

3) Fg. 45 Mapp. 952 (ex 920a) Superficie: mq. 390
Asservimento: mq. 52
Indennità di Asservimento: €. 1,00
Ditta:
ZILLE GIOVANNI nato il 13/03/1940 a PORDENONE (PN)

c.f. ZLLGNN40C13G888V, proprietà per 5/6;
FANTUZ ANTONIETTA nata il 10/09/1942 a FIUME VENETO (PN)
c.f. FNTNNT42P50D621C, proprietà per 1/6;

4) Fg. 45 — Mapp. 913 — Superficie: mq. 14645
Asservimento: mq. 29
Indennità di Asservimento: €. 1,00
Ditta:
GRIZZO IDA nata il 14/07/1959 a PORDENONE (PN)
c.f. GRZDIA59L54G888N, proprietà per 1/1;

5) Fg. 45 — Mapp. 950 (ex 912a) — Superficie: mq. 1600
Asservimento: mq. 26
Indennità di Asservimento: €. 1,00
Ditta:
BRUNETTA GIORDANO nato il 13/10/1933 a PORDENONE (PN)
c.f. BRNGDN33R13G888L, proprietà per 1/1;

6) Fg. 45 — Mapp. 917 — Superficie: mq. 8750
Asservimento: mq. 152
Indennità di Asservimento: €. 1,00
Fg. 45 — Mapp. 915 — Superficie: mq. 12328
Asservimento: mq. 128
Indennità di Asservimento: €. 1,00
Ditta:
PARROCCHIA DI SAN MARCO EVANGELISTA con sede in PORDENONE (PN)
c.f. 80001050931, proprietà per 1/1;

## Art. 5

la costituzione del diritto di servitù di passaggio, a peso del Comune di Pordenone, su tutte le rampe e gli attraversamenti insistenti sugli immobili costituenti gli argini a difesa di Vallenoncello (fondi serventi) sponda fiume Noncello e sponda fiume Meduna, per consentire di oltrepassare l'opera ed a favore di tutti coloro che avevano già in precedenza il diritto di passaggio per accedere alle rispettive proprietà immobiliari (fondi dominanti), ora interposte tra gli argini e i fiumi;
(omissis)
Pordenone, 19 agosto 2011

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO P.O.:
dott.ssa Alessandra Predonzan

---

11_36_3_AVV_COM RIVE D ARCANO 14 PRGC_011

# Comune di Rive d'Arcano (UD)
## Avviso di deposito adozione variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale.

**IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO**

Visto l'art. 17 del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres;
Visto l'art. 63 della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i.;

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 18.08.2011, è stata adottata, ai sensi dell'art. 63 della L.R. 5/2007 e s.m.i., la Variante non sostanziale n. 14 al Piano Regolatore Generale Comunale.
La suddetta deliberazione consiliare di adozione e gli elaborati costituenti la Variante non sostanziale n. 14 al vigente P.R.G.C., verranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi a decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i

proprietari degli immobili vincolati dalla variante n. 14 al P.R.G.C. possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Rive d'Arcano, 25 agosto 2011

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO:
geom. Nicola Burelli

11_36_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA 21 PRGC_030

## Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)
## Avviso di approvazione della variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 29 del 28.07.2011 il Comune di San Giorgio della Richinvelda ha approvato la variante al P.R.G.C. n. 21 che prevede l'inserimento del vincolo espropriativo per la realizzazione del progetto n.719 del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna di Pordenone riguardante i lavori di completamento della riconversione irrigua su una superficie di 360 ettari nei Comuni di S. Giorgio della Richinvelda e Spilimbergo.
La variante è stata approvata ai sensi dell'art. 17 del D.P.Reg. 086/Pres/2008.
San Giorgio della Richinvelda, 22 agosto 2011

IL SINDACO:
Anna Maria Papais

11_36_3_AVV_COM SAN LORENZO ISONTINO 13 PRGC_014

## Comune di San Lorenzo Isontino (GO)
## Avviso di approvazione della variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 8 del D.P.Reg. 086/Pres del 20.03.2008,

**RENDE NOTO**

che con Deliberazione consiliare N. 12/2011 del 04.07.2011 immediatamente eseguibile, è stata approvata la Variante N. 13 al P.R.G.C. promossa dal Consorzio di Bonifica Pianura Isontina ed inerente le "opere di miglioramento ed adeguamento della rete irrigua nei Comuni di San Lorenzo Isontino, Moraro, Mariano del Friuli (Corona), Cormons e Capriva del Friuli - bacino 14", preso atto che nel periodo di deposito non sono pervenute osservazioni né opposizioni alla Variante medesima .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott. Francesco Lenardi

11_36_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO 51 PRGC_026

## Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
## Avviso approvazione variante n. 51 al PRGC.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO**

Visto l'art.17 comma 8 del Regolamento di attuazione D.P.R. 20.03.2008 n.086/Pres.,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del C.C. n.53 del 29.07.2011, divenuta esecutiva, il Comune di San Vito al Tagliamento ha approvato la Variante n.51 al P.R.G.C. avente per oggetto la Revisione dei vincoli, alcune modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. e Modifiche alla Zonizzazione in conformità agli elaborati tecnici redatti dall'arch. Paolo Zampese.
San Vito al Tagliamento, 26 agosto 2011.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO:
dott.ssa Luigina Barosco

11_36_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO 53 PRGC_024

## Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Avviso approvazione variante n. 53 al PRGC.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO**

Visto l'art.17 comma 8 del Regolamento di attuazione D.P.R. 20.03.2008 n.086/Pres.,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del C.C. n.54 del 29.07.2011, divenuta esecutiva, il Comune di San Vito al Tagliamento ha approvato la Variante n.53 al P.R.G.C. relativa ai lavori di realizzazione di una rotatoria tra via San Giovanni e via delle Sentis in località Prodolone in conformità agli elaborati tecnici redatti dall'arch. Galante Paolo.

San Vito al Tagliamento, 26 agosto 2011.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO:
dott.ssa Luigina Barosco

11_36_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO 54 PRGC_029

## Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Avviso approvazione variante n. 54 al PRGC.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO**

Visto l'art.17 comma 8 del Regolamento di attuazione D.P.R. 20.03.2008 n.086/Pres.,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del C.C. n.55 del 29.07.2011, divenuta esecutiva, il Comune di San Vito al Tagliamento ha approvato la Variante n.54 al P.R.G.C. relativa ai lavori di realizzazione di una Piazzetta ad uso parcheggio in via Tagliamento in frazione Rosa, in conformità agli elaborati tecnici redatti dall'arch. Zampese Paolo.

San Vito al Tagliamento, 26 agosto 2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO:
dott.ssa Luigina Barosco

11_36_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO 57 PRGC_047

## Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Avviso approvazione variante n. 57 al PRGC.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO**

Visto l'art.17 comma 8 del Regolamento di attuazione D.P.R. 20.03.2008 n.086/Pres.,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del C.C. n.62 del 31.08.2011, dichiarata immediatamente eseguibile, il Comune di San Vito al Tagliamento ha approvato la Variante n.57 riguardante alcune modifiche alla zonizzazione di piano, modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione ed individuazione delle proprietà interessate dall'acquisizione pubblica con apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio, in conformità agli elaborati tecnici redatti dall'arch. Paolo Zampese.

San Vito al Tagliamento, 1 settembre 2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO:
dr.ssa Luigina Barosco

11_36_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO PAC 1 E 55 PRGC_028

## Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Avviso approvazione variante n. 1 al PAC e contestuale approvazione variante n. 55 al PRGC.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO**

Visto l'art.17 comma 8 del Regolamento di attuazione D.P.R. 20.03.2008 n.086/Pres.,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del C.C. n.56 del 29.07.2011, divenuta esecutiva, il Comune di San Vito al Tagliamento ha approvato la Variante n.1 al P.A.C. di iniziativa privata delle aree site in via Cordovado con contestuale adozione di Variante n.55 al P.R.G.C. riguardante la modifica del perimetro della zona assoggettata a strumento attuativo per ampliare la zona H3°, in conformità agli elaborati tecnici redatti dall'ing. Antonino Colussi.

San Vito al Tagliamento, 26 agosto 2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO:
dr.ssa Luigina Barosco

11_36_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO PAC 2 E 56 PRGC_027

## Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Avviso approvazione variante n. 2 al PAC e contestuale approvazione variante n. 56 al PRGC.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO**

Visto l'art.17 comma 8 del Regolamento di attuazione D.P.R. 20.03.2008 n.086/Pres.,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del C.C. n.57 del 29.07.2011, divenuta esecutiva, il Comune di San Vito al Tagliamento ha approvato la Variante n.2 al P.A.C. di iniziativa privata delle aree site in Madonna di Rosa con contestuale adozione di Variante n.56 al P.R.G.C. riguardante l'ampliamento della zona urbanistica "C5", in conformità agli elaborati tecnici redatti dall'arch. Giuseppe Cesco e dall'arch. Michele Fabbri.

San Vito al Tagliamento, 26 agosto 2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO:
dr.ssa Luigina Barosco

11_36_3_AVV_COM SEDEGLIANO DET 273 ESPROPRIO_025

## Comune di Sedegliano (UD)
Realizzazione opere di urbanizzazione primaria delle aree del PIP di Pannellia - III lotto. Estratto determinazione n. 273 del 22.08.2011 di deposito di indennità d'esproprio presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Ditta: Tomini Ellys n. Codroipo (UD) 09.05.1969, intestatario per 1/9
Identificazione catastale: Foglio 42 mappali 754-755-756 (ex 97)
Superficie espropriata: mq. 3.820
Importo indennità € 2.122,22

Ditta: Tomini Gianni nato a Udine il 21.07.1965, intestatario per 1/9
Identificazione catastale: Foglio 42 mappali 754-755-756 (ex 97)
Superficie espropriata: mq. 3.820
Importo indennità € 2.122,22

Ditta: Tomini Helga nata a S. Vito al Tagliamento (PN) il 28.05.1972, intestataria per 1/9
Identificazione catastale: Foglio 42 mappali 754-755-756 (ex 97)
Superficie espropriata: mq. 3.820
Importo indennità € 2.122,22

Ditta: Tomini Luigino nato a Codroipo (UD) il 20.09.1967, intestatario per 1/9
Identificazione catastale: Foglio 42 mappali 754-755-756 (ex 97)
Superficie espropriata: mq. 3.820
Importo indennità € 2.122,22
Sedegliano, 26 agosto 2011

IL RESPONSABILE SERVIZI TECNICI:
p.i.e. Aldo Di Stefano

11_36_3_AVV_COM SPILIMBERGO 43 PRGC_002

## Comune di Spilimbergo (PN)
## Avviso di deposito relativo all'adozione variante n. 43 al Piano regolatore generale comunale. Variante all'art. 35 delle NDA - zone h2c - zone per attività miste (Area Marescutti e President).

**IL DIRIGENTE**

Visto l'art. 17 comma 4) del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres e s.m.i.

**RENDE NOTO**

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 14.07.2011, il Comune di Spilimbergo ha adottato la Variante n. 43 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante al Piano Regolatore Generale Comunale sarà depositata presso l'Ufficio Tecnico - Area Assetto del Territorio, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque ne possa prendere visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni all'Adozione della Variante n. 43 al PRGC sopra indicata, con esposto rivolto al Sindaco e redatto su carta bollata da € 14,62.
Nel medesimo termine e con le stesse modalità, i proprietari dei beni immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato, potranno presentare opposizioni.
Spilimbergo, 24 agosto 2011

IL DIRIGENTE:
arch. Flavio Bortuzzo

11_36_3_AVV_COM SPILIMBERGO RICLASSIFICAZIONE ALBERGO BAR PIZZERIA DA ROMANO - MEDUNO_003

## Comune di Spilimbergo (PN)
## Classificazione strutture ricettive - LR 2/2002.

**IL DIRIGENTE**

**RICHIAMATA** la scheda di denuncia delle attrezzature e dei servizi per la riclassificazione dell'Albergo Bar Pizzeria Da Romano;
**VISTA** la L.R. n. 2/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTO** il parere della commissione comunale per la classificazione delle strutture ricettive;
**VISTO** il DPReg. 1 luglio 2009 n. 0173/Pres;

**DETERMINA**

di classificare la seguente struttura ricettiva come segue:
- Struttura ricettiva alberghiera "ALBERGO BAR PIZZERIA DA ROMANO" della Ditta individuale Minichini Salvatore, nato ad Accerra (NA) il 20.01.1949 e residente in Via Ponte Maraldi, n. 36 a Meduno;
Ubicazione: Via Ponte Maraldi, n. 36 - Meduno;
Tipologia e classe: Albergo a tre stelle;

Capacità ricettiva: n. 6 camere singole con bagno e n. 4 camere a due posti letto per complessivi 14 posti letto.
La classificazione della struttura ricettiva alberghiera "ALBERGO BAR PIZZERIA DA ROMANO" ha validità sino al 31.12.2015.
La presente determinazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione con la possibilità di ricorso avverso il provvedimento di riclassificazione da parte del titolare o del gestore entro 30 giorni dalla data di notificazione della presente al Direttore Centrale delle Attività Produttive, ovvero da terzi, comunque interessati, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.
Spilimbergo, 23 agosto 2011

IL DIRIGENTE:
dott. Claudio Colussi

11_36_3_AVV_COM SUTRIO RICLASSIFICAZIONE HOTEL SAUSTRI_007

## Comune di Sutrio (UD) - Ufficio comune per lo sviluppo economico dell'Associazione Intercomunale "Alta Valle del But"

Legge regionale 2/2002. Riclassificazione struttura ricettiva alberghiera <<Hotel Saustri>> (Estratto). Determinazione del Responsabile dell'Ufficio comune n. 195 del 11.08.2011.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE**

(omissis)

**DETERMINA**

di attribuire alla struttura ricettiva alberghiera denominata <<HOTEL SAUSTRI>> sita in fraz. Priola via Risorgimento n. 21, il livello di classificazione ad albergo di "due stelle" con validità, a norma dell'art. 57 della legge regionale 16.01.2002 n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data odierna.

Avverso il presente provvedimento di classificazione è ammesso ricorso al Direttore Centrale Attività Produttive della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da parte dell'aspirante titolare della licenza di esercizio entro trenta giorni dalla data di notificazione. I soggetti diversi dall'aspirante titolare della licenza di esercizio della struttura alberghiera possono invece presentare ricorso entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE
TITOLARE DI P.O.:
Giovanna Unfer

11_36_3_AVV_COM TRIESTE_120 PRGC_045

## Comune di Trieste (TS) - Area Pianificazione Territoriale Servizio Pianificazione Urbana

Avviso di approvazione della variante parziale n. 120 al vigente PRGC.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.P.R. 20.3.2008 n. 086/Pres. si informa che con deliberazione consiliare n. 48 dd. 4.08.2011 è stata approvata la variante parziale n. 120 al P.R.G.C. vigente denominata "riqualificazione di piazza Libertà".
Trieste, 29 agosto 2010

IL RESPONSABILE DI P.O.:
dott. Roberto Prodan

11_36_3_AVV_COM UDINE 189 PRGC_031

## Comune di Udine - Dipartimento gestione del territorio, delle infrastrutture e dell'ambiente - Unità organizzativa gestione urbanistica

Avviso di approvazione della variante n. 189 al Piano regolatore generale comunale.

**IL VICE DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA**

Ai sensi dell'art. 17 comma 8 del D.P.Reg. 20 marzo 2008 n.086/Pres. e dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs 152/2006,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 d'ord. del 25.07.2011 è stata approvata la Variante n. 189 al P.R.G.C. per la rifunzionalizzazione di immobili nell'ambito della ex caserma Osoppo e che con deliberazione della Giunta Comunale n. 282 d'ord. del 13.07.2011 è stata motivatamente sancita la non assoggettabilità alla procedura di VAS della stessa.

Udine, 26 agosto 2011

IL VICE DIRIGENTE
DELL'U. ORG. GESTIONE URBANISTICA:
arch. Raffaele Shaurli

11_36_3_AVV_COM UDINE PAC COMPARTO 12 PP 9_001

## Comune di Udine - Dipartimento gestione del territorio, delle infrastrutture e dell'ambiente - Unità organizzativa gestione urbanistica

Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata denominato comparto n. 12 del PP n. 9 - Area di Frangia al Peep EST.

**IL VICE DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA**

Ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 5 del 23.02.2007 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 d'ord. del 25/07/2011 è stato approvato il P.A.C. indicato in oggetto previa verifica di non assoggettabilità alla procedura di VAS effettuata dalla Giunta Comunale con delibera n. 366 del 20/10/2010.

Udine, 22 agosto 2011

IL VICE DIRIGENTE DELL'U. ORG.
GESTIONE URBANISTICA:
arch. Raffaele Shaurli

11_36_3_AVV_COM VIVARO 15 PRGC_013

## Comune di Vivaro (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 15 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 18 del 29 giugno 2011 il Comune di Vivaro ha preso atto che non sono state presentate osservazioni ed opposizioni in ordine alla variante n. 15 al Piano Regolatore Generale Comunale ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 86 (Regolamento di attuazione della parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5).

Vivaro, 25 agosto 2011

IL SINDACO:
Mauro Candido

11_36_3_AVV_EW SOLAR PARK_VIA FOTOVOLTAICO A MANZANO_032

## EW Solar Park Srl - Manzano (UD)

Avviso di deposito della documentazione per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (art. 20, DLgs. n. 4/2008) del progetto relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di 2,63472 MWp in Comune di Manzano.

*Proponente:* EW Solar Park Srl, Via Cividale snc- 33040 Moimacco (UD), p.IVA 02657860306
*Descrizione del progetto e localizzazione:* Realizzazione di un impianto fotovoltaico sito nel Comune di Manzano, foglio n. 1, mapp. 354,356,358,357,355,359,306,153,115,116,117,118,328/2.
Gli elaborati sono consultabili dalla data di pubblicazione del presente avviso e per i successivi 45 giorni presso i segg. recapiti:
Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio VIA, via Giulia 75/1 - 34126 Trieste
Comune di Manzano, Via Natisone, 34 - 33034Manzano(UD)
Entro il periodo di consultazione, chiunque potrà formulare osservazioni presso il servizio VIA di cui sopra.

EW Solar Park Srl

11_36_3_AVV_NATISON SCAVI_VIA IMPIANTO MOBILE RIFIUTI A BASILIANO_046

## Natison Scavi Srl - San Giovanni al Natisone (UD)

Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA per la "Campagna di trattamento e recupero mediante l'utilizzo di un impianto mobile dei rifiuti provenienti dall'area individuata al mappale 666 del foglio 35 nel Comune di Basiliano (UD)".

Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni, si rende noto che in data 29/08/2011 la società Natison Scavi srl, con sede con sede nel Comune di San Giovanni al Natisone (UD), in Via Madonna di Strada n. 52, in qualità di proponente, ha depositato presso la Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio VIA - della Regione FVG e presso il Comune di Basiliano lo studio inerente la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA per la "Campagna di trattamento e recupero mediante l'utilizzo di un impianto mobile dei rifiuti provenienti dall'area individuata al mappale 666 del foglio 35 nel Comune di Basiliano (UD)".
Per la durata di quarantacinque giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare eventuali osservazioni presso il Servizio VIA della Regione FVG e presso il Comune di Basiliano.
San Giovanni al Natisone, 29 agosto 2011

IL LEGALE RAPPRESENTANTE NATISON SCAVI S.R.L.:
Sig. Mauro Minutti

11_36_3_AVV_PROV PORDENONE_1638 DETERMINA_038

## Provincia di Pordenone - Settore Viabilità Stradale

Determinazione dirigenziale n. 1638 del 06.07.2011. Realizzazione di una rotatoria tra la SP n. 24 "di Cordenons" e la SC Via Maestra in Comune di Cordenons. Ditta Magris Dario e Crescentini. Ordine di pagamento d'indennità provvisoria di esproprio accettata.

**IL DIRIGENTE**

(omissis)

**DETERMINA**

**1.** di ordinare ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. Fvg 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 8 e 26. comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il pagamento in favore della ditta MAGRIS Dario (c.f. MGR DRA 42R13 F596I) nato a Montereale Valcellina (PN) il 13.10.1942 e residente a Cordenons (PN) in Via del Cristo n. 9 e CRESCENTINI Anna (c.f. CRS NNA 54T59 C773B), nata a Civitavecchia (RM) il 19.12.1954 e residente a Cordenons (PN) in Via Monte Grappa n. 57/b, comproprietari per la quota di ½ ciascuno degli immobili interessati dai lavori indicati in oggetto e censiti al Catasto Fabbricati - Comune di Cordenons (PN) al Fg. 25 - mapp.le 4582 (ex 1423/b) di mq. 25 e mapp.le 4583 (ex 1423/c) di mq. 5, della somma complessiva lorda di € 2.100,00.=, su cui andrà applicata, al momento della liquidazione, la ritenuta del 20% a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett.b) ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto aree ricadenti all'interno di zona omogenea "B.1", per un'indennità complessiva netta di € 1.680,00.= da suddividere in € 840,00.= ciascuno;

(omissis)

IL DIRIGENTE:
ing. Gianni Brusadin

---

11_36_3_AVV_PROV PORDENONE_1864 DETERMINA_039

## Provincia di Pordenone - Settore Viabilità Stradale

Determinazione dirigenziale n. 1864 del 29.07.2011. Realizzazione di una rotatoria tra la SP n. 24 "di Cordenons" e la SC Via Maestra in Comune di Cordenons. Acquisizione aree. Ditta Geos Srl. Impegno di spesa.

**IL DIRIGENTE**

(omissis)

**DETERMINA**

**1.** di ordinare ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. Fvg 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 8 e 26. comma 3, del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il pagamento in favore della ditta GEOS S.r.l. (c.f. 01160410930) con sede legale in Via San Giovanni n. 22 - Cordenons (PN), proprietaria dell'immobile interessato dai lavori indicati in oggetto e censito al Catasto Fabbricati - Comune di Cordenons (PN) al Fg. 25 - mapp.le 4585 (ex 3777/b) di mq. 85, della somma complessiva lorda di € 8.160,00.=, pari alla somma dell'indennità netta di € 6.800,00.= e l'imposta sul valore aggiunto di € 1.360,00.=;

(omissis)

IL DIRIGENTE:
arch. Sergio Bergnach

---

11_36_3_AVV_PROV PORDENONE_2035 DETERMINA_037

## Provincia di Pordenone - Settore Viabilità Stradale - Ufficio Espropri

Determinazione n. 2035 del 25.08.2011 (Estratto): lavori di realizzazione di una rotatoria tra la SP 15 "del Livenza" e le strade comunali "Via Cavolano" e "Strada Campagne" in Comune di Sacile: espropriazione per pubblica utilità. Acquisizione immobili ditta n. 2 di Piano Particellare.

**IL DIRIGENTE**

(omissis)

**DETERMINA**

**1.** di prendere atto della cessione volontaria a titolo gratuito convenuta dalla ditta avanti identificata, per i motivi espressi nelle premesse che qui si hanno per integralmente richiamati, delle aree di rispettiva

proprietà, interessate dalla realizzazione di una rotatoria tra la S.P. n.15 "del Livenza" e le strade comunali "Via Cavolano" e " Strada Campagne" e censite in Comune di Sacile (PN) al catasto fabbricati così distinte:

Fg 27 mapp. 633 ex 233/b di mq. 165
Ditta catastale:
OLIMPIA S.r.l. con sede in Brugnera - Maron di Brugnera (PN) Via IV Novembre n. 23 codice fiscale e partita Iva 01596600930, legale rappresentante: signor ANGELELLA Giancarlo nato a Roma il 20.01.1942 e residente in Sacile (PN) in Via del Bosco n.19;

(omissis)

IL DIRIGENTE:
ing. Gianni Brusadin

11_36_3_CNC_AZ SS2_CONCORSO 1 POSTO DIRIGENTE MEDICO OFTALMOLOGIA_044

# Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia

## Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di oftalmologia.

In esecuzione di deliberazione n. 395/2011 e 433/2011 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di un posto di personale presso questa Azienda:
**1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di Oftalmologia**

Questa Amministrazione garantisce la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, comma 1 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.
Il presente bando è emanato tenendo conto quanto previsto dalla legge 12.3.1999, n. 68 e dall'art. 1014 del D.Lgs. 66/2010, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
La graduatoria risultante dal presente concorso rimarrà valida e verrà utilizzata a norma di legge.
La prima parte del bando riporta i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame, la seconda comprende la normativa generale dei concorsi.

PRIMA PARTE
**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE** (art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997)
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine ovvero requisiti previsti dal 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. n. 483 dd. 10.12.1997;
c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
**PROVE D'ESAME** (art. 26 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997)
Le prove d'esame sono le seguenti:
*a) prova scritta:*
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
*b) prova pratica:*
1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
*c) prova orale:*
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
La normativa generale relativa al presente bando è compresa nella seconda parte più sotto riportata.

SECONDA PARTE

**NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI**

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979 n. 761, dal D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e s.m.i., dal D.Lgs. 3.2.1993 n. 29 e s.m.i., dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i., dal D.P.R. 10.12.1997, n. 483, dalla L. 10.4.1991, n. 125, nonché dal D.Lgs. 19.6.1999, n. 229 e s.m.i.

**1. Requisiti generali per l'ammissione**

Per l'ammissione al concorso, oltre a quelli specifici indicati nella prima parte, sono prescritti i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali, ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1°, del D.P.R. 20.12.1979 n. 761;
- titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
- iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

**2. Presentazione delle domande**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande vanno inviate a: A.S.S. n. 2 Isontina - Via Vittorio Veneto 174 Gorizia.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per l'ammissione ai concorsi gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare e sottoscrivere:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. In base all'art. 3 del D.P.C.M. n. 174 dd. 7.2.1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
  - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
  - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) i titoli di studio e professionali posseduti;

f) l'iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio della professione;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Devono inoltre dichiarare:

- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (che devono essere formalmente documentati);
- il consenso al trattamento dei dati personali a norma del D.Lgs. n. 196/2003 (in assenza di dichiarazione il consenso si intende tacito);
- l'indicazione della lingua straniera per la quale si intende sostenere la prova scelta fra inglese, francese e tedesco (in caso di non scelta il candidato verrà sottoposto a sostenere la prova in lingua inglese);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza.

Ai fini del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Le mancate dichiarazioni di cui ai punti d) e h) vengono considerate come il non aver riportato condanne penali, il non aver procedimenti penali in corso e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

**3. Documentazione da allegare alla domanda**

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati a pena di esclusione i documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione previsti nella prima parte del bando che devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Dovrà inoltre essere allegata ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile anche in caso di revoca del concorso, di € 10,33 da versare sul c.c.p. n. 10077493 intestato a Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 Isontina - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA, precisando la causale del versamento.
I concorrenti devono inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato, firmato e formalmente documentato.
Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.
I documenti e i titoli dovranno essere presentati nei seguenti modi:
- con la produzione degli stessi in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi allegato A)
ovvero
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Si precisa che i titoli di studio e l'iscrizione all'albo professionale possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art.46 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato B).
I rimanenti titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato A).
Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sono valide se sottoscritte in presenza del dipendente addetto a riceverle oppure se accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità di chi le ha sottoscritte.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Ai sensi della Legge 23.8.1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

**4. Ammissione al concorso**

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o da suo delegato.

**5. Esclusione dal concorso**

L'esclusione dal concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa ordinanza.

**6. Commissione esaminatrice**

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato nei modi e nei termini stabiliti dal DPR 10.12.1997 n. 483.

**7. Punteggio**

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

**8. Valutazione delle prove d'esame**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

**9. Graduatoria - titoli di precedenza e preferenza**

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.
La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia.
All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria ordinanza il Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato.
La graduatoria relativa al concorso è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

**10. Conferimento dei posti ed assunzione**

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare, nel termine perentorio fissato nell'apposito invito, i documenti previsti dal D.P.R. 483/97.
L'Azienda per i Servizi Sanitari, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda per i Servizi Sanitari comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione, è considerato decaduto.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei del servizio effettivamente prestato.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende per i Servizi Sanitari.
Al posto a concorso è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle AA.SS.SS.
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità, così come di procedere o meno all'assunzione per sopravvenuti vincoli imposti dal S.S.R. o comunque per ragioni di pubblico interesse.

Per ulteriori informazioni gli interessati dovranno rivolgersi al Servizio Amministrazione del Personale dell'A.S.S. n. 2 "Isontina" di Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA - tel. 0481/592522.
E' possibile la consultazione su sito INTERNET http://www.ass2.sanita.fvg.it

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Gianni Cortiula

ALLEGATO A

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a______________________________________________
nato/a il____________________a_____________________________________
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

**dichiara**

che le copie fotostatiche dei sottosegnati documenti sono conformi agli originali:
________________________________________________________________________________
________________________________________________________________________________
________________________________________________________________________________
________________________________________________________________________________
________________________________________________________________________________
________________________________________________________________________________
________________________________________________________________________________
________________________________________________________________________________
__________________

Allegati n. ___

Data___________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

- - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.________________________________
nato/a il __________________a________________________________________
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi_____________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante________________________n.______________
rilasciata dal_________________di___________in data_____________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a_______________________________________________
nato/a il____________________a______________________________________
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

**dichiara**

______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______

Data____________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

ALLEGATO C

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a______________________________________________________
nato/a il______________________a____________________________________
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

**dichiara**

_____________________________________________________________________________
_____________________________________________________________________________
_____________________________________________________________________________
_____________________________________________________________________________
_____________________________________________________________________________
_____________________________________________________________________________
_____________________________________________________________________________
_____________________________________________________________________________
_________________

Data____________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

- - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____________________________________
nato/a il____________________a_______________________________________
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi_______________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante__________________________n._________________
rilasciata dal___________________di_____________in data______________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Al Direttore Generale dell'Azienda
per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"
Via Vittorio Veneto 174
34170 GORIZIA

Il/la sottoscritto/a..........................................................................................................

c h i e d e

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di
..................................................................................................................................
Dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato/a a.........................................................................il.........................................
- di essere residente a..............................................................................CAP..........................
Via/Piazza.....................................................................................n............tel...........................
- di essere cittadino/a italiano/a o equivalente;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di.....................................(se cittadino italiano)*1
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso *2
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali:
..................................................................................................................................
..................................................................................................................................
..................................................................................................................................
..................................................................................................................................
- di essere iscritto all'albo professionale (ove richiesto).......................................................
- di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto agli obblighi militari:
..................................................................................................................................
- di aver prestato i seguenti servizi:
(gli eventuali servizi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego);
- di aver un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.);
- di essere in possesso del seguente titolo di preferenza a parità di valutazione che allega:
..................................................................................................................................
..................................................................................................................................
- di scegliere quale lingua straniera (inglese o francese o tedesco) ..................................................
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della Legge 675/1996
- di eleggere domicilio agli effetti del concorso in
..................................................................................................................................

- che ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, le copie dei documenti allegati alla presente sono conformi agli originali in suo possesso.

Allega altresì copia di un documenti di identità in corso di validità

Data

Firma

* 1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione
* 2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate

11_36_3_CNC_AZ SS2_CONCORSO 1 POSTO TECNICO PREVENZIONE AMBIENTE LUOGHI LAVORO_042

# Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia

## Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per 1 posto di collaboratore professionale sanitario tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

In esecuzione della deliberazione n. 400/2011 e 433/2011 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura dei seguenti posti di personale presso questa Azienda:

**1 posto di collaboratore professionale sanitario tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro**

Categoria D - Fascia 0

Questa Amministrazione garantisce la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, comma 1 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

Il presente bando è emanato tenendo conto quanto previsto dalla legge 12.3.1999, n. 68 e dall'art. 1014 del D.Lgs. 66/2010, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La prima parte del bando riporta i requisiti specifici di ammissione, le prove d'esame e i punteggi per i titoli e per le prove d'esame, la seconda comprende la normativa generale dei concorsi.

PRIMA PARTE

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Diploma universitario di tecnico della prevenzione dell'ambiente e luoghi di lavoro conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., ovvero diploma e attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi.

**PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame sono le seguenti:

*a) prova scritta:* consistente nello svolgimento di un tema su argomenti attinenti il profilo a concorso o soluzioni di quesiti a risposta sintetica con riferimento alle attività relative al profilo;

*b) prova pratica:* consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

*c) prova orale:* vertente sugli argomenti della prova scritta, nonché su elementi di informatica e sulla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera a scelta fra inglese, francese o tedesco.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

**PUNTEGGI PER I TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME**

I punteggi per i titoli e le prove d'esame, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 220/2001, sono complessivamente 100 così ripartiti:

30 punti per i titoli

70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 15
- titoli accademici e di studio massimo punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo e professionale massimo punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova scritta secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001, attenendosi ai principi generali in esso previsti.

La normativa generale relativa al presente bando è compresa nella seconda parte più sotto riportata.

SECONDA PARTE

**NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI**

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761, dalla L. 20.5.1985 n. 207, dalla L. 10.4.1991, n. 125,

dal D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e s.m.i., dal D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e s.m.i., dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dalla L. 16.6.1998, n. 191, dal D.P.R. 27.3.2001, n. 220 e dal D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

**1. Requisiti generali per l'ammissione**

Per l'ammissione al concorso, oltre a quelli specifici indicati nella prima parte, sono prescritti i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda.. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale;
- titolo di studio previsto per l'accesso alle rispettive carriere;
- iscrizione all'albo professionale, ove richiesto per l'esercizio della professione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

**2. Presentazione delle domande**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande vanno inviate a: A.S.S. n. 2 Isontina - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per l'ammissione ai concorsi gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare e sottoscrivere a pena di esclusione:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. In base all'art. 3 del D.P.C.M. n. 174 dd. 7.2.1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) i titoli di studio e professionali posseduti;

f) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta per l'esercizio della professione;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Devono inoltre dichiarare:

- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (che devono essere formalmente documentati);
- l'indicazione della lingua straniera per la quale si intende sostenere la prova scelta fra inglese, francese e tedesco (in caso di non scelta il candidato verrà sottoposto a sostenere la prova in lingua inglese);
- il consenso al trattamento dei dati personali a norma del D.Lgs. n. 196/2003 (in assenza di dichiarazione il consenso si intende tacito);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza.

Ai fini del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Le mancate dichiarazioni di cui ai punti d) e h) vengono considerate come il non aver riportato condanne penali, di non aver procedimenti penali in corso e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

**3. Documentazione da allegare alla domanda**

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati a pena di esclusione i documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione previsti nella prima parte del bando che devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Dovrà inoltre essere allegata ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile anche in caso di revoca del concorso, di Euro 3,87 (L. 7.500 settemilacinquecento) da versare sul c.c.p. n. 10077493 intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 Isontina - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA, precisando la causale del versamento.
I concorrenti devono inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e formalmente documentato.
Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.
I documenti e i titoli dovranno essere presentati nei seguenti modi:
- con la produzione degli stessi in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi allegato A)
ovvero
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Si precisa che i titoli di studio e l'iscrizione all'albo professionale possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato B).
I rimanenti titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato A).
Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sono valide se sottoscritte in presenza del dipendente addetto a riceverle oppure se accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità di chi le ha sottoscritte.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Ai sensi della Legge 23.8.1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

**4. Ammissione al concorso**

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o da suo delegato.

**5. Esclusione dal concorso**

L'esclusione dal concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa deliberazione.

**6. Commissione esaminatrice**

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 27.3.2001 n. 220.

**7. Graduatoria - Titoli di precedenza e preferenza**

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.
La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione il Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato.
La graduatoria relativa al concorso è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione e rimane valida e rimane valida nei limiti delle vigenti disposizioni di legge.
8. C*onferimento dei posti ed assunzione*
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare, nel termine perentorio fissato nell'apposito invito, i documenti previsti dal D.P.R. 27.3.2001 n. 220.
L'Azienda per i Servizi Sanitari, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda per i Servizi Sanitari comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione, è considerato decaduto.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei di servizio effettivamente prestato a norma dell'art. 15 del CCNL 1.9.1995.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende per i Servizi Sanitari.
Al posto a concorso è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle AA.SS.SS.
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità, così come di procedere o meno all'assunzione per sopravvenuti vincoli imposti dal S.S.R. o comunque per ragioni di pubblico interesse.

Per ulteriori informazioni gli interessati dovranno rivolgersi al Servizio Amministrazione del Personale dell'A.S.S. n. 2 "Isontina" di Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA - tel. 0481/592522
E' possibile la consultazione su sito INTERNET http://www.ass2.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Gianni Cortiula

ALLEGATO A

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a_______________________________________
nato/a il____________________a_______________________________
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

**dichiara**

che le copie fotostatiche dei sottosegnati documenti sono conformi agli originali:
________________________________________________________________
________________________________________________________________
________________________________________________________________
________________________________________________________________
________________________________________________________________
________________________________________________________________
________________________________________________________________
________________________________________________________________
____________________

Allegati n. ___

Data____________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

---------------------------------------------------

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.___________________________
nato/a il ____________________a_______________________________
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi_____________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante_____________________n._____________
rilasciata dal__________________di____________in data______________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a________________________________________
nato/a il____________________a________________________________
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

**dichiara**

________________________________________________________________________
________________________________________________________________________
________________________________________________________________________
________________________________________________________________________
________________________________________________________________________
________________________________________________________________________
________________________________________________________________________
________________________________________________________________________
_________________________

Data____________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

ALLEGATO C

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a________________________________________
nato/a il______________________a______________________________
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

**dichiara**

____________________________________________________________
____________________________________________________________
____________________________________________________________
____________________________________________________________
____________________________________________________________
____________________________________________________________
____________________________________________________________
____________________________________________________________
____________________

Data____________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

- - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____________________________
nato/a il____________________a______________________________
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi______________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante_________________________n.______________
rilasciata dal__________________di____________in data______________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Al Direttore Generale dell'Azienda
per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"
Via Vittorio Veneto 174
34170 GORIZIA

Il/la sottoscritto/a..............................................................................................................

c h i e d e

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di
...........................................................................................................................

Dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato/a a........................................................................il.......................................
- di essere residente a............................................................................CAP.......................
Via/Piazza..................................................................................n............tel.......................
- di essere cittadino/a italiano/a o equivalente;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di....................................(se cittadino italiano)*1
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso *2
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali:
...........................................................................................................................
...........................................................................................................................
...........................................................................................................................
...........................................................................................................................
- di essere iscritto all'albo professionale (ove richiesto).......................................................
- di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto agli obblighi militari:
...........................................................................................................................
- di aver prestato i seguenti servizi:
(gli eventuali servizi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego);
- di aver un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.);
- di essere in possesso del seguente titolo di preferenza a parità di valutazione che allega:
...........................................................................................................................
...........................................................................................................................
- di scegliere quale lingua straniera (inglese o francese o tedesco)........................................
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della Legge 675/1996
- di eleggere domicilio agli effetti del concorso in
...........................................................................................................................

Data

Firma

* 1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione
* 2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate

11_36_3_CNC_AZ SS2_CONCORSO POSTI DIRIGENTI MEDICO MEDICINA E CHIRURGIA_043

# Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia
## Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a posti di dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione.

In esecuzione di deliberazione n. 402/2011 e 433/2011 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti di personale presso questa Azienda
**posti di dirigente medico (ex 1° livello) di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza**

Questa Amministrazione garantisce la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, comma 1 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.
Il presente bando è emanato tenendo conto quanto previsto dalla legge 12.3.1999, n. 68 e dall'art. 1014 del D.Lgs. 66/2010, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
La graduatoria risultante dal presente concorso rimarrà valida e verrà utilizzata a norma di legge.
La prima parte del bando riporta i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame, la seconda comprende la normativa generale dei concorsi.

PRIMA PARTE
**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE** (art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997)
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine ovvero requisiti previsti dal 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. n. 483 dd. 10.12.1997;
c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
**PROVE D'ESAME** (art. 26 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997)
Le prove d'esame sono le seguenti:
*a) prova scritta:*
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
*b) prova pratica:*
1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
*c) prova orale:*
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
La normativa generale relativa al presente bando è compresa nella seconda parte più sotto riportata.

SECONDA PARTE
**NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI**
Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979 n. 761, dal D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 3.2.1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dalla Legge 10.4.1991 n. 125, nonché dal D.Lgs. 19.6.1999 n. 229 e successive modifiche ed integrazioni.
**1. Requisiti generali per l'ammissione**
Per l'ammissione al concorso, oltre a quelli specifici indicati nella prima parte, sono prescritti i seguenti requisiti:
- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali, ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1°, del D.P.R.

20.12.1979 n. 761;
- titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
- iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

**2. Presentazione delle domande**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Le domande vanno inviate a: A.S.S. n. 2 Isontina - Via Vittorio Veneto 174 Gorizia.
Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Per l'ammissione ai concorsi gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare e sottoscrivere a pena di esclusione:
a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. In base all'art. 3 del D.P.C.M. n. 174 dd. 7.2.1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio e professionali posseduti;
f) l'iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio della professione;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
Devono inoltre dichiarare:
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (che devono essere formalmente documentati);
- il consenso al trattamento dei dati personali a norma della Legge 675/1996 (in assenza di dichiarazione il consenso si intende tacito);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza.
Ai fini della Legge 675/1996 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Le mancate dichiarazioni di cui ai punti d) e h) vengono considerate come il non aver riportato condanne penali, il non aver procedimenti penali in corso e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

**3. Documentazione da allegare alla domanda**

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati a pena di esclusione i documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione previsti nella prima parte del bando che devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti

dalla normativa vigente.
Dovrà inoltre essere allegata ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile anche in caso di revoca del concorso, di Euro 10,33 da versare sul c.c.p. n. 10077493 intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 Isontina - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA, precisando la causale del versamento.
I concorrenti devono inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato, firmato e formalmente documentato.
Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.
I documenti e i titoli dovranno essere presentati nei seguenti modi:
- con la produzione degli stessi in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi allegato A)
ovvero
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Si precisa che i titoli di studio e l'iscrizione all'albo professionale possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art.46 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato B).
I rimanenti titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato A).
Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sono valide se sottoscritte in presenza del dipendente addetto a riceverle oppure se accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità di chi le ha sottoscritte.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Ai sensi della Legge 23.8.1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

**4. Ammissione al concorso**

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o da suo delegato.

**5. Esclusione dal concorso**

L'esclusione dal concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa ordinanza.

**6. Commissione esaminatrice**

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato nei modi e nei termini stabiliti dal DPR 10.12.1997 n. 483.

**7. Punteggio**

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

**8. Valutazione delle prove d'esame**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza,

espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

**9. Graduatoria - titoli di precedenza e preferenza**

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria ordinanza il Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato.

La graduatoria relativa al concorso è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

**10. Conferimento dei posti ed assunzione**

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare, nel termine perentorio fissato nell'apposito invito, i documenti previsti dal D.P.R. 483/97.

L'Azienda per i Servizi Sanitari, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda per i Servizi Sanitari comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione, è considerato decaduto.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei del servizio effettivamente prestato.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende per i Servizi Sanitari.

Al posto a concorso è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle AA.SS.SS.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per ulteriori informazioni gli interessati dovranno rivolgersi al Servizio Amministrazione Personale dell'A.S.S. n. 2 Isontina - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA - tel. 0481/592522

E' possibile la consultazione su sito INTERNET http://www.ass2.sanita.fvg.it

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Gianni Cortiula

ALLEGATO A

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a________________________________________________________
nato/a il________________________a________________________________________________
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

**dichiara**

che le copie fotostatiche dei sottosegnati documenti sono conformi agli originali:
__________________________________________________________________________________
__________________________________________________________________________________
__________________________________________________________________________________
__________________________________________________________________________________
__________________________________________________________________________________
__________________________________________________________________________________
__________________________________________________________________________________
__________________________________________________________________________________
__________________________________________________________________________________
______________________________________________________________

Allegati n. ___

Data _______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.__________________________________________
nato/a il _______________________a_______________________________________________
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante_____________________________n.___________________
rilasciata dal_____________________di______________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____________________________________________________________
nato/a il________________________a_______________________________________________
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

**dichiara**

____________________________________________________________________________
____________________________________________________________________________
____________________________________________________________________________
____________________________________________________________________________
____________________________________________________________________________
____________________________________________________________________________
____________________________________________________________________________
____________________________________________________________________________
____________________________________________________________________________
_________________________________________________________

Data_______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

ALLEGATO C

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a_______________________________________________________________
nato/a il_________________________a_____________________________________________
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

**dichiara**

_______________________________________________________________________________
_______________________________________________________________________________
_______________________________________________________________________________
_______________________________________________________________________________
_______________________________________________________________________________
_______________________________________________________________________________
_______________________________________________________________________________
_______________________________________________________________________________
_______________________________________________________________________________
____________________________________________________________

Data______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

---

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.___________________________________________
nato/a il______________________a_______________________________________________
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante____________________________n.___________________
rilasciata dal_____________________di_____________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Al Direttore Generale dell'Azienda
per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"
Via Vittorio Veneto 174
34170 GORIZIA

Il/la sottoscritto/a......................................................................................................................

c h i e d e

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di
.................................................................................................................................................
Dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato/a a......................................................................il........................................
- di essere residente a............................................................................CAP.........................
Via/Piazza.................................................................................n............tel..........................
- di essere cittadino/a italiano/a o equivalente;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di...................................(se cittadino italiano)*1
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso *2
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali:
.................................................................................................................................................
.................................................................................................................................................
.................................................................................................................................................
.................................................................................................................................................
- di essere iscritto all'albo professionale (ove richiesto).......................................................
- di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto agli obblighi militari:
.................................................................................................................................................
- di aver prestato i seguenti servizi:
(gli eventuali servizi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego);
- di aver un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.);
- di essere in possesso del seguente titolo di preferenza a parità di valutazione che allega:
.................................................................................................................................................
.................................................................................................................................................
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della Legge 675/1996
- di eleggere domicilio agli effetti del concorso in
.................................................................................................................................................

Data

Firma

* 1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione
* 2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate

11_36_3_CNC_AZ SS2_GRADUATORIA CONCORSO DIRIGENTE MEDICO RADIOLOGIA_040

## Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 “Isontina” - Gorizia

### Graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami a due posti di dirigente medico di radiologia.

Con deliberazione del Direttore Generale n. 397 dd. 13.7.2011 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami a 2 posti di Dirigente Medico (ex 1° livello) di Radiologia, che viene di seguito riportata a norma dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10.12.1997 n. 483:

1° dott.ssa ZAPPETTI Roberta punti 84,275

2° dott.ssa ZEARO Rehema punti 77,570

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE:
dott. Antonio Zecchiero

11_36_3_CNC_AZ SS2_SORTEGGIO COMMISSIONE CONCORSO 1 DIRIGENTE MEDICO MEDICINA DEL LAVORO_041

## Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 “Isontina” - Gorizia

### Sorteggio componenti commissione esaminatrice del concorso pubblico per n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di medicina del lavoro.

A norma dell'art. 6, D.P.R. 10.12.1997 n. 483, in data 26.9.2011, alle ore 8.00 presso il Servizio Personale - Ufficio concorsi dell'A.S.S. n. 2 Isontina, Via Vittorio Veneto 174, GORIZIA, la commissione appositamente nominata procederà al sorteggio dei componenti della Commissione del seguente concorso pubblico per titoli ed esami:

- 1 posto di Dirigente Medico, disciplina di medicina del lavoro.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE PERSONALE:
dott. Antonio Zecchiero

11_36_3_CNC_AZ SS3 CONCORSO VETERINARIO_015

## Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 “Alto Friuli” - Udine

### Concorso pubblico per la copertura di un posto di dirigente veterinario della disciplina di sanità animale - Area A.

In esecuzione della delibera n. 249 in data 19.8.2011 si rende noto che è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:
Ruolo: sanitario
Profilo professionale: Veterinari
Area A
Disciplina: Sanità Animale
**Posti: n. 1**

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni, e dal D.Lgs.vo 30.12.1992 n. 502 e successive modifiche e integrazioni, dal D.Lgs.vo n. 165/2001, dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487 nonché dalla Legge 15.5.1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni e dal D.P.R. n. 445/2000 ed inoltre dal D.P.R. 10.12.1997, n. 483 pubblicato sul supplemento ordinario della U. n. 13 del 17.1.1998.
Si precisa che è avvenuta l'ottemperanza alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34-bis del D.Lgs. vo n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.
Sono di seguito riportati:
nella prima parte i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso;

nella successiva normativa generale i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

a) laurea in medicina veterinaria;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine;
c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Veterinari attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (autocertificazione).

Ai sensi dell'art. 56 - comma 2 - del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del S.S.N. e sono individuate con D.M. 30.1.1998 pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 37 del 14.2.1998, successive modifiche e integrazioni.

Le discipline affini sono individuate con D.M. 31.1.1998 pubblicato nella G.U. di cui sopra, successive modifiche e integrazioni.

L'incarico di Dirigente Veterinario implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15-quater del D.Lgs.vo n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni.

**PROVE D'ESAME**

*a) Prova scritta:* relazione su argomenti inerenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;
*b) Prova pratica:* su tecniche e manualità peculiari della materia oggetto del concorso. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto;
*c) Prova orale:* sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

**NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI**

**Posti conferibili e utilizzazione della graduatoria**

Per quanto riguarda l'approvazione della graduatoria e il conferimento dei posti, si fa esplicito riferimento a quanto disposto dagli artt. 17 e 18 del D.P.R. 483/97.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda per i Servizi Sanitari prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1 - del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;
d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

**Domande di ammissione** (Allegato1)

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" di gemona del Friuli (UD) e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:
a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.2.1994, n. 174);
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) il domicilio presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);
i) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs.vo 30.6.2003 n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata;
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
La omessa indicazione nella domanda anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.
Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione.

**Documentazione da allegare alla domanda**

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda, pena l'esclusione:
originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 10,33, in nessun caso rimborsabile, sul conto corrente postale n. 34070326 intestato a Azienda per i Servizi Sanitari 3 "Alto Friuli" Serv. Tes. - 33013 Gemona del Friuli (UD) ( nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce)
I candidati di cui al 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 dovranno inoltre allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.
I candidati di cui all'art. 74 del D.P.R. sopracitato dovranno documentare formalmente i diritti ivi previsti.
Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.
In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale. Sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Nella certificazione o dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati presso le Aziende per i Servizi Sanitari o le Aziende Ospedaliere, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 483/97) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.
I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. 483/97.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri dovranno essere documentati secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e all'art. 22 della L. 24.12.1986, n. 958.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo o

autocertificati secondo quanto indicato al successivo punto 4/bis.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed elencate dettagliatamente in apposito elenco; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.
Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati.
Per l'applicazione del diritto alle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.
**4/bis. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione** (Allegato 2 - 3)
Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà.
Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.
Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, valido, del sottoscrittore, possono essere rese come segue:
a) negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni spedita o consegnata unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento valido del sottoscrittore;
c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.
La compilazione delle dichiarazioni sostitutive senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.
Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.
In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:
1) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare di leva: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale dell'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale (in tal caso deve essere dichiarato anche l'impegno orario settimanale); il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e, per il personale dipendente del S.S.N., la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;
2) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
3) per l'Iscrizione all'Albo: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Albo. Indicare eventuali periodi di sospensione e relative cause;
4) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata il candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità agli originali.
Il candidato qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Azienda. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.
**Modalità e termini per la presentazione delle domande**
La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice e corredata dalla documentazione richiesta dal bando:
devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.3 "Alto Friuli" - Piazzetta Portuzza, 2 - 33013 Gemona del Friuli (UD)
ovvero
devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.3 "Alto Friuli") direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, da lunedì a venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30
ovvero
devono essere inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) Ass3AltoFriuli.protgen@certsanita.fvg.it (in tal caso la sottoscrizione avverrà con firma digitale)
Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata l'indicazione del concorso cui il candidato intende partecipare, e deve essere altresì indicato il mittente con il relativo indirizzo.
All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo alla data

di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato.
A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
L'Azienda per i Servizi Sanitari non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Azienda stessa eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

**Esclusione dal concorso**

L'esclusione dal concorso è adottata dal competente Organo dell'Azienda per i Servizi Sanitari ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività del relativo decreto.

**Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. n. 483/1997.

**Convocazione dei candidati**

Il diario e la sede della prova scritta saranno comunicati ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla e si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

**Punteggio**

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997 agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e, in particolare, all'art. 39.
La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:
- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:
- a) titoli di carriera: 10 punti;
- b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

**Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore**

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
In ottemperanza all'art. 2 - comma 9 - della Legge 16.6.1998, n. 191, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.
La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio atto deliberativo, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

**Adempimenti dei vincitori**

Il concorrente dichiarato vincitore e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo sarà invitato dall'Azienda per i Servizi Sanitari a produrre, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettivo inizio del servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comu-

nica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Si preavvisa che nessun documento di cui sopra verrà restituito ai concorrenti (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

**Costituzione del rapporto di lavoro**

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'Azienda, prima di procedere all'assunzione mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.
Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs.vo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

**Decadenza dall'impiego**

Decade dall'impiego colui che abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del Direttore Generale.

**Periodo di prova**

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
Allo stesso verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. predetto.

**Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo**

L'Azienda per i Servizi Sanitari si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge 12.3.1999, n. 68, dall' art. 18 del D.Lgs.vo 215/2001 successive modifiche e integrazioni, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

**Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.O. Politiche del Personale - U.O. Concorsi, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Unità interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'U.O. assunzioni e stato giuridico e dell'U.O. del trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.

**Norme di salvaguardia**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nel D.P.R. 10.1.1957, n. 3, nel D.P.R. 3.5.1957, n. 686 e successive modificazioni ed integrazioni e nel D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando, gli interessati potranno rivolgersi alla S.O. Politiche del Personale - ufficio concorsi - tel. 0432/989421 tutti i giorni feriali (Sabato escluso) dalle ore 10.00 alle ore 12.00 oppure consultare il sito Internet www.ass3altofriuli.it

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA OPERATIVA
POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Claudio Contier

Allegato 1

SCHEMA DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO
(da redigersi in carta semplice)

Al DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.3 "Alto Friuli"
Piazzetta Portuzza, 2
33013 GEMONA DEL FRIULI (UD)

.....l..... sottoscritt..........................................…………………….................................
(cognome e nome)

C H I E D E

di essere ammess....... al pubblico concorso, per titoli ed esami, a n. .… posti di ……………………………………………………………………………………..…….. a tempo pieno, bandito con Deliberazione............ del................................ .
A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art.76 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 e con finalità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art.46 del D.P.R. n.445/2000) o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47 del D.P.R. n.445/2000), dichiara:
di essere nat........ a .....................................................il ...........................................
di possedere il seguente codice fiscale ..........................................………………..
di risiedere a................................................ via .......................................n. .............
di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana...........................................)
di essere iscritt.......nelle liste elettorali del Comune di...............................................
(ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:..................)
di godere dei diritti civili e politici in ………………………………………………………
**(Stato di appartenenza o di provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; in caso di mancato godimento indicare i motivi)**
di non avere riportato condanne penali (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione etc. …………………………………… )
di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
a) diploma di laurea in ………………………………………………………………………
conseguito il ……………………….. presso (Università) ………………………………...
b) abilitazione all'esercizio della professione conseguito in data (o sessione) ………………………….. presso (Università) …………………………………………………..
c) iscrizione all'Albo professionale di ……………………………………………………..
d) specializzazione nella disciplina di ……………………………………………………..
conseguita il ………………………….. presso (Università) ……………………………...
(specificare se conseguita ai sensi del D. Lgs. 257/91 o del D.Lgs.368/1999) durata legale del corso anni …………
di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ............................................ (dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile)
di essere dispost...... ad assumere servizio presso qualsiasi Struttura/Servizio dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.3 "Alto Friuli"
di avere diritto alla riserva di posti ovvero di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo ............................................... (allegare documentazione probatoria)
di necessitare, in relazione alla tipologia di disabilità, degli ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove come di seguito indicato ...........................................

.............................................................................................................................................
...................................................................................................
di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione è riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea)
di manifestare il proprio consenso, ai sensi dell'art.13 del D. Lgs.196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando di selezione e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione da concorso;
di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e condizioni fissate dal bando di concorso;
che l'indirizzo – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione – al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente concorso, è il seguente:
via …………………………………….. n. ……………. Città ……………………………..
tel. ……………………………………………………………………………………………….

DICHIARA INOLTRE CHE:

i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000;
quanto riportato nell'allegato curriculum formativo e professionale, corrisponde a verità

Si allega:

- fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità ……………………………
- elenco dei documenti e dei titoli presentati;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato.

*Data* ...............................

*Firma*
....................................................

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
*(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445*
*da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)*

Il/la sottoscritt__ ______________________________________________________________
nat__ a ___________________________________________________________ il _______
residente a ____________________________________________________________________
in via ___________________________________________________________________________
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

________________________________________________________________________________
______________________________________________________________________________
________________________________________________________________________________
______________________________________________________________________________

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_________________, *li* _____________
Il/La dichiarante ____________________________

**ARTICOLO 46 DPR N.445/2000** - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.*

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
*a*) data e il luogo di nascita;
*b*) residenza;
*c*) cittadinanza;
*d*) godimento dei diritti civili e politici;
*e*) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
*f*) stato di famiglia;
*g*) esistenza in vita;
*h*) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
*i*) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
*l*) appartenenza a ordini professionali;
*m*) titolo di studio, esami sostenuti;
*n*) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
*o*) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
*p*) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
*q*) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
*r*) stato di disoccupazione;
*s*) qualità di pensionato e categoria di pensione;
*t*) qualità di studente;
*u*) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
*v*) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
*z*) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
*aa*) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
*bb*) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
*cc*) qualità di vivenza a carico;
*dd*) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
*ee*) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
*(artt.19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445*
*da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)*

Il/la sottoscritt__ ________________________________________________________
nat__ a _______________________________________________________ il _______
residente a ____________________________________________________________
in via ________________________________________________________________
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

___________________________________________________________________________
___________________________________________________________________________
___________________________________________________________________________
___________________________________________________________________________
___________________________________________________________________________

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

________________, *li* ___________

Il/La dichiarante ____________________________

**ARTICOLO 19 DPR N.445/2000** - *MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.*

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

**ARTICOLO 47 DPR N.445/2000** - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.*

L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

# PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
# (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

**INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.**

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC. |
|---|---|---|---|
| A) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 0,05 |
| B) | Via e-mail a Redazione BUR | NON OBBLIGATORIA | € 0,08 |
| C) | Cartaceo (inoltro postale/fax) | NON OBBLIGATORIA | € 0,15 |

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE |
|---|---|---|---|
| A/tab) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 150,00 |
| B/tab) | Via e-mail a Redazione BUR | NON OBBLIGATORIA | € 210,00 |
| C/tab | Cartaceo (inoltro postale/fax | NON OBBLIGATORIA | € 360,00 |

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

**FASCICOLI**

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG.- UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 59 O 02008 02241 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
**Regione Aut. Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**
**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali